NUOVE CLAMOROSE RIVELAZIONI SU CIA E LOCKHEED - A pag. 2

Anno 108 - Numero 35 Torino - Via Maronco 32 - Tel. 85.88 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) Giovedì 12 Febbraio 1976

LEONARD
Fashion PER SIGNORA
Eau Fraiche UNISEX
PROFUMI da Servetti

TASSE: LE NOVITÀ

illustrate dall'Intendente di Finanza di TORINO

A PAGINA 3

STAMPA SERA
BORSE

Stamane a Roma mentre andava al lavoro

RAPITA FIGLIA DI UN INDUSTRIALE

E' Marina D'Alessio, 22 anni - Il padre è il proprietario della Central-Beton, che produce elementi prefabbricati per le costruzioni edilizie

Roma, 12 febbraio.

La figlia ventiduenne di un ricco industriale romano è stata rapita stamane nei pressi della sua abitazione in via Nomentana al km 9,500. La ragazza, Marina D'Alessio, studentessa, è stata aggredita da tre o quattro giovani e caricata di forza su una vettura non ancora identificata mentre stava dirigendosi nel garage dove era parcheggiata la sua macchina. A terra è stata trovata una siringa. Ciò fa supporre che alla ragazza sia stata fatta una iniezione sedativa.

L'allarme è stato dato dallo stesso proprietario dell'autorimessa Loreto De Silvestri il quale, udendo un grido soffocato, è corso sulla rampa riuscendo appena in tempo a scorgere un'auto di colore blu allontanarsi a tutta velocità. La polizia, intervenuta tempestivamente, ha istituito numerosi posti di blocco sulla via Nomentana e sul grande raccordo anulare. E' stata bloccata un'Alfa Romeo targata Forlì. Il segnalista da alcuni testimoni, ma dopo un rapido controllo si è potuto appurare che gli occupanti erano del tutto estranei al rapimento.

Marina D'Alessio era uscita da casa in compagnia del padre Domenico, amministratore unico della Central-Beton che produce elementi prefabbricati per le costruzioni edilizie. I due si erano divisi all'angolo dello stabile dove risiedono e in cui sono installati gli uffici della Central-Beton. Il padre si è diretto verso un bar per acquistare le sigarette, mentre Marina raggiungeva il garage di via Trissino distante pochi metri. Sulla rampa che conduce all'interno dell'autorimessa è avvenuta l'aggressione a cui non ha assistito alcun testimone. La polizia, sulla scorta dei pochi elementi forniti da persone accorse alle grida del proprietario del garage, sta cercando una 127 oppure una Alfa 2000 di colore blu.

Marina D'Alessio vive con il padre, la mamma e la sorella minore Manuela di 18 anni. La vicenda ha destato una viva impressione nel quartiere dove la famiglia della rapita era molto conosciuta. Domenico D'Alessio è proprietario di 4-5 stabilimenti dove vengono lavorati i prefabbricati. Controlla praticamente tutte le cave di pozzolana e sabbia dei dintorni di Roma. Finora i rapitori non hanno stabilito alcun contatto con la famiglia di Marina. I telefoni dei vari uffici della Central-Beton sono sotto controllo. Ma il lavoro si presenta difficile per i numerosi apparecchi installati in varie zone della città.

Sul posto, per coordinare le indagini, si sono recati il capo della Squadra Mobile della questura, dott. Fernando Masone, il vicedirigente, dott. Cioppa, il comandante del nucleo investigativo dei carabinieri, maggiore Cornacchia e il comandante della compagnia Monte Sacro dei carabinieri, capitano Mariorelli.

m. tos.

Milano, Roma, Napoli

Attentati alla polizia

● MILANO — Un morto, due feriti, sparatoria, gimkana tra banditi e polizia per le vie del centro. Questa la sintesi drammatica dell'ennesimo episodio di violenza accaduto stamane all'alba, verso le 8,30 a Milano. Un poliziotto è ricoverato in gravi condizioni al «Niguarda». Il suo nome non è stato ancora comunicato. Il morto è Antonio Cirillo, 22 anni, di Reggio Calabria, già noto alla polizia.

Ecco come si sarebbero svolti i fatti. Verso le 6,30 una pattuglia della Volante interviene nella zona del centro, tra via Orefici e piazza Duomo, una motocicletta, una potente «Kawasaki» 900 sulla quale sono due giovani. All'intimazione dell'«alt», il guidatore della moto accelerava a tutto gas infilando corso Venezia. In corso Buenos Aires, la «Kawasaki» frena e sbanda per evitare l'impatto con un'auto della Volante che giunge da via Tunisia. I banditi non si arrendono. Ingaggiano un conflitto a fuoco. Un agente viene ferito. Un bandito fugge a piedi, inseguito da un altro poliziotto. L'altro malvivente, allora, sale sulla «Giulia» della polizia, rimasta vuota, e fugge a tutto gas sfondando la sirena. Per lui la strada è libera.

Alcune pattuglie della volante si mettono sulle tracce del fuggitivo che guida a velocità pazzesca l'auto dei militari; altre pattuglie seguono invece le tracce dell'agente a piedi che si era messo alle calcagna del bandito fuggito verso via Pisacane. Il bandito, giunto davanti al numero civico 47, scende la rampa di un «garage» che aveva appena aperto un saracinesca. Il delinquente balza su una «Mini», che aveva le chiavi del cruscotto, mette in moto e fugge. Appena il muso della «Mini» si affaccia sulla strada, compaiono alcune «Giulie» della polizia. Il bandito tenta di scendere, ma non ha scampo: una raffica di mitra lo fulmina sul posto di guida.

■ ROMA — Una misteriosa sparatoria contro 3 militari, è avvenuta ieri sera tardi in via Clemente III davanti al cinema Colorado. Uno dei tre, il marinaio ventunenne Giancarlo Santambrogio, originario di Cesano Maderno (Milano), è stato ferito al fianco da un colpo di pistola che fortunatamente, pur penetrando in profondità, non ha leso organi vitali. Giancarlo Santambrogio e i due colleghi fanno parte del Rus (Reparti unificati di sicurezza), qualcosa di simile al Sid.

● NAPOLI — Due morti in un conflitto a fuoco tra agenti di p.s. e gli occupanti di una vettura che non si è fermata all'alt a un posto di blocco. La sparatoria è avvenuta all'alba a Pianura. I due morti sono due giovani che viaggiavano sull'auto (rubata): Giuseppe Diana e Gaetano Bardellini, entrambi di San Cipriano d'Aversa.

L'attrice CAROLE ANDRÉ a Torino

I torinesi festeggiano la "perla di Labuan,,

Carole André è a Torino per incontrare i suoi ammiratori (Foto S. Solavaggione)

ALESSANDRO RIGALDO

La Perla di Labuan è arrivata a Torino. Appena scesa dall'auto che la portava in albergo, una barba l'ha guardata con meraviglia: «Marianna», ma sei ancora viva?». Carole André l'ha accarezzata dolcemente: «Stai tranquilla. E' Marianna che è morta. Io vivo benissimo, con il tuo affetto e la simpatia di milioni di telespettatori».

L'entusiasmo del pubblico per la protagonista femminile di Sandokan è stato condizionato dalla triste fine del personaggio nell'ultima puntata della vicenda. Per Kabir Bedi, l'eroe immortale che trionfava anche nella sconfitta delle armi, la gente stravede. Invece per Marianna la reazione è differente. Più pacata. L'abbiamo vista scendere contornata da ragazzini che volevano l'autografo.

Interpretando i desideri raccolti da molti telespettatori abbiamo chiesto all'attrice come è stata costruita la sequenza della sua lunga agonia e perché non abbia offerto drammaticità alla sua morte.

Ci ha spiegato: «E' così che la voleva il regista Sollima. E' stata una decisione molto discussa. Si è valutata la reazione che poteva avere il pubblico nei confronti di tutto il film. La fine drammatica di Marianna poteva anche turbare la fantasia dei fanciulli per i quali sapevamo anche di dover lavorare. Abbiamo deciso per la morte dolce, romantica. Certamente ora mi accorgo che avrei potuto caricare di più l'atmosfera di tensione ma in fondo sono contenta perché il successo c'è stato ugualmente».

Carole André non è una diva convenzionale. E' una ragazza semplice e intelligente che non cerca clamore. Confessa: «Pure sull'onda del successo del film riesco a camminare per Roma senza bloccare il traffico. Non sono molti che mi riconoscono e quando qualcuno mi ferma lo fa con discrezione». *L'attrice non fa nulla per sembrare una diva: veste come tutte le ragazze della sua età, né in modo troppo moderno né troppo ricercato ed elegante. Rimane una bella figliola che colpisce per i suoi occhi chiari e contemporaneamente profondi. In questa sua visita torinese, per colpire la fantasia degli ammiratori ha accettato di indossare una lunga e ampia mantella bianca. Così ridevata un po' Marianna, come la vuole ancora il pubblico. Stamane ha visitato il giornale. E' passata ridendo fra le scrivanie e i banconi della tipografia. Ha risposto a tutte le domande. Ne trascriviamo alcune.*

Le piace fare del cinema?

«All'inizio non mi piaceva. E' stata mia madre a spingermi ad intraprendere la sua carriera. Ora non potrei fare altro».

Si è sentita a suo agio nel personaggio della Perla di Labuan?

«Non esiste affinità fra il carattere di Marianna e il mio. Non so se come Marianna saprei rinunciare a tutto per vivere accanto all'uomo che amo».

Ha letto i libri di Salgari? Corre ha trovato i posti dove sono ambientati molti dei suoi romanzi?

«Non ho letto nessun libro di Salgari. Ho trascorso nel '74 sette mesi in India e in Malesia e sono rimasta affascinata dal paesaggio anche se il caldo è insopportabile e il cibo poco vario».

Che cosa desidererebbe fare in cinema?

«Non ho idee precise. Penso di essere valida per le parti drammatiche. I musicarelli non mi interessano. Non mi spoglierei insomma, nemmeno per un grande regista».

E' fidanzata?

«Ho la proprietà di sbagliare facilmente. Sono stata fidanzata. Ora sono sola. Aspetto».

Dove vive e come?

«Abito a Roma in una villetta sulla via Cassia Vecchia, sola con una cameriera. I miei genitori sono vivi se sono morti. Erano entusiasti di me. Vorrei che potessero godere un poco del mio successo».

Per Carole André le domande non finiscono mai. Ha continuato a rispondere a tutti sia durante la visita a «Stampa Sera» che all'incontro allo stabilimento della Martini e Rossi di Pessione con i colleghi degli altri giornali e i radiotelecronisti. Risponderà ancora oggi ai nostri lettori al teatro Nuovo.

Assisterà anche lei alla proiezione dell'ultima puntata di Sandokan a colori. Poi non ci rimane che aspettarla al nuovo appuntamento salvariano che la vedrà ancora sugli schermi accanto a Kabir Bedi: il cerchio nero. «Stampa Sera» comincerà a pubblicare l'omnimino necessario a fumetti da martedì prossimo.

I ministri hanno giurato a mezzogiorno

DOPO IL "NO,, DI FORLANI A MORO ANCHE GLI INTERNI

Imminenti decisioni: si riaprono i cambi? - Austerity riveduta

ALBERTO RAPISARDA

Roma, 12 febbraio.

I ministri del quinto governo Moro hanno giurato, a mezzogiorno, davanti a Leone, fedeltà alla Costituzione. All'ultimo momento, Moro ha dovuto prendere per sé anche il ministero dell'Interno, perché l'on. Forlani (ministro della Difesa) gli ha fatto sapere, questa mattina, per mezzo di una dichiarazione ad una agenzia, che non lo accettava. Il fronte è quello colpo a sorpresa di Forlani (che è un fanfaniano *sui generis*). Moro ha risposto recandosi da Leone con i ministri presannunciati ieri sera.

E' stato chiesto a Moro quando presenterà il suo programma al Parlamento. Ha risposto: «*Entro 10 giorni*». Prima di allora quindi non ci sarà voto di fiducia e il governo non sarà nei suoi pieni poteri. Nel frattempo, dovrà essere convocato un consiglio dei ministri per nominare i sottosegretari.

Prima di tali giorni non pare quindi si possa parlare di riapertura dei cambi ufficiali. Qualcuno aveva accennato all'eventualità a lunedì prossimo, ma è stato smentito da un addetto ai lavori, l'avv. Battaglia, direttore dell'ufficio cambi: «*Non è possibile fare previsioni in proposito, sino a che non sussistano i presupposti per tornare al regime di quotazione ufficiale*».

Il presupposto primo è un governo efficiente che possa prendere immediatamente decisioni necessarie in ogni evenienza. Dal 21 gennaio, giorno in cui furono chiusi i cambi per bloccare il crollo ufficiale della lira, a ieri, la nostra moneta si è svalutata rispetto al dollaro del 10 per cento. Nello stesso periodo sono saliti i prezzi, soprattutto quelli di generi alimentari (patate a 400 lire il chilo, parmigiano a 4500 lire l'etto), e altri prezzi minacciano di lievitare come quello della benzina e del gasolio. Nel frattempo, le richieste salariali dei sindacati si sono svalutate rispetto al momento in cui furono presentate ai datori di lavoro.

Prima della riapertura dei cambi potrebbe essere preparato (forse oggi o domani) un listino ufficiale delle quotazioni in cui si prenderà atto della situazione del cambio della lira, ma che non obbligherà la Banca d'Italia ad intervenire ufficialmente a sostegno della nostra moneta.

La rilevazione ufficiale della quotazione della lira sarà un punto di riferimento sicuro per chi contratta valute estere. Ma quale sarà il comportamento della lira alla riapertura dei cambi ufficiali? C'è chi sostiene che potrebbe mantenere la svalutazione del 10 per cento rispetto al dollaro, e chi pensa che peggiorerà.

Mentre si svalutano (con la lira) le richieste contrattuali, sarà molto difficile che i lavoratori accettino il programma economico del nuovo governo, che prevede il blocco degli aumenti salariali. All'interno dei sindacati, in questo momento, c'è grande confusione. Mentre i dirigenti della federazione Cgil-Cisl-Uil si sono impegnati con senso di responsabilità da politici a lasciar nascere il governo «monocolore», senza grane alternative, alcune delle più sguarnite categorie hanno già attaccato il governo per le sue proposte di controllo dei salari. Il programma del consigliere di Moro, Andreatta, non avrà certamente vita facile.

LA LIRA PERDE ANCORA

Roma, 12 febbraio.

Quotazioni a «sorpresa» della lira, questa mattina, negli scambi interbancari: nonostante la disastrosa crisi di governo, che avrebbe dovuto tonificare la nostra valuta, la lira è calata dell'uno per cento. Il dollaro ha aperto questa mattina a 768-770 lire, rispetto alle 758-761 della chiusura di ieri sera.

La cosa più preoccupante, a detta degli esperti, sembra essere il deprezzamento della lira anche nei confronti delle altre monete, tra cui quelle «deboli».

INEVRA tel. 531.581 531.605
VIA S. TERESA 23 ang. P. SOLFERINO
AVETE
problemi di vendita o affitto di:
CASE - ALLOGGI - VILLE - TERRENI
Rivolgetevi con fiducia a noi, la nostra Organizzazione è a vostra completa disposizione.
Senza alcuna spesa risolviamo ogni problema con: Serietà - Garanzia - Velocità
AVETE
problemi di vendita o gerenza di:
NEGOZI - AZIENDE COMMERCIALI - INDUSTRIALI
Rivolgetevi con fiducia a noi, la nostra Organizzazione è a vostra completa disposizione.
Senza alcuna spesa risolviamo ogni problema con: Serietà - Garanzia - Velocità

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dal 12 febbraio al 7 marzo
RENZO GALLO
si trasferisce alla
FIERA DEI VINI
PALAZZO VELA (ITALIA 61)
Informazioni e prenotazioni tel. 696.613 - 613.860

● IL PUNTO

Contro mulini a vento

ENNIO CARETTO

La Procura Generale della Repubblica ha riaperto il procedimento disciplinare a carico di Adriano Sansa, il più celebre dei «pretori d'assalto» negli anni caldi '73-'75. Sansa è stato l'autore di una serie d'inchieste (tutte avocate e poi archiviate o insabbiate) su medici, petrolieri, imbroglioni d'olio, politici e la genere notabili di Genova. La Procura lo accusa di «aver mancato al dovere e compromesso il prestigio dell'ordine giudiziario» per alcuni suoi articoli.

Che Sansa non sia il più «prudente» dei magistrati lo sanno tutti. Ma proprio questo fondo donchisciottesco, in un Paese di mulini a vento, costituisce un merito, almeno ai nostri occhi. Sansa ha il coraggio della sua funzione, che non è solo di combattere la delinquenza aperta (quella degli omicidi, delle rapine e via dicendo) ma anche di stroncare la criminalità occulta (quella delle speculazioni industriali, commerciali e finanziarie, delle «bustarelle» ai ministri e ai partiti, cioè la corruzione e il peculato).

Se la Procura Generale della Repubblica punisce Sansa ma «perdona» gli altissimi funzionari del governo, o dell'economia, gesti sono scossa dalla pubblica opinione, commetterebbe un'ingiustizia grave. Forse noi italiani abbiamo la memoria corta: non tanto però da non ricordare che tutti gli inquisiti del «processo del petrolio», ministri e industriali, sono rimasti al loro posto, e che l'unico a pagare è stato il colonnello Rella della Guardia di Finanza (l'hanno spostato a Firenze, perché troppo scrupoloso).

La magistratura, che è riuscita a salvarsi anche dal fascismo, corre oggi il pericolo di lasciarsi invischiare dal clientelismo. Non si può amministrare la giustizia in busta chiusa (tanto per rimanere in tema) né come un terno al lotto. Che cosa si vuole dimostrare arrestando nuovamente Sansa? Forse che l'iter giudiziario è celere? Ma allora, perché non si fa sui finanziamenti della Cia o lo scandalo Lockheed?

Nuove clamorose rivelazioni su Cia e Lockheed

Ancora "bustarelle„ a Roma?

MARCO TOSATTI

Roma, 11 febbraio.

Il nostro ministero della Difesa continua a fare affari con la Lockheed e starebbe trattando, proprio in questi giorni, l'acquisto di aerei civili e militari dalla compagnia americana. La notizia, rimbalzata nella capitale da Washington, non ha finora avuto smentite.

Come si è venuti a conoscenza di questo fatto? Nel dicembre scorso, quando per la prima volta il «Wall Street Journal» pubblicò qualche cauta anticipazione sull'affare delle «bustarelle». I dirigenti della casa aeronautica chiesero a un tribunale federale di non essere costretti a divulgare i dati sulle operazioni che avevano condotto in Italia ed in altri Paesi, in quanto le rivelazioni avrebbero potuto danneggiare gravemente le trattative commerciali in corso.

In particolare, il vicepresidente della Lockheed, Carl Kotchian, sostenne in una udienza a porte chiuse del sottocomitato che non disponeva menzionare quanto era stato fatto in Italia. Infatti erano in corso — disse Kotchian — delicate trattative per la vendita al ministero della Difesa italiano di un certo numero di aerei.

Inoltre un documento del sottocomitato Church indica che altri affari erano svelati, mentre veniva conclusa quella relativa agli aerei da trasporto Hercules C-130. Uno dei pro-memoria interni della Lockheed, databile fra il maggio e il luglio del 1972, dice testualmente: «Secondo il Letchevre la presente posizione di... (il nome è cancellato) è che egli non porterà avanti la procedura contrattuale fino a quando non gli verrà corrisposto il secondo pagamento (n.d.r.: 575 mila dollari). Egli ritiene che questo sia l'ultimo strumento veramente efficace di pressione rimastogli, e apparentemente intende farvi ricorso. Egli assarisce inoltre che la Lockheed dovrebbe astenersi dal proporre nuovi programmi di vendita, quali ad esempio quello concernente i CL-1200, fino a quando non verrà conclusa la questione dei C-130. Un positivo intervento della Lockheed otterrà peraltro risultati positivi di cooperazione».

Resta da vedere se Kotchian ha detto la verità, e se effettivamente ci sono in corso trattative fra la nostra Difesa e la Lockheed, oppure se si è trattato di un semplice espediente per cercare di ritardare lo «scoppio».

C'è la tenue speranza che questo scandalo non venga soffocato nelle sabbie compiacenti della commissione d'inchiesta parlamentare. L'ex ministro della Difesa Tanassi ha sporto querela contro due quotidiani romani, «Messaggero» e «Paese Sera», per le rivelazioni sugli Hercules. Ieri le direzioni dei due giornali hanno chiesto al procuratore capo della repubblica di Roma che il processo venga celebrato nei prossimi giorni.

L'intento dei due giornali è duplice: dimostrare la legittimità della pubblicazione delle notizie che l'on. Tanassi ritiene diffamatorie, ed evitare che la commissione parlamentare d'inchiesta possa avocare il caso. Da due giorni il rapporto Church è nelle mani della magistratura. Fissando immediatamente il processo, il tribunale di Roma potrebbe cogliere in contropiede la commissione inquirente.

In crisi gli "aerei d'oro"

Sul piano internazionale l'«affare Lockheed» ha registrato ieri un misterioso viaggio del principe Bernardo d'Olanda, accusato di avere ricevuto 800 milioni di lire dalla società americana, a Monaco di Baviera. Bernardo, che pilotava il proprio aereo, ha detto di essere in Germania per «consulti medici»; in verità si è incontrato con il capo dei cristiano-sociali bavaresi, Franz Josef Strauss, anch'egli accusato di avere ricevuto «bustarelle».

Entrambi hanno tuttavia negato di essersi visti. Strauss respinge le accuse come «infondate»; Bernardo, che aveva chiesto al primo ministro Den Uyl di aprire un'inchiesta, inizierà domani la stessa cosa di un memoriale da sottoporre alla commissione dei «tre saggi» nominata in Olanda.

Da Washington si apprende che lo scandalo delle «bustarelle» sta avendo le prime conseguenze negative per la Lockheed, che ora versa in acque cordialmente finanziarie. Il Giappone ha annullato una commessa di 100 aerei anti-sommergibile Orion P-3C, per 1,3 miliardi di dollari. Sono in pericolo, a quanto pare, anche le forniture di 120 caccia-bombardieri prodotti da altre compagnie americane.

f. gal.

Creato e finanziato nel 1972

Un partito «segreto» della Cia in Italia

FABIO GALVANO

Alla vigilia delle elezioni politiche del 1972 la Cia formò e finanziò in Italia un'organizzazione segreta al di sopra dei partiti filoamericani e anticomunisti.

In particolare più che il rapporto contenuto nel rapporto Pike, pubblicato quasi integralmente, in aperta sfida al veto del presidente Ford e del Congresso americano, dal settimanale newyorkese *The Village Voice*.

Dopo le rivelazioni di *Stampa Sera* sul finanziamento Cia in Italia, questo nuovo capitolo apre angosciosi interrogativi: quale era questo «superpartito»? a chi faceva capo? Si mascherava dietro movimenti di destra oppure agiva indipendentemente dai movimenti eversivi?

Tutto questo il rapporto Pike, periodicamente pubblicato dal settimanale americano, non dice; allo stesso modo il documento tace i nomi dei partiti e degli esponenti politici che avrebbero ricevuto altri finanziamenti. Ma di fatto che la misteriosa organizzazione creata dalla Cia in Italia ricevette, nel periodo immediatamente precedente alle elezioni del '72, un fondo di 3 milioni 400 mila dollari (2 miliardi 100 milioni di lire).

Fulcro di ogni operazione (e questo conferma le anticipazioni delle scorse settimane) fu l'ambasciatore americano in Italia, Graham Martin, il quale si scontrò con il capo operativo della Cia nel nostro Paese sull'opportunità di finanziare con mezzo miliardo di lire il generale Vito Miceli del Sid e sulla scelta degli altri politici da sostenere nella campagna elettorale.

La spuntò con l'appoggio di Nixon e Kissinger. Così, stando al rapporto Pike, un partito politico «di primaria importanza» ricevette 3 milioni 400 mila dollari; la stessa somma andò alla misteriosa organizzazione politica creata in Italia dalla Cia; altri movimenti e partiti ricevettero un totale di 1 milione 300 mila dollari; somme minori raggiunsero personalmente uomini politici. In tutto, dal totale di 11 milioni 800 mila dollari (sette miliardi e mezzo di lire) approvato dal «comitato dei 40» a capo della Cia, quasi 10 milioni di dollari vennero effettivamente spesi. Il resto, osserva il rapporto, «fu destinato a finanziamenti dell'anno seguente».

Il nostro mondo politico esce mortificato e umiliato dal panorama offerto nel rapporto. Non una riga dell'intero documento indica riluttanza da parte dei beneficiari: i «21 candidati politici» finanziati dalla Cia danno l'impressione di essere stati allineati in vetrina, ciascuno con il suo prezzo d'acquisto. Ma, intascati i soldi, che cosa ne fecero? Nessuno lo sa: la Cia, a quanto pare, non effettuò alcun controllo.

Sulle attività clandestine del servizio segreto americano continuano intanto a piovere accuse. La più clamorosa, in questo ultimo ore, proviene dall'ex agente John Marks, co-autore di un libro che ha destato scalpore e polemiche in tutto il mondo. Marks sostiene che agenti della Cia cercarono senza successo, a metà degli Anni Cinquanta, di assassinare il presidente egiziano Nasser. Tre squadre di assassini arabi, secondo confidenze che egli avrebbe ricevuto da un agente americano, avrebbero tentato l'impresa.

Un portavoce della Cia, ovviamente, ha negato: in effetti, su questa operazione, non esistono documenti ufficiali, che ritirati ne avrebbero venuti alla luce nel corso dell'inchiesta della commissione senatoriale Church da cui emersero le prove di un'implicazione Cia in una serie di attentati a Castro, Lumumba, Trujillo e Diem.

Infine, sul fronte americano, è da registrare la decisione di George Bush, nuovo capo dell'organizzazione, di cancellare dal libro-paga certi giornalisti legati da regolare contratto a organi di informazione americani. Bush ha tuttavia precisato che la Cia accetterà «informazioni spontanee» da giornalisti o religiosi.

METALMECCANICI

Più scioperi per i contratti

I metalmeccanici hanno deciso di aumentare il monte ore di scioperi articolati in programma per sollecitare il rinnovo del contratto.

Dieci ore saranno effettuate, entro il 21, dai dipendenti delle industrie private in trattativa con la Federmeccanica.

Quindici, entro il 27, per quelli delle piccole e medie aziende consociate della Confapi.

Sei, entro il 17, per quelli delle aziende pubbliche rappresentate dall'Intersind.

Questa, la decisione presa dal direttivo nazionale della Federazione lavoratori metalmeccanici (Fim). E' anche stata ribadita la necessità di coordinare meglio le varie vertenze di categoria.

In due giorni di lavori è stata anche esaminata la situazione economica. Un giudizio nettamente negativo è stato espresso sul programma del nuovo governo (in particolare sullo scaglionamento degli aumenti salariali): «Non va al di là di alcune affermazioni propagandistiche che non hanno più alcuna credibilità», dicono alla Fim. «Si vuole essenzialmente mettere in discussione la posizione e il ruolo del movimento sindacale».

«Contraddittorie sono stati definiti i programmi del governo per il Mezzogiorno, la politica fiscale e tariffaria, la disoccupazione giovanile. «Inaccettabile» la mobilità, così come viene presentata dal governo e imprenditori, «al di fuori di un necessario rapporto con la riconversione produttiva».

Due riunioni sono state programmate per il 23 e 24. Il primo giorno si incontreranno a Roma i consigli di fabbrica di tutte le aziende metalmeccaniche in difficoltà. Nella giornata successiva si terrà un'analoga assemblea per i rappresentanti di tutte le categorie.

INNOCENTI — *Un nuovo incontro fra Fim e il ministro dell'Industria Donat-Cattin è stato programmato, entro martedì prossimo, per la vertenza Innocenti. Nella riunione di ieri, il ministro ha informato i sindacati che si sta precisando la soluzione Gepi-De Tomaso che prevede due successive fasi:*

— montaggio delle Mini in collaborazione con la Leyland;

— riconversione degli impianti per produrre motociclette e furgoncini (20-25 mila pezzi all'anno con motori da 500 e 600 centimetri cubi, rispettivamente nello stabilimento di Lambrate e in quello Maserati di Modena).

«Finalmente si fa qualche cosa di concreto», dice il segretario nazionale Fim, Mattina.

g. d. s.

BORSE OGGI

Tendenza a rialzi, diffusi recuperi

TORINO — La soluzione della crisi di governo ha influito positivamente sull'andamento del mercato azionario. Dopo giorni e giorni di incertezza in cui la Borsa aveva subito arretramenti pesanti oggi finalmente la tendenza è mutata consentendo alla quota di iscrivere diffusi recuperi. Contrasti comunque non sono mancati soprattutto in apertura dove l'offerta è stata maggiormente prevalente. I miglioramenti più sensibili sono stati messi a segno dagli assicurativi, dai finanziari, bancari e chimici. Nel comparto obbligazionario vi sono state delle contenute contrattazioni con attività limitata. Diritti Investimenti trattati, diritti Piemontese Finanziario 500; Monedison 1 gennaio 1450; Borgosesia Risparmio 10.950.

BORSA CONTINUA — Fiard or. 1560, 1561, 1572, 1569; pr. 1069, 1068, 1100, 1098.

LE AZIONI A TORINO

	11-2	12-2
ALIMENTARI		
Alivar	1780	1789
Eridania	2130	2130
Florio	564	564
Motta	1050	1050
Romana Zuccheri	385	385
Venchi Unica	308	308
BANCARIE		
Banco Roma	17300	17700
Comit	18400	18700
Credito It.	3000	3070
Interbanca priv.	1450	1450
Mediobanca	71400	71600
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1030	1030
Eternit	1330	1350
Eternit priv.	1150	1150
Fornaci Riunite	2424	2400
Unicem	3950	3900
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	795	800
Italgas	575	579
Liquigas	197	198
Liquigas priv.	147 50	147
Mira Lanza	29100	30500
Montedison	497	502
Montef. Gemina	458	476
Paramatti	740	750
Pirelli	810	815
Rumianca	2400	2070
SAFFA	3500	3570
SAIAG	1462	1412
Schiapparelli	3980	3000
COMMERCIALI		
Rinascente	61	61 75
» priv.	49	50
Silos Genova	2300	2300
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	696	694
Beni Imm. It. priv.	395	393
Beni Stabili	3930	3930
Cond. Acqua Roma	683	682
Generale Imm.	201 50	208
Imm. Ag. Vittoria	7200	7200
Isvim	5400	5525
Risanamento	6350	6150
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	12675	13050
» » priv.	6250	6450
Latina	980	980
Latina priv.	853	853
Generali	45200	45825
RAS	78100	79200
S.A.I.	9253	9350
Toro Ass.	14400	14400
Toro Ass. priv.	6100	6290
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	870	840
Autostrade To-Mi	3080	2090
Per. Co.	309	306
Italcable	2850	2850
N.A.I.	2899	2900
SIP	1241	1230
Torino-Nord	80	86 25
FINANZIARIE		
Bastogi	1205	1227
Finsider	270 75	283
GIM	2500	2300
IFI priv.	2340	2370
Ifil	6850	7200
Invest	2275	2310
La Centrale	9180	9450
Mittel	3000	3000
Piemonte Finanz.	3080	3070
Pirelli & C.	1600	1600
Pirelli S.p.A.	860	873
S.A.R.O.M. Ifi.	1730	1730
S.I.F.A.	730	790
S.M.E.	985	985
STET	1362	1360
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	665	665
Marelli & C.	495	495
Pan Elettric.	1885	1885
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT	1781	—
» priv.	1089	—
Castagneti	1930	1930
Ghiardini	3410	3510
Grazioto	1851	1851
Nebiolo	65	68
Olivetti	1282	1290
» priv.	1000	1005
Westinghouse	2150	2230
MINERARIE METALL.		
Dalmine	486	483
Falmera & C.	899	895
Italsider	405	403
Metalli	2100	2300
Talco & Grafite	31900	33800
Terni	350	335
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	10200	10300
» priv.	4400	3150
Cartiere Italiane	699	662
TESSILI		
Cot. Cantoni	7300	7300
Fisac	1850	1795
Borgosesia	10000	10250
Montefibre Fibre	84	83
» » pr.	78	78
Viscosa	1580	1584
» priv.	1000	1000
DIVERSI		
Acqua pot. TO	735	735
Ciga	2310	2320
CIR	1180	1170
Pecchenil	79	80
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Imm. Nuovi 7%	84	84
Imi Roma 6%	—	—
Ini Stet 7 %	84	84
Pirelli 5%	69 50	69 50
Med. Finprest 7%	121	121
Med. C. Erba 7%	88	88
» Viscosa 7%	118 75	118 75
Med. S. Spirito 7%	109 75	109 50
Med. Montefibre 7%	76	76
Metalli 6 %	91	91
Liquigas 7½ '70	85 25	85 25
» » '71	85 30	85 30
» » '72	85 25	85 25
» 7% '73	81	80 30
GIM 6%	90 90	90 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La corsa continua a stupire l'osservatore per la sua discontinuità e per la rapidità con cui riesce a passare da una tendenza depressa ad una positiva da un giorno all'altro. La moderata ripresa odierna va quindi accettata con beneficio di inventario poiché se il governo è praticamente fatto, rimangono i programmi restrittivi già indicati a Moro e rimane soprattutto in atto la estrema debolezza della lira.

Comunque, la seduta ha registrato un andamento opposto alla vigilia: inizio cauto e quindi generale recupero delle perdite registrate nella precedente riunione. Le Montedison si sono riportate sulla parità mentre le Fiat hanno riguadagnato terreno riportandosi vicino a quota 1600. Miglior andamento hanno avuto i valori finanziari e assicurativi. Forte rimbalzo della Cigo mentre l'Immobiliare Roma ha guadagnato terreno ma in misura minore. Il listino è avvenuto sui valori più o meno massimi della giornata. Dopo borsa poco attivo sui livelli di listino. Reddito fisso irregolare con ristretto movimento nei due sensi.

Alcune oscillazioni: Generali 45.280-45.800; Fiat 1551-1575; Montedison 499-503,25; Viscosa 1572-1580; Toro 14.850-14.490; Ifi priv. 2378-2355.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abelle 14.000; Aedes 2180; Alitalia 851; Alleanza 31 [illegible]; Sifa 781; Anic 800; Assicurazioni 170.000; Bastogi 1228; B.co Roma 17.300; Beni Stabili 3810; Binda 3200; Breda 2391; Brioschi 28.850; Burgo 10.300; Caffaro 299; Cantoni 7360; Carlo Erba pr. 2360; Carlo Erba pr. 1280; Cascami 4350.

Ciga 2495; Cogo 1385; Comit 18.580; Comp. Milano or. 13.420; Comp. Milano pr. 9400; Comp. Toro or. 14.490; Comp. Toro pr. 6210; Cond. Acqua 680; Credit 2070; Cucirini 4799; Dalmine 478; De Ferrari 1635; Donzelli 1288; E. Marelli 488; Eridania 2160; Eternit 1147; Falk or. 6185; Falk pr. 4551; Fiat or. 1566; Fiat pr. 1087.

Finmare 139; Finsider 283,50; Fisac 1800; Fond. Incendio 8001; Fond. Vita 26.000; Generalfilm 1600; Generali 45.690; Gim [illegible]; Ginori 143; Ifi pr. 2355; Ifil 6900; Imm. Roma 208,75; Iniziative 3649; Interbanca 14.350; Invest. 2285; Italcable 2801; Italcementi 22.750.

Italgas 579; Italsider 404; La Centrale 9300; Lepetit or. 12.820; Lepetit pr. 12.660; Linificio 575; Liquigas 198; Magneti M. 637; Magona 1270; Marzotto 1200; Mediobanca 71.700; Metalli 2251; Mira Lanza 30.200; Mittel 2679; Mondadori pr. 1290; Montedison 503,25; Montefibre or. 83,37; Montefibre pr. 7075; Motta 1054.

Nebiolo 65; Nord Milano 1520; Olcese 52,37; Olivetti or. 1280; Olivetti pr. 1006; Pacchetti 76; Pertusola 3366; Pierrel 806; Pirelli e C. 1633; Pirelli S.p.A. 887; Ponzi or. 1011; Ras 79.540; Rinascente or. 63; Rinascente pr. 47,62; Risanamento 1300; Rumianca 2850.

Sadia 5911; Sai 9350; Saiom 1550; Silos 3452; Sip 1225,50; Sme 977; Stampati 4630; Standa 3490; Stet 1360; Tecnomasio 475,25; Terni 335; Tiliane 491; Tosi Franco 9000; Traflerie 541; Un. Manifat. 18.700; Viscosa or. 1580; Viscosa pr. 961; Weatinghouse 2710.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 32.000-39.000; sterlina oro nuovo 37.000-39.000; marengo 39 mila-41.000; sterlina unitaria 1690-1780; dollaro carta 635-680; franco svizzero 338-338; franco francese 150-190; oro fino 3100-3300; argento 97.000-101.000.

A GENOVA

Seduta con scambi scarsi e prezzi leggermente migliori. Tutti i comparti hanno accusato miglioria.

Centrale 9350; Generali 45.750; Ras 79.000; Meridionali 1215; Nai 2986; Viscosa ordinarie 1585; Viscosa privilegiate 1030; Finsider 281; Italsider 403; Fiat ordinarie 1567; Fiat privilegiate 1096; Sip 1235; Montedison 502,50.

REDDITO FISSO A TORINO

	11-2	12-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	94 —	94 —
Redimibile 3½%	99 20	99 30
Ricostruz. 3½%	88 —	88 —
» 5%	97 80	97 80
Fr. R. 5% Trieste	92 75	92 75
Rif. Fond. 5%	92 —	92 —
Fr. R. 5% '54	91 50	91 50
Fr. Ed. Sc. 5½ '57	93 —	93 —
» » '58	94 20	94 20
» » '59	82 50	82 50
» 6% '70	84 50	84 50
» » '71	85 —	85 —
» » '72	86 —	86 —
B.T.N. 5% '77	96 65	96 65
» » '78	99 30	92 —
» 5½% '78	91 —	91 —
» » '80	86 60	86 40
» » '82	85 80	85 80
B.T.P. 7% '78	97 75	97 75
» 7% '79	98 55	98 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	79 50	79 50
» » '65 II	79 50	79 50
» » '66 I	76 80	76 80
» » '66 II	77 —	77 —
» » '67	79 —	79 20
» » '68 I	75 —	74 30
» » '68 II	74 20	74 20
» » '69 I	73 80	74 20
» » '69 II	73 80	74 20
» 7% '70	83 80	83 80
» » '71	82 50	82 50
» » '72 I	82 30	81 70
» » '72 II	75 60	76 —
» » '73	76 10	76 10
» » '74 Ind.	102 80	102 50
» 10% '75	98 50	98 50
» Europa 6%	92 50	92 50
IRI 6% '64	81 40	81 40
» » '65	81 50	81 50
» Alfa 7% '70	78 —	78 —
Istap 5½% '65	87 50	87 50
» » '67	87 50	87 50
Autostrade 6% '68 I	73 50	73 50
» » '68 II	74 30	74 30
» » '69	73 10	73 10
» 7% '71	81 50	81 50
» » '72	78 50	78 20
» » '73	78 —	78 15
OO.PP. 3%	65 30	65 30
» 3½%	66 30	66 50
» 6%	67 50	67 85
» 7%	73 10	75 30
» '74 8%	71 80	71 80
» '75 8%	70 825	70 825
» I.R.I. 7% '77	78 —	78 —
» » » '78	78 —	78 —
» » » '80	78 80	78 80
» » » '82	77 —	77 —
» » » '83	79 —	79 —
» » » '84	78 80	78 80
» » » '85	78 —	78 —
» » » '86	77 —	76 80
» » » '87	76 50	76 50
» » » '88	76 80	76 80
» » » '89	76 50	76 50
» » » '90	77 80	77 80
» » » '91	77 80	77 80
» 9% '92	98 —	98 —
Anas 6% '66	87 65	87 95
DO.PP.Anas 7% '72	72 70	72 70
» Aut. 6% 1°	87 —	87 —
» » 7% 1°	72 80	72 80
» » 2°	72 70	72 50
PP.SS. 6% '63 I	79 —	79 —
» » '63 II	78 50	78 50
» » '64 I	77 50	77 50
» » '64 II	77 —	77 50
» » '67	74 70	75 20
» » '69 I	73 —	73 —
» » '69 II	72 80	72 80
» » '70	74 80	74 50
» 7% '71	77 10	77 90
» » '72 I	77 50	77 50
» » '72 II	77 50	77 50
A.F.S. 6% '67	74 50	74 50
» » '68	73 60	73 80
» » '69	74 80	74 80
» 7% '70	78 40	78 40
» » '71	83 —	83 —
» » '72 I	83 20	83 20
» » '73	83 20	83 20
» 8% '74	91 70	91 80
» 8% '75	99 60	99 60
P.Verde 6% Sp. 1°	80 —	80 —
» » » 2°	80 —	80 —
» » » 3°	78 50	78 50
» » » 4°	76 25	76 25
» » » 5°	77 90	77 90
» » » 6°	74 —	74 —
» » » 7°	73 80	73 80
» » » 8°	73 90	73 90
» 7% 1	80 —	80 —
» » II	77 40	77 40
Telefoni ventl. 5½%	85 50	85 50
» » 6%	75 25	75 —
» » 7%	80 50	80 50
» » 8%	75 50	75 50
» » 9%	77 —	77 —
» » 10%	75 50	75 80
IMI 7% XXVIII	78 —	78 —
» » XXIX	78 40	78 35
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	93 —	93 —
» » XXXII	86 10	86 10
» » XXXIII	78 80	78 80
» » XXXIII sp.	91 90	91 50
» » XXXIV	79 —	79 —
» » XXXV	80 —	80 —
» » XXXVIII	76 80	76 80
» » XXXIX	77 10	77 10
» » XL	94 —	94 —
IMI XLI 8%	78 40	78 40
» XLII 8%	78 90	78 50
» XLIII 8%	85 30	85 50
» XLIV 8%	97 80	97 80
» XLV 8%	84 —	84 80
» s.s. '64 T.V.	86 40	86 80
Ini Stet 6% '64 9°	94 70	94 70
Fiat 5½% '60	87 80	87 —
Olivetti 7% '58	96 50	96 50
Olivet. 6½% '59	94 30	94 30
» 5½% '62 1°	84 50	84 50
» 5½% '62 2°	85 80	85 80
It. Gas 5½% '61	84 —	84 —
Rumianca 5½% '60	94 50	94 30
» » » '62	86 75	86 75
Viberti 7% '59 I	97 —	97 —
» » » II	93 —	93 —
Fornara 7% '58	103 —	103 —
RIV 5½%	72 50	72 50
Lancia 5½% '60	91 80	91 80
» » '62	86 80	86 80
Ferpal 8%	99 —	99 —
Torino-Savona 5½	85 50	85 50
Te.G.S.Sam. 5½	86 25	86 75
Cart. It. 5½ '62	91 —	91 50
Isvim. 6% '63	92 50	92 80
» » » '64	91 —	91 —
» » » '65	94 50	95 50
» » » '66 1°	94 50	95 50
» » » '66 2°	95 50	95 50
» » » '67 1°	82 50	82 50
» » » '67 2°	82 50	82 50
» » » '68 1°	81 —	81 —
» » » '68 2°	81 —	81 —
» » » '69	81 50	81 —
» 7% '70 1°	84 50	84 50
» » » 2°	84 50	84 50
» » » 3°	84 50	84 50
» » » 4°	84 50	84 50
» » » 5°	84 50	84 50
» » » 6°	84 50	84 50
» » » 7°	84 50	84 50
» » » 8°	84 50	84 50
» » » 9°	84 50	84 50
» » » 10°	84 50	84 50
» » » 11°	84 50	84 50
» » » 12°	84 50	84 50
» » » 13°	84 50	84 50
» » » 14°	84 50	84 50
» » » 15°	84 50	84 50
» » » 16°	84 50	84 50
» » » 17°	84 50	84 50
» » » 18°	84 50	84 50
» » » 19°	84 50	84 50
» » » 20°	79 —	79 —
» » » 21°	79 —	79 —
» » » 22°	91 50	91 50
Torino 6% '52	85 —	85 —
» Aem 5½ '60	75 80	75 80
» » » '62	73 70	74 40
S. Paolo 5%	85 —	85 —
» 6% conv.	78 25	78 25
» 6%	78 25	78 25
» O.P. 6% conv.	76 75	76 75
» » 6%	76 75	76 75
Credito Fond. 5%	84 50	84 50
C.I.S. 7% '70	87 50	87 50
» » '75 1°	105 —	105 —
» » » 2°	79 80	79 80
» » '75	79 —	79 —
» » '75	80 —	80 —
C.F.Piem. V.A. 6%	78 25	78 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Eqvi 7½% (S)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	83 50	83 50
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	83 50	83 50
Rumianca 6%	136 50	136 50
Pirelli S.p.A. 5%	69 20	69 20
Med. Finprest 7%	120 50	120 50
Med. C. Erba 7%	87 80	87 80
» Viscosa 7%	116 20	116 20
Med. Sip 7%	85 50	85 50
» S. Spirito 7%	100 —	100 —
» Montefibre 7%	75 80	75 80
Metalli 8%	90 50	90 50
Liquigas 7½% '70	84 95	84 95
» » '71	85 10	85 10
» 7½% '72	85 —	85 —
» 7% '73	79 80	79 80
GIM 6%	90 —	90 —

CHE TEMPO FARÀ

Il Ministero della difesa (aeronautica) comunica le previsioni del tempo valevoli fino a mezzanotte.

Situazione: un afflusso di aria fredda proveniente dalla Francia determina la formazione di un'area depressionaria sull'Italia con minimo tra la Liguria e la Sardegna a basso gradiente barico, che apporta condizioni di maltempo su tutte le regioni, in particolar modo su quelle tirreniche.

Tempo previsto: nelle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche, sulla Campania e sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto con piogge sparse, che lungo i versanti liguri e tirrenici della penisola e sulla Sardegna potranno assumere carattere temporalesco. Nevicate sui rilievi al di sopra dei 1300 metri. Sulle rimanenti regioni molto nuvoloso con isolate precipitazioni che tenderanno ad intensificarsi sulla Sicilia e sulle estreme regioni meridionali. Nella serata cominciano possibili parziali schiarite sulle regioni nord occidentali.

Temperature: in diminuzione.

In Italia

Alghero	+ 6	+ 13
Ancona	+ 4	+ 9
Bari	+ 5	+ 12
Bologna	0	+ 10
Bolzano	— 2	+ 10
Cagliari	+ 5	+ 13
Campobasso	+ 2	+ 8
Catania	+ 5	+ 15
Catanzaro	+ 4	+ 10
Firenze	+ 3	+ 7
Genova	+ 8	+ 15
L'Aquila	— 1	+ 8
Messina	+ 7	+ 14
Milano	0	+ 10
Napoli	+ 3	+ 12
Palermo	+ 10	+ 13
Perugia	+ 3	+ 7
Pescara	0	+ 10
Pisa	+ 2	+ 11
Potenza	+ 1	+ 4
Reggio Calabria	+ 2	+ 15
Roma	+ 7	+ 13
S. Maria di Leuca	+ 7	+ 12
Trieste	+ 3	+ 7
Venezia	+ 1	+ 7
Verona	— 1	+ 5

All'estero

Amsterdam	+ 2	+ 5
Atene	+ 2	+ 12
Bangkok	+ 24	+ 31
Beirut	+ 3	+ 11
Belgrado	— 4	0
Berlino	+ 2	+ 5
Bruxelles	+ 1	+ 5
Buenos Aires	+ 18	+ 25
Copenaghen	+ 1	+ 3
Francoforte	+ 1	+ 5
Ginevra	+ 2	+ 7
Helsinki	— 5	— 3
Hong Kong	+ 18	+ 21
Honolulu	+ 18	+ 25
Lisbona	+ 10	+ 14
Londra	+ 4	+ 11
Madrid	+ 6	+ 14
Miami	+ 9	+ 21
Montreal	— 6	+ 1
Mosca	— 22	— 12
New York	— 3	+ 7
Parigi	+ 2	+ 9
Rio de Janeiro	+ 19	+ 30
Stoccolma	+ 1	+ 2
Tokyo	+ 3	+ 9
Vienna	— 2	+ 4

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 8,7
minima	+ 2,8
media	+ 3,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: press. a livello del mare 1013 mb; umidità 94%; Cielo poco nuvoloso. Temp. [illegible] -0,3; min. -0,2; media -0,6. Previsioni: cielo da nuvoloso a poco nuvoloso; venti deboli in pianura. Temp. stazionaria.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.), Pierluigi Gertola, Secondino Rialto
Direttore amministrativo Carlo Massaroni

© 1976 ED. LA STAMPA S.p.A.

CHIETI

Un cane arrestato

L'Aquila, 12 febbraio.

Dopo il divieto di circolazione per cani imposto dal Comune di Chieti l'anno scorso, lo stesso Comune, appellandosi al regolamento di polizia veterinaria, ha ordinato gli

TASSE

Che cosa c'è di nuovo

Articolo dell'Intendente di Finanza

FELICIANO AMITRANO
(Intendente di Finanza di Torino)

La vita dei tributi è nello stesso tempo causa ed effetto delle condizioni generali di convivenza di un Paese civile. In Italia si è continuato da poco a guardare alla vicenda fiscale come ad un momento essenziale di una politica economica che voglia essere efficiente e giusta. Sono sempre più vivaci le discussioni sui temi del fisco, non ultimo quello della evasione fiscale che ha mobilitato in questi giorni le amministrazioni locali con iniziative che possono essere discutibili ma non ignorate.

● SIAMO PARTITI da ieri; anzi siamo partiti da una situazione di disordine e di impreparazione. E tuttavia l'ipotesi di una politica tributaria che sia banco di serietà di conduzione dell'intera politica economica ha fatto finalmente presa nella opinione pubblica e nella sensibilità civile del Paese.

Le riflessioni sul ruolo della pubblica amministrazione, la denuncia coreggiana della sua impreparazione, la capacità infine di mobilitarla con forme e strumenti non demagogici ma seri ed efficienti sono un punto di merito del ministro Visentini, il quale, peraltro, con la legge 2-12-1975 n. 537, che prende il suo nome, ha apportato modifiche e correttivi alle leggi tributarie già in vigore.

Non si è trattato di una riforma nella riforma, ma come ha detto lo stesso ministro, di un provvedimento che rimane nella riforma e ne rappresenta un momento di realizzazione. Si tratta di alcune rettifiche di carattere particolare, alcune rese necessarie da fatti sopravvenuti. Si tratta di una « modesta funzione di una paziente ma continua opera di revisione e di riordinamento ».

● LA MODIFICA che interessa più direttamente i contribuenti è senz'altro quella che riguarda il cumulo dei redditi familiari che scatterà a partire dai 7 milioni. Da questo anno (sui redditi percepiti nel '75) e si applicherà tanto al reddito della moglie che a quello del marito « indipendentemente dalla natura dei redditi posseduti da ciascuno di essi ».

Per il momento, però, la modifica era il massimo che l'erario potesse sopportare. Il provvedimento prevede in un'altra parte riduzioni delle aliquote fiscali che faranno diminuire sensibilmente le entrate dello Stato. L'adeguamento delle aliquote alla riduzione del potere di acquisto degli stipendi provocata dall'inflazione era d'altra parte inevitabile.

● IN PARTICOLARE, per rendersi conto di quanto il contribuente risparmierà, occorre aver riguardo al fatto che la detrazione per quota esente (36 mila lire) è rimasta inalterata e così quella (pure di 36 mila lire) spettante per il coniuge convivente, cui non si separato. Sensibilmente accresciute sono le detrazioni per i figli o altre persone a carico. In mancanza del coniuge la detrazione di 36 mila lire spetta per il primo dei figli a carico, mentre la quota detraibile in relazione alle persone a carico, incluso il primo figlio, è ridotta di 14 mila lire. Facciamo l'esempio di una madre vedova con due figli: le sarà riconosciuta una detrazione di 36.000 lire + (L. 29.000 — 14.000) = L. 36.000 + L. 15.000 = L. 51.000. Secondo le vecchie norme, in questo stesso caso la detrazione d'imposta era di 44.000 lire.

■ ALTRE AGEVOLAZIONI sono previste per i lavoratori subordinati, i pensionati e i piccoli imprenditori (questi ultimi purché non abbiano un reddito annuo superiore a 4 milioni e mezzo). La detrazione d'imposta, riconosciuta a titolo di spese per la produzione del reddito o comunque per la qualità di pensionato, passa da L. 36.000 a L. 84.000; mentre la detrazione forfettaria per oneri deducibili (salva la facoltà in alternativa di sottrarre dal reddito lordo gli oneri nel loro esatto e documentato ammontare) sale da L. 12.000 a L. 18.000.

● Per quanto riguarda, poi, le norme sul CUMULO DEI REDDITI, che fanno capo a marito, moglie e figli minori conviventi, devesi osservare che il cumulo è confermato dalla riforma Visentini, che però adotta alcune misure per ridurne gli effetti. Innanzi tutto è stabilito che non si effettua il cumulo, cioè si procede con tassazione separata, se l'insieme dei redditi annui non supera i 7 milioni di lire. Se il cumulo dei redditi supera i 7 milioni, si applica una detrazione d'imposta pari al 12 per cento sul primo milione (da 7 a 8 milioni), dell'8 per cento sul secondo milione (da 8 a 9) e del 4 per cento sul residuo ammontare, fino a un massimo di 360 mila lire. Questo vuol dire che, per un reddito cumulato di 8 milioni, si ha una detrazione d'imposta di L. 120.000; per 9 milioni, di L. 120.000 + 80.000 = L. 200.000; per 10 milioni, di L. 120.000 + 80.000 + 40.000 = L. 240.000; per 13 milioni, di L. 120.000 + 80.000 + 160.000 = L. 360.000. Per importi di reddito cumulato superiori ai 13 milioni, la detrazione d'imposta rimane sempre di L. 360.000.

● LA NUOVA LEGGE stabilisce che la dichiarazione annuale dei coniugi (che non siano legalmente ed effettivamente separati) dev'essere unica e dev'essere firmata da entrambi. Se è firmata da uno solo è valida per quel l'un sottoscritta: l'altro coniuge è soggetto alle sanzioni per omessa dichiarazione. Il domicilio fiscale della moglie è quello del marito. Solo nel caso che il marito viva all'estero, il domicilio fiscale è quello proprio della moglie.

● FRA MOGLIE E MARITO, i cui redditi siano soggetti a cumulo, esiste solidarietà passiva per il pagamento delle imposte, sopratasso, interessi, pena pecuniaria (cioè il fisco può rivalersi sull'uno o sull'altra per ottenere i pagamenti dovuti). Se i coniugi che hanno l'obbligo del cumulo presentano dichiarazioni separate vi è, in più, la pena pecuniaria da un terzo alla metà della maggiore imposta dovuta.

■ NEL CUMULO rientrano, oltre che i redditi di marito e moglie, anche quelli (se ci sono) dei figli minori conviventi, compresi i figli adottivi o naturali riconosciuti.

Sono anch'essi solidalmente obbligati per i debiti di natura tributaria (Irpef) dei genitori. Il che sembra davvero eccessivo. Circa la « solidarietà debitoria » attribuita alla moglie, per quanto in astratto possa collegarsi alla riconosciuta parità di diritti e doveri fra coniugi, potrebbe riserbare alla donna qualche amara sorpresa. Non si dimentichi inoltre che il regime di comunione, previsto ora come regola normale nei rapporti patrimoniali fra i coniugi, riguarda investimenti e risparmi, ma non tutti i redditi.

● UN'ULTIMA NOVITA'. Per il corrente anno la dichiarazione dei redditi percepiti nel 1975 dovrà essere presentata, anziché entro il 31 marzo, nel periodo compreso fra il 1° marzo e il 30 aprile.

Lei rapirà Jean Gabin

Magra, nervosa, gli occhi penetranti, Nicoletta Machiavelli piace ai francesi. In questi giorni gira un film a fianco di Jean Gabin e Jean Claude Brialy, « L'Anno Santo » di cui è regista Jean Girault. « *Vorrei fare una commedia* — dice l'attrice — *nella vita mi piace ridere e fare ridere. Nel cinema, invece, mi affidano sempre delle parti drammatiche* ». Nel film « L'Anno Santo » Nicoletta è il capo di un commando che dirotta, pretendendo un milione di dollari, un Boeing 747 su cui viaggiano Jean Gabin e Jean Claude Brialy, evasi dal carcere, e travestiti da preti.

« *Con le bombe e la mia tenacia* — spiega Nicoletta — *sono l'elemento tragico del film. Ma tutto il resto si svolge con un certo umorismo* ». Programma per il futuro? L'attrice il mese prossimo sarà a Roma. Progetta di ritornare al teatro, in una commedia musicale.

Vincenzo Salmeri, pretore anti-sesso

Davanti al nudo non ci vede più

ANTONIO RAVIDA'

Palermo, 12 febbraio.

Non lo si può chiosare con due battute alla Fortebraccio. Sarebbe ingeneroso e poi non basterebbe. Vincenzo Salmeri, 57 anni, capo della fascina di pretori di Palermo, che da anni attira più dissensi, anche aspri e violenti, che consensi è il magistrato che con fiero cipiglio sta principalmente con pedanteria si propone di combattere la « dilagante immoralità », affermando che la sua è una « crociata ».

Bassino, tondo, pochi capelli e mani piccole, biancastre, curate, che muove con eleganza e disabitudine, perciò, alle filondate impetuose della gestualità ibrense meridionale, il dottor Salmeri è « uno che ci crede ». Da almeno quattro mesi fa « personaggio » e « notizia ». E' uno dei pochi magistrati italiani, se non l'unico, conosciuto anche in paesi lontani.

Divorzio, aborto, nuovo diritto di famiglia e parità dei sessi, gli scioccamenti a milioni, le motivazioni psico-sociali dei drogati, sono roba dell'altro mondo. Intorno al episteta Salmeris, e a quel che egli rappresenta, ruota il solito dei ricordi di nonne e vecchie zie che dopo il rosario bevevano un goccio soltanto di rosolio nei dorati salotti di Palermo. Ambienti con l'innata disposizione alla scomunica morale a bocca stretta, ma in realtà intestati, più in alto e più in fondo, ai tabù e alle « cose che non si dicono ».

Scivolano, intanto, lustri e decenni, le guerre, Majorana e Einstein, i campi dello sterminio nazifascista, le atomiche, il Vietnam. Raquel Welch ad Anthony Perkins preferisce Robert Redford, corre la Garbo una volta Barrymore jr. E soprattutto Franca Viola ad Alcamo ha già respinto il mafioso-rapitore-seduttore Filippo Melodia che ha lasciato condannare a 14 anni di reclusione in cambio della sua perduta verginità.

Ma il dottor Salmeri, che è il giudice d'Italia più severo davanti al nudo posa oltre a testa bassa.

A Palermo la mafia è nei mercati, nei cantieri edili e in certi uffici. Trentamila case cadenti nella città vecchia sono abitate da più di centomila emarginati dal sottosviluppo però le giarrettiere, meglio se nere, di Eleonora Giorgi sono sullo schermo e il seno di Sabina Civilini (« Playboy ») fa capolino dalla carta patinata.

Allora? 35.000 copie di 213 differenti pornoriviste sarebbero state sfilate dagli agenti su suo ordine dalle edicole di Palermo e mandate al macero. « *Corrompono le coscienze* — spiega Salmeri — *eccitano gli istinti più bassi e bestiali, sconvolgono la gioventù, bisogna pure che qualcuno ponga freno a tutto questo* ».

Chi è, dunque, Vincenzo Salmeri? Oddio, un santo no (ma ne sarebbe lieto). Un asceta nemmeno (beve caffè, non il brandy che gli dà alla testa). E' un uomo comune, con una laurea in legge, messo in condizione di mandarti in carcere. E chi ci manda? Denuncia « da privato cittadino » Lise Wittrock, una bionda abbondante, 70 kg e passa, una turista-infermiera danese di 28 anni, che sorprende in hot-pants in piazza Politeama, la principale di Palermo. I suoi pantaloncini « lasciano intravedere i glutei ». E' il Ferragosto del 1972.

La Wittrock più tardi se la caverà con un'ammenda di diecimila lire e un'assoluzione con formula piena, in appello. Ma i giornali di Copenaghen tuonano: « *Non andate in Sicilia, vi arrestano* » e l'assessorato regionale al Turismo deve intensificare la sua « promotion » in Danimarca.

Antonio Cupane e Rossella Barone, 22 e 21 anni, universitari, sorpresi a far l'amore in « 500 » parcheggiata — su ordine di Salmeri — l'uno il Natale in prigione, l'altra latitante per sfuggire all'onta dell'arresto. E prima e dopo, la valanga di denunce per le « decalcomanie »: i manifesti che propagandano blue-jeans con prominenti sedori « sopra » di fotomodelle; la boutique per soli giovani « Bla Bla », che vende Fiorucci, perquisita e dove il proprietario Franco Nulli sbalordito: « *La figlia di Salmeri è una cliente!* »; la parte superiore dei collant « Sisi » fatto coprire da bande bianche nei manifesti; il manichino da donna in vetrina rivestito in fretta e furia su sua ingiunzione; le pornomusicassette sequestrate eccetera sino al pretore di Castelvetrano costretto da un esposto « quale privato cittadino » di Vincenzo Salmeri a indossare di reato un vicequestore reo di non aver fatto coprire tre o quattro ballerine d'avanspettacolo in « nudo integrale ».

« *Come giornali per mio diletto* — il riferimento è testuale — *leggo l'Osservatore romano. Quando si è cattolici bisogna seguire attentamente la Chiesa. Come giurista leggo la Gaz. L'Osservatore è ben fatto e tanto equilibrato, poi non ha la vocazione nera che negli altri giornali provoca ripugnanza e disgusto. I giornali sono pieni di turpitudini, è raro trovarci un atto di bontà* ».

Vincenzo Salmeri: « Qualcuno deve porre un freno »

E quali libri legge il dottor Salmeri? « *Io leggo la vita dei santi* — espone ascetico — *e più della altre quella di Santa Rita. La consulto da cima a fondo, la metto da parte uno o due mesi e la riprendo: ogni volta ci trovo qualcosa di nuovo, di bello e celeste. Tutti, almeno i cattolici, dovrebbero leggere la vita dei santi* ».

Sa di essere oggetto di attenzione. Sussurra timido: « *Ho la coerenza dei comportamenti e paga di persona anche il prezzo del ridicolo. Devo rispondere solo a Dio, non agli uomini, ed è lui che dirà l'ultima parola su quello che ho fatto* ». Il figlio ventenne ha cambiato facoltà e da due anni s'è iscritto a Giurisprudenza: « *Farò il magistrato, per continuare la sua opera* », ha detto.

PER I VENERDÌ LETTERARI

L'inglese Percy Allum domani al Carignano

Percy Allum

Lo storico inglese Percy Allum parlerà domani alle 18 al Carignano per i Venerdì letterari dell'Aci. Tema della conferenza: « Italia in crisi? ». Seguirà un dibattito, con moderatore il prof. Valerio Castronovo.

Percy Allum, 42 anni, ha studiato al Queen's College di Cambridge, all'Institut d'Etudes Politiques di Parigi e al St. Anthony College di Oxford. A Napoli è stato nel 1956 lettore di lingua inglese al liceo scientifico Mercalli, poi è passato ad insegnare in due licei francesi. E' stato anche tre anni membro del Bureau International du Travail a Ginevra. Ora insegna politica comparata all'Università di Reading.

Scrive saggi di politica internazionale su numerose riviste. La Italia ha acquistato notorietà con un volume su *Potere e società a Napoli nel dopoguerra*. Ora sta per uscire un'altra sua opera, *Italy: Republic without Government?*, destinata a suscitare un dibattito nel nostro mondo politico e culturale. Lucido studioso degli intrecci umani e sociali, Percy Allum è considerato un tipico esponente della storiografia anglosassone, ispirata da una profonda coscienza democratica.

STORIA DI TRE FAMIGLIE NELL'ULTIMA GUERRA

In tv al posto di Sandokan arriva "Rosso Veneziano,,

Roma, 12 febbraio.

La storia di tre famiglie sullo sfondo dell'ultima guerra va in onda in tv a partire da domenica 15 febbraio (ore 20,30, programma nazionale). Prenderà il posto di Sandokan. Il titolo è « Rosso veneziano ». E' uno sceneggiato in cinque puntate tratto dal romanzo di Pier Maria Pasinetti. La riduzione televisiva è dello stesso autore e di Diego Fabbri. Il regista è Marco Leto, le scene sono di Davide Negro; i costumi di Maricolina Bono.

Perché questo titolo? « *La particolare capacità di resistenza al clima umido e salso posseduta da un tipo di intonaco assai diffuso a Venezia è dovuta essenzialmente ad un impasto di mattone rosso macinato; il robusto colore che ne risulta è definito comunemente rosso veneziano* » spiega una nota in apertura del romanzo. « Rosso veneziano » è quindi l'etichetta emblematica di un romanzo di atmosfera più che di azione.

Un accenno alla trama. Nel racconto si intrecciano le vicende di tre famiglie: i Partibon, i Fassola e i Tava, viste negli anni precedenti alla guerra e nel 1943. Protagonisti assoluti sono i ragazzi dell'ultima generazione su cui tuttavia si riflettono il modo di essere e le scelte della generazione precedente.

I ragazzi Partibon — Elena e Giorgio soprattutto, perché il fratello maggiore Giuliano rimane un po' in ombra — hanno la raffinatezza intellettuale del padre Paolo, un artista che per amore della pittura ha trascurato gli affari di casa fino ad essere ridotto quasi in rovina e lo spirito indipendente dello zio Marco, la « pecora nera » della famiglia.

Marco è scomparso dall'Italia molti anni addietro al primo affermarsi del fascismo ed in seguito al matrimonio con una giovane ebrea austriaca, ma la sua fuga, più che una scelta politica, fu motivata da una profonda incomprensione con la madre. I nipoti tuttavia non hanno perso la speranza di rivederlo e di chiarire il mistero che circonda la sua figura.

Con la figlia di zio Marco, Manuela, Giorgio avrà un breve incontro in Germania prima che la ragazza fugga in America per sottrarsi alle persecuzioni razziali. Proprio in Germania, dove si è recato per motivi di studio in compagnia di Enrico Fassola, Giorgio capisce di quali violenze siano impastati nazismo e fascismo, tanto che rientrando in Italia cercherà subito prima dello scoppio della guerra una sua personale « resistenza » alla dittatura.

I ragazzi Fassola — Enrico e Massimo — hanno il temperamento un po' superficiale e prepotente del padre Augusto: l'avvocato che cura senza particolare zelo gli affari dei Partibon e dello zio Ermete, potente gerarca fascista; ambedue assetati di successo e di potere. Massimo, brillante ufficiale d'aviazione, si fidanza con Maria Partibon, una ragazza bella e un po' convenzionale, figlia di un cugino di Paolo, ma muore alla vigilia della guerra durante un'esercitazione.

Enrico, destinato dal padre alla carriera diplomatica, è innamorato di Elena, che gli preferisce Ruggero Tava, un amico amato fin dall'infanzia, perso di vista in seguito a una sfida fra bande rivali di ragazzi e ritrovato alla vigilia del matrimonio. Ruggero affine per sensibilità ai Partibon, per amore di Elena lascia la moglie Alessandra, ma la felicità dei due è breve. Discendente da una famiglia di militari e militari, il giovane sente il dovere di combattere per la patria anche se è contrario alla guerra ed è fra le prime vittime del fronte occidentale italiano.

Inutilmente Enrico, che nel frattempo si è reso conto dell'inconsistenza delle sue ambizioni e comincia a capire il vero volto del regime, offre ad Elena il matrimonio. La ragazza, che aspetta un figlio da Ruggero, rifiuta e si avvicina sempre più alle posizioni ideologiche del fratello Giorgio con cui ha sempre avuto una profonda intesa.

L'autore del romanzo, Pier Maria Pasinetti, è veneziano ma vive sei mesi all'anno negli Stati Uniti dove è molto noto per la sua attività di docente all'università di Los Angeles oltre che per quella di scrittore. Ha tradotto egli stesso « Rosso veneziano » in lingua inglese (tra l'altro il romanzo, non molto noto in Italia, è stato un « best seller » negli Stati Uniti). Nel 1958 ha vinto il Premio Campiello con « Il ponte dell'Accademia », la continuazione di « Rosso veneziano ».

Marco Leto ha impiegato oltre due mesi per selezionare attori cui affidare i personaggi dei ragazzi.

Ecco l'elenco: Odino Artioli (Giorgio Partibon), Elisabetta Pozzi (Elena Partibon), Fabrizio Moroni (Giuliano Partibon), Maria Di Incoronato (Manuela Partibon), Emanuela Barattolo (Maria Partibon), Mauro Avogadro (Enrico Fassola), Paolo Turco (Massimo Fasola), Cinzia De Carolis (Dora Fassola), Stefano Patrizi (Ruggero Tava), Roberta Palladini (Alessandra Tava), Lia Tanzi (Matelda Kraus), Laura Becherelli (Caterina Visnadello), Dorith Henke (Eva).

Tra gli attori principali che interpretano la « generazione dei padri »: Raoul Grassilli (Paolo Partibon), Gastone Moschin (Marco Partibon), Marina Dolfin (Ersilia Partibon), Tina Lattanzi (Elisabetta Partibon), Irene Aloisi (Vittoria Partibon), Giuliana Calandra (Della Partibon), Marco Guglielmi (Odo Partibon), Carlo Hintermann (Augusto Fassola), Pier Paolo Capponi (Ermete Fassola).

Ci sono uomini tanto "grandi" che spesso li conosciamo solo a metà.

Per sapere tutto su di loro:

I GRANDI DI TUTTI I TEMPI

LA COLLANA MONDADORI PUBBLICATA IN TUTTO IL MONDO

Musicisti, condottieri, pittori, scienziati... Eccoli riuniti per la prima volta in un'unica collana. Tutti i volumi sono splendidamente illustrati con circa 150 fotografie a colori.
I GRANDI DI TUTTI I TEMPI, sono in vendita nelle edicole ogni mese a L. 1.800.
Il primo volume della serie, già in edicola, è dedicato a Buddha.
Seguiranno "Michelangelo", "Giulio Cesare", "Dante", "Beethoven" e altri.

L'ITALIA SCIISTICA RINGRAZIA CLAUDIA

Claudia Giordani, ieri, nella seconda discesa che le ha dato la medaglia d'argento. Studentessa, ventun anni, figlia del noto telecronista del basket, Claudia è una ragazza sveglia, intelligente e sensibile. Si dice che abbia reagito con molta forza di carattere al fidanzamento infranto con Erwin Stricker, "cavallo pazzo" degli azzurri (Telefoto)

Rosi Mittermaier, due medaglie d'oro, è la "regina" dei Giochi

PARLA IL SUO ALLENATORE

Aveva il terrore della velocità

DALL'INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

Innsbruck, 12 febbraio.

A soli vent'anni, Claudia Giordani può già essere paragonata a due fra le più famose sciatrici italiane del passato, Celina Seghi e Giuliana Minuzzo. Il suo secondo posto nello slalom di ieri è stato il miglior risultato mai conseguito da una azzurra alle Olimpiadi invernali di tutti i tempi. Se è vero che i Giochi sono il massimo obiettivo d'un atleta, Claudia lo ha centrato in pieno, anche perché l'argento di ieri per la ragazza milanese significa qualcosa di più d'un piazzamento. Che cosa valga esattamente questo successo ce lo spiega Franco Vidi, allenatore della slalomista.

Vidi è da otto stagioni nell'ambiente della nazionale ed ha soltanto trentun anni. E' uno di quei personaggi che lavorano e rimangono nell'ombra, per uscirvi quando un risultato come questo li costringe a saltar fuori, a parlare. Nato a Madonna di Campiglio, Vidi proviene da una famiglia di sciatori, maestro di sci il padre, sciatori i cugini, sciatore lui stesso. Insomma, questo sport l'ha nel sangue e non cambierebbe il mestiere di allenatore con nessun altro al mondo. Ha cominciato quando, sulle piste della nazionale, a causa d'un grave incidente, dovette rimanere fermo per un paio di anni. Era il 1968. Mario Cotelli era il tecnico della squadra B maschile, Peccedi in serie A era il vice di Bernard Favre. Cotelli aveva bisogno di qualcuno che gli desse una mano e Vidi si presentò in federazione. Da allora è rimasto fino a due anni fa in B, portando fra l'altro alla ribalta atleti come Stricker, come Radici, Giuliano Besson, Pierino Gros. Da due anni si occupa delle ragazze, un settore che pochi volevano avvicinare per paura di bruciarsi le ali.

«Claudia — dice Vidi — aveva bisogno di spezzare un incantesimo. Sapeva di essere una delle tre più forti slalomiste del mondo, insieme alla Mittermaier e alla Morerod. Ma le mancava il classico pezzo di carta, la testimonianza d'un valore potenziale che non riusciva ad esprimere completamente per sfortuna o per altri motivi. Ora ha il riconoscimento e credo non succederà più loro spesso quanto è capitato finora, cioè di vederla trionfare in una prima manche e cadere inevitabilmente nella seconda per poca convinzione o troppo nervosismo. Sarà certamente un'altra, più sicura, più convinta dei propri mezzi. Qui sta il grande valore della medaglia d'argento».

— La Giordani te la sei trovata in squadra già bell'e pronta...

Quando ho preso il mano la squadra femminile, e lo dico senza falsa modestia, Claudia era un'atleta distrutta. Il ginocchio in pezzi, la frattura dello scafoide l'avevano profondamente debilitata e demoralizzata. E' stato necessario un lavoro in profondità, una ricostruzione avvenuta a piccole tappe».

— Come mai si è trasformata in una grande specialista dello slalom, lei che aveva ottenuto il suo primo successo in Coppa del Mondo a Les Get in gigante?

«E' presto spiegato. Proprio perché non abbiamo mai potuto forzare la sua preparazione, Claudia ha iniziato la stagione in ritardo come allenamento fisico e atletico. Per questo non possiede ancora la potenza necessaria ad affrontare una gara impegnativa come il gigante, mentre ha riconquistato presto l'agilità che serve a disputare uno slalom. Può naturalmente migliorare ancora».

— Come mai ha abbandonato anche la discesa libera, a cominciare non si impegna a fondo in questa, avendone le possibilità tecniche?

«La Giordani potenzialmente potrebbe essere una campionessa in tutt'e tre le discipline. Ma quando ha ricominciato a sciare, due anni fa, aveva una grande paura di farsi male. Aveva il terrore della velocità. Per questo l'abbiamo preparata allo speciale, dove la velocità è più ridotta rispetto al gigante e alla discesa».

— Com'è Claudia Giordani?

«E' una ragazza sveglia e intelligente. Sensibile ma piena di carattere. Noi ci alleniamo in periodi di gara due volte al giorno, complessivamente per circa quattro ore. Negli altri momenti le ore diventano cinque o sei. Eppure Claudia, che fa paletti su paletti, non si lamenta mai, è piena di entusiasmo».

— Credi che l'esempio della Giordani possa trascinare, così come è successo con Thoeni, parecchie giovani verso la sci?

«E' quello che mi auguro. Abbiamo bisogno d'una base più vasta, d'un maggior numero di ragazze che pratichino questo sport. Ma debbo anche dire che siamo sulla strada per avere una buona squadra femminile. Lo conferma l'ottavo posto di ieri della giovanissima Wanda Bieler. Insieme alla ragazza di Gressoney ci sono parecchie altre atlete che possono arrivare a fare ottimi risultati. Parlo di Wilma Gatta, Laura Motta, Thea Gamper, Maddalena Silvestri, Giuliana Campiglia, Daniela Viberti e persino di Cristina Tisot, che può ancora essere recuperata. E' solo necessario che si cambi un pochino mentalità, che si prenda esempio da Claudia Giordani, che non ha lesinato i sacrifici per arrivare all'argento delle Olimpiadi».

INNSBRUCK SEGRETA

Gli italiani si consolano con i pasticcini di Parma

Innsbruck, 12 febbraio.

Punto di ritrovo per gli italiani che vivono in questi giorni a Innsbruck per seguire i Giochi olimpici è la Casa Italia, posta nella centralissima Marmaratrasse. Ci si incontra lì per fare due parole, per vedere gli amici, per discutere della giornata degli azzurri, per chiacchierare con Cotelli o con il presidente Vaghi. Ma, soprattutto, si mangia all'italiana, grazie ad una cucina abbondantemente fornita nella quale domina Cocconi, il famoso pasticciere di Parma che da anni segue gli azzurri e che aveva già provveduto ai rifornimenti ai campionati mondiali di St. Moritz.

Diversi enti, fra i quali la Lancia e l'Alitalia, contribuiscono finanziariamente a rendere perfetta l'ospitalità della Casa Italia, in alcune ore e parte sono esposti una serie di prodotti italiani, con particolare riferimento alla ditta dei «pool», che hanno dato vita ad una piccola mostra la quale ottiene molto successo.

c. ch.

La ragazza torinese dello scandalo

"Ho visto Gustavo che c'è di male?,,

Liù Leonessa, 20 anni, studentessa in medicina, precisa i suoi rapporti con Thoeni - "Tra noi ora, c'è una fraterna amicizia"

DALL'INVIATO

Innsbruck, 12 febbraio.

(c. ch.) **«Sono profondamente meravigliata e stupita nello stesso tempo per quanto sta succedendo. Non avrei mai immaginato che si sarebbe fatto tanto scalpore intorno al mio nome, e soprattutto mi dispiace che siano stati coinvolti in una questione così antipatica i ragazzi della squadra, in un momento particolarmente delicato della loro carriera. Spero che tutto venga immediatamente chiarito e che ogni discussione termini al più presto, perché non c'è nulla di vero in quanto è stato detto e scritto in questi ultimi giorni».**

Chi parla è Liù Leonessa, vent'anni, torinese, studentessa in medicina. Una bella ragazza dai capelli lunghi, che si trova suo malgrado al centro d'un altro scandalo che sembra potersi sviluppare intorno agli azzurri dello sci attualmente in ritiro a Brunico. Alcuni giornali italiani hanno infatti riportato la notizia che Gustavo Thoeni sarebbe stato, innervosito dalla presenza della ragazza e, sconfitto nello slalom gigante dell'altro ieri, avrebbe maltrattato la moglie Ingrid. Si tratta di pure e semplici illazioni, in quanto Thoeni non s'è mai sognato di litigare con la giovane consorte.

«Effettivamente — continua Liù Leonessa — fino a quattro anni fa io e Gustavo provavamo una reciproca simpatia. Ma da allora — e io ero ancora una bambina — fra noi è rimasta solo una fraterna amicizia. Posso telefonargli quando ho qualche problema, lui può confidarsi con me in un momento di sconforto. Tutto qui. E' chiaro che essendo amica di Gustavo, ho conosciuto anche tutti gli altri della squadra: sono giovani cameratteschi e simpatici, coi quali mi trovo bene in compagnia. Non vedo perché si debba fare tanto baccano se li vado a salutare sapendo che a loro può far piacere».

Liù Leonessa sorride: «Non è successo proprio niente»

Naturalmente tutte le voci che sono circolate nelle ultime ore sono finite anche nelle orecchie di Bieler, Gros, Radici, De Chiesa e Amplatz, che erano in allenamento a Brunico. «Questi sono discorsi — hanno commentato — semplicemente ridicoli. E' possibile che non possiamo ricevere la visita di un'amica senza che si faccia subito uno scandalo? Sarebbe meglio che tutti ci lasciassero tranquilli, perché se c'è una cosa alla quale noi pensiamo in questo momento è soltanto lo slalom speciale di sabato».

OGGI

Giochi ridotti

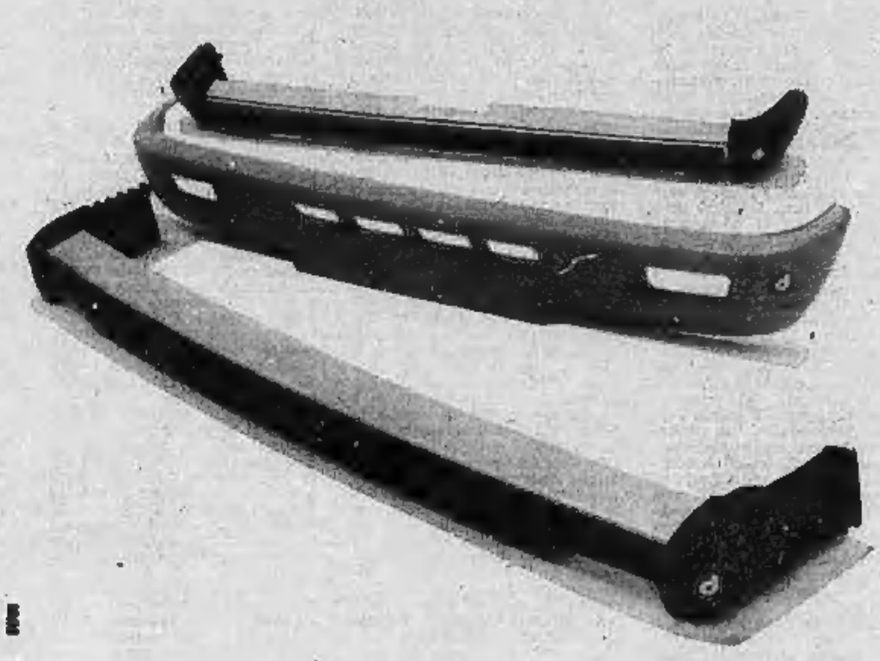
«Short program», giornata ridotta alle Olimpiadi di Innsbruck. Verranno assegnati solo due titoli: quello della staffetta femminile 4 x 5 chilometri di fondo e quello del pattinaggio maschile di velocità sui 1000 metri (in gara gli italiani Fiorino, Martello e Tonioli). Si disputeranno inoltre tre partite del girone A di Hockey.

TV — Oggi è previsto un solo collegamento con Innsbruck alle ore 22,15 sul secondo programma verrà trasmessa una partita di hockey ed una sintesi della giornata.

3.000.000
di paraurti all'anno
non sono un gioco.

Cromodora fabbrica tre milioni di paraurti all'anno,
in lamiera, in alluminio, in plastica,
montati al primo impianto dalle principali Case automobilistiche
anche per l'esportazione negli Stati Uniti
dove le norme per l'approvazione dei materiali
relativi alla sicurezza delle autovetture
costituiscono il più severo ed attendibile test comparativo.

CROMODORA
124 tecnici e 2.000 operai specializzati
per fare paraurti. Con serietà.



Rabbia nel "clan„ azzurro: sabato nello "speciale„ non debbono fallire

GROS SPIEGA LA STANGATA

"In cinque anni non abbiamo mai sbagliato una gara: medaglie e coppe a volontà - Per una volta che andiamo male, non deve cascare il mondo„

NOSTRO INVIATO
CARLO COSCIA

Brunico, 12 febbraio.

Piero Gros ha bisogno di smaltire la tensione nervosa, di stare in mezzo alla gente, e allora si ferma a chiacchierare: fra un autografo e l'altro, a volte cortese, a volte insofferente, l'azzurro parla di sé e della sua professione, degli sci che non sono tali, d'una vita all'apparenza brillante ma piena di rinunce e di sacrifici. Con le mani nervose manda a pezzi una grossa candela (« Come facevo da ragazzino con la scolina, prima di scaldarla e spalmarla »), e intanto sfoglia il più possibile l'ora di andare a letto. La tensione non è ancora smaltita, quello che vale per Pierino Gros vale anche per gli altri azzurri. L'Hotel Royal, pieno di gente in vacanza, accentua in un certo senso, pur con intenzioni opposte, lo stato di sottile nervosismo del clan italiano.

I tifosi in genere mancano di psicologia. Si avvicinano a Gustavo, o a Pierino, e battono grandi manate sulla spalla invitando i loro idoli a stare su di morale. E' un tentativo, un'offerta di aiuto, ma anche un gesto che fa scattare meccanismi opposti: il campione ha in questi momenti la dimensione esatta di quello che prova il suo pubblico, e cioè, un senso di delusione e di sconfitta. Del resto, malgrado sorrisi e promesse, malgrado dichiarazioni di apparente serenità, l'ambiente qui a Brunico non è dei più tranquilli. Ieri, in seguito ad una decisione forse motivata ma non per questo giustificata, i responsabili azzurri hanno fatto interrompere gli allenamenti di Paolo De Chiesa e Diego. Ampiata appendoli a casa in vacanza per qualche giorno. Si tenta quindi, non si sa con quale risultato, di creare un'atmosfera adatta ad assorbire in breve i contraccolpi psicologici negativi del « gigante » di martedì.

Gli azzurri hanno iniziato ieri gli allenamenti per lo slalom in un'atmosfera di tensione nascosta. Niente di palpabile, perché davanti al mondo la versione ufficiale è che una gara può sempre andar male, ma i visi e i gesti degli atleti riflettono preoccupazioni profonde. Gustavo Thoeni, campione in tutti i sensi, capisce gli umori del pubblico, le esigenze del tifoso, i meccanismi di giudizio di chi soffre e vive le competizioni comodamente seduto davanti al televisore: « La gente giudica un atleta campione e brocco soltanto da una differenza d'un centesimo ». Un'osservazione acuta, ed anche una spia delle preoccupazioni che vivono e ingigantiscono dietro di noi.

Vigilia

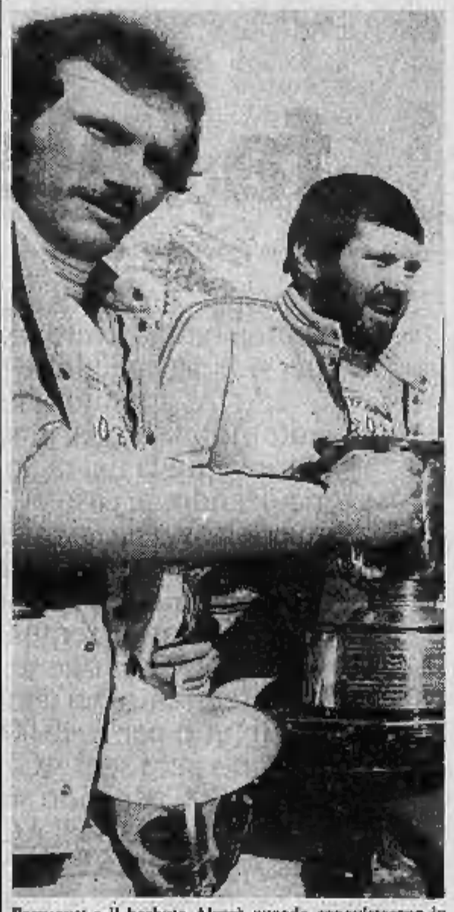
Per il pubblico, cioè, sei un campione solo quando vinci, il resto non conta; ti battono una pacca sulle spalle e ti dicono con aria di circostanza di non prendertela, che sei il più forte di tutti. Ma nel momento in cui dice questo, il tifoso pensa il contrario e rivolta inconsciamente il coltello nella piaga della tua sconfitta.

E' il discorso che facciamo con Piero Gros, simpatico e disponibile: « In cinque anni — dice l'azzurro — non abbiamo mai sbagliato una gara. Medaglie a Sapporo, St-Moritz, Coppe del mondo e vittorie per una volta che fa male, non deve cascare il mondo ». Tuttavia, mentre le parole gli escono dalla bocca, capisci che qualcosa di indefinito e di indefinibile si è spezzato. Che il fatto di non vincere potrebbe anche significare, se ripetuto, una certa parabola discendente dello sci italiano. Non lo dice, è ovvio, e nemmeno forse lo pensa, ma inconsciamente questa prospettiva cresce dentro di lui. E allora non ha voglia di andare a dormire, preferisce star su a chiacchierare.

« Un'Olimpiade, malgrado tutto, non è una gara normale, una competizione di Coppa del mondo. Bisogna fare un ultimo sforzo pazientemente preparato per anni, può creare sogni oppure distruggere miti. Sabato, in slalom, siamo costretti a far bene per tante, tante ragioni. Per riconquistare il pubblico, ritornare noi stessi. Del resto, se Stenmark ce la fa, una nostra sconfitta può anche significare l'addio alla Coppa del mondo ».

Così parla Pierino Gros, e intanto l'albergo si sta svuotando. Domani, sulle nevi di Plan de Corones, quattro azzurri contro i pali. Il dopogara è già diventato vigilia.

Bob a quattro: clamorosa grana



Perruquet e il barbuto Alverà quando conquistarono in coppia il titolo mondiale. Allora andavano d'accordo

ALVERA' FA FUORI PERRUQUET

Sostituito pure l'altro valdostano Bianquin - Nel «4» non c'era più accordo né concentrazione

DALL'INVIATO

Innsbruck, 12 febbraio.

Sembra che noi siamo qui a Innsbruck a crogiolarci nelle polemiche, invece di parlare di sport. Purtroppo, a quanto pare, le polemiche sono inevitabili. Ne è scoppiata un'altra, come se non bastasse, nel bob azzurro. Cominciamo la storia da capo. Ieri sera dovevano essere comunicate le formazioni degli equipaggi che venerdì e sabato prenderanno parte alla gara dei « quattro ». Siamo andati al villaggio per avere i nominativi ed ecco la prima sorpresa: sono cambiati gli interni che dovranno correre insieme con Alverà. « Franco Perruquet e Leo Bianquin — ci viene detto — non stavano troppo bene. Anche loro colpiti dall'influenza. Saranno sostituiti da Adriano Bee e Francesco Butteri ».

Abbiamo fatto una piccola indagine in quanto, essendo i due sostanti sciolti nel pomeriggio nella prova ufficiale con Alverà, ci sembrava per lo meno strano che si fossero improvvisamente ammalati. Interrogato, interrogo l'altro, ci è parso di capire che l'esclusione dei due atleti sostanti, più che al virus «Victoria» sia dovuta al fatto che il pilota non era contento delle prestazioni fornite nel pomeriggio (De Zordo era stato più veloce di Alverà). Abbiamo preso per buona la spiegazione ma stamane quando siamo nuovamente andati a trovare i bobbisti è cominciata a circolare una voce strana: Perruquet e Bianquin non sarebbero influenzati, ma sarebbero stati allontanati dalla squadra. E' un fatto clamoroso. Alla fine viene fuori la verità. Sembra ci siano stati degli screzi all'interno dell'equipaggio fra gli stessi Perruquet e Bianquin e l'altro componente Lino Benoni. Screzi che avrebbero portato l'equipaggio ad uno scarso rendimento. Fatto sta che alla fine è stato appunto deciso di escludere il campione mondiale dei bob a due Perruquet e l'altro azzurro Bianquin sostituendoli con il marchigiano Butteri e il bellunese Bee. Abbiamo allora interpellato Giorgio Alverà, che ci ha confermato per sommi capi l'accaduto.

« Mi dispiace — ha detto il pilota azzurro — ma così non si poteva andare avanti. All'interno dell'equipaggio non c'era l'atmosfera necessaria per concentrarsi. L'unico sistema valido per risolvere la situazione era una drastica decisione disciplinare. E a questo punto ci siamo appellati, per far tornare la calma in seno all'equipaggio ». Perruquet e Bianquin dunque sono stati allontanati dalla squadra azzurra. Con quali risultati? — ci si chiede —. Certamente non dei buoni risultati, perché Alverà sarà certamente danneggiato nello scendere con degli uomini che non sono abituati a lavorare insieme. Vedremo come andrà a finire. Noi speriamo bene come i precedenti.

« Sono veramente sconvolto dall'accaduto — ha detto ancora Alverà — perché con Perruquet sono legato da un'amicizia fraterna. Ma vi assicuro che così non si poteva correre ». Siamo di nuovo da capo dunque. La squadra azzurra è travagliata da continui litigi. Cosa potranno fare venerdì i due bob azzurri è difficile dirlo. Certo è che mentre De Zordo sta riacquistando a poco a poco fiducia e sicurezza, Alverà si trova nei pasticci.

c. ch.

BASKET - I tesserati sono 6500

Piemonte-boom

(g. tol.) Il basket minore sta vivendo in Piemonte il suo momento magico: la più confortante testimonianza viene dall'altissimo numero di iscritti (circa 6.000 tesserati, oltre 350 squadre in rappresentanza di 120 società). Gran merito del « boom » va ascritto al Comitato regionale piemontese, presieduto da Martini, che grazie all'assidua e competente collaborazione di Giordana, Guasco, Turra, dell'intero complesso arbitrale (tutti giovani che dopo una giornata trascorsa in ufficio, in fabbrica o all'università dedicano il loro tempo libero al comitato), in egregiamente funzionare la « zona 8 » di Torino e la «zona 11» di Asti. Tutti cercano rincorrono a smaltire l'enorme mole di lavoro di organizzazione dei molteplici tornei.

La serie D maschile (12 squadre divise in due gironi) è il torneo più interessante: nel gruppo A sono di testa la Mainate Stella Azzurra e l'I.S. Basket Casale con 8 punti; nel B, Astense e Auxilium To guidano la classifica con 8 punti, seguite da Italiana Macchi e Crocetta con 8, Cuneo 2 e Lasalliano 0. Questi i risultati dell'ultimo turno: Astense-Pellicceria Mariea 117-94, Auxilium-Crocetta 67-66, Italiana Macchi-Lasalliano 98-78.

Serie C femminile: Michelin-Valletto 63-50, Gavirate-Robur 60-43, Ivrea-Biella 69-40, Novara-Como 67-55.

Promozione maschile: S. Paolo-Fiat 72-62, Saluzzo-Era 76-60, Agnelli-Ceres 67-62, Collegno-Michelin 94-65, Fiat-Bra 76-73 (d.t.s.), Carmagnola-Labor 82-68.

Allievi (girone finale): Crocetta-Agnelli 78-61, Crocetta-Vittoria 63-65.

NOVI — La Novese, nella partita interna di domenica con il Canelli potrà contare sul rientro del terzino Camerano, assente a Borgomanero per infortunio.

ACI — Lo Sci Club Novese organizza domenica sul Alpe di Mera una gara di slalom speciale, seconda prova del Trofeo Rally Co, riservata agli sciatori delle province di Alessandria e di Vercelli.

In pista domani

I due quartetti

Ecco i componenti dei due bob azzurri a quattro che scenderanno in gara venerdì:

ITALIA 1:

GIORGIO ALVERA', nato il 7 agosto 1943 a Saltino, residente a Cortina, alto m. 1,81, peso kg. 84; albergatore; **ADRIANO BEE**, nato il 5 luglio 1952 a Lamon (Belluno), residente a Belluno, alto m. 1,84, peso kg. 81, studente, celibe; **LINO BENONI**, nato il 4 gennaio 1950 ad Arco (Trento), residente a Vigne d'Arco, alto m. 1,78, peso kg. 87, agente di commercio, celibe; **FRANCESCO BUTTERI**, nato il 9 maggio 1954 a Civitanova Marche, residente a Forte d'Ascoli, alto m. 1,89, peso kg. 96, celibe, studente in educazione fisica.

ITALIA 2:

NEVIO DE ZORDO, nato l'11 marzo 1943 a Cibiana (Belluno), residente a Cibiana, alto m. 1,73, peso kg. 83, commerciante, coniugato; **EZIO FIGHI**, nato il 25 ottobre 1948 a Calalzo (Belluno), residente a Calalzo, alto m. 1,83, peso kg. 88, celibe, carpentiere; **ROBERTO PONZA**, nato il 6 novembre 1951 a Roma, residente a Roma, alto m. 1,76, peso kg. 74, celibe, vigile del fuoco; **PIERO VEGNUTI**, nato il 1° aprile 1942 a Gavorrano (Grosseto), residente a Prodenzo, alto m. 1,81, peso kg. 82, coniugato, guardia di finanza.

Gamma Renault, trazione anteriore. Perché la trazione anteriore garantisce piú sicurezza e piú confort.

Renault 4: L, TL e Safari (850 cc, 125 km/h).

Renault 5: L (850 cc, 125 km/h) TL (950 cc, 140 km/h) TS (1300 cc, 160 km/h).

Renault 6: L (850 cc, 125 km/h) TL (1100 cc, 135 km/h).

Renault 12: L e TL (1300 cc, 145 km/h) TS (1300 cc, 150 km/h, anche automatica).

Renault 12 Break: 1300 cc, 145 km/h, volume di carico 1 m³ circa.

Coupé Renault 15: TL (1300 cc, 150 km/h) TS (1600 cc, 170 km/h). Anche automatiche.

Renault 16: L e TL (1600 cc, 155 km/h) TS (1600 cc, 165 km/h) TX (1600 cc, 175 km/h).

Coupé Renault 177: TL (1600 cc, 170 km/h, anche automatica) TS (1600 cc, 180 km/h).

Cargo Renault: 850 e 1100 cc, oltre 2 m³ di carico.

Piú sicurezza perché è provato che la trazione anteriore garantisce in ogni circostanza – soprattutto in curva e sui percorsi difficili – una tenuta di strada decisamente superiore. E Renault è il piú grande costruttore di automobili a trazione anteriore.

Piú confort perché il gruppo motore – cambio – differenziale collocato anteriormente consente una maggiore disponibilità e un migliore sfruttamento dello spazio interno.

Le Renault hanno infatti sedili ampi e accoglienti, grande abitabilità, ottimo assetto di guida, visibilità totale, bagagliaio molto capace. Piú confort, inoltre, perché la certezza di un migliore controllo del veicolo contribuisce a una guida piú rilassata e distesa: con una Renault si arriva freschi e riposati anche dopo un lungo viaggio.

I vantaggi della soluzione "tutto avanti" sono conosciuti e apprezzati da un sempre maggior numero di automobilisti.

Renault, la marca estera piú venduta in Italia.

Renault – la marca estera piú venduta in Italia – è presente sul mercato con la piú vasta gamma di modelli a trazione anteriore: vetture sicure e confortevoli grazie anche all'efficienza dei freni, alla carrozzeria interamente in acciaio, alle sospensioni a 4 ruote indipendenti, alla facile manovrabilità, alla dotazione di accessori.

Ogni Renault, infine, è fatta per durare molto e consumare poco: speciale trattamento antiruggine, motori brillanti ma elastici, consumi sempre contenuti, manutenzione senza problemi. E Renault, con la sua capillare rete di assistenza, è vicina a tutte le Renault, dappertutto.

Le Renault sono lubrificate con prodotti Elf.

Renault: è piú competitiva anche nel prezzo.

Provate la Renault che preferite alla Concessionaria piú vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una completa documentazione spedite il tagliando a: Renault Italia S.p.A. – Casella Postale 7256 – 00100 Roma.

RENAULT

Segnate con una X le Renault preferite:
☐ 4 ☐ 15
☐ 5 ☐ 16
☐ 6 ☐ 177
☐ 12 ☐ Cargo
☐ Break

SS G
Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....
..... CAP .....

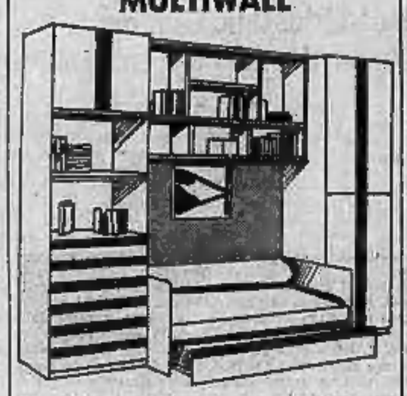
SUPERMECATI ARREDAMENTO

EURO CASA

TORINO
Via delle Rosine, 4 - Tel. 679.099 (Via Po)
Corso Dante, 73 C - Tel. 657.213 (Madama Cristina)
GENOVA
Via Rimassa, 187 r - Tel. 587.657 (Foce)
Via Dondero, 22 r - Tel. 465.083 (Piazza Vittorio Veneto)
IMPERIA (Oneglia)
Via Repubblica, 33 - Tel. 23.504

Stralcio listino febbraio 1976

MULTIWALL



Elementi componibili con struttura laccata bianca; facciata in frassino naturale o laccata nei colori: bianco, rosso, aragosta, verde, blu aviazione, blu notte, marrone. Maniglie cromate.

Armadio a due ante	L. 58.200
Cassettiera esterna	L. 77.200
Vano a giorno	L. 24.900
Divano letto + letto estraibile	L. 85.900

...inoltre scritoi, librerie, sedie, tavoli, ecc.

ARMADI GUARDAROBA
2 ante noce o laccato L. 68.800
3 ante noce o laccato L. 106.900
4 ante noce o laccato L. 180.200
5 ante noce o laccato L. 168.800
DOPPIA STAGIONE
2 ante noce o laccato L. 96.800
3 ante noce o laccato L. 148.800
4 ante noce o laccato L. 196.800
CON SOPRALZO
2 ante noce o laccato L. 119.400
3 ante noce o laccato L. 181.800
4 ante noce o laccato L. 218.800
Comò, letti, comodini, scrittoio, settimanali, bureau per composizione, cassiere, matrimoniali e singole - noce o laccate

MOBILI UFFICIO
Libreria 3 ripiani L. 7.200
Libreria 6 ripiani L. 14.800
Libreria-Banchi legno tek-ante L. 36.800
Scrivente con libreria pensile-scaffa L. 81.300
Scrivania Sandy L. 24.200
Scrivania 3 cassetti L. 36.400
Scrivania 6 cassetti L. 55.300
Seggiolina ufficio L. 10.200
Poltroncina con rotelle con braccioli L. 22.300

MOBILI IN STILE
Credenza spagnola cm 190 L. 73.300
Credenza lombarda cm 200 L. 158.300
Mobiletto 2 cassetti L. 34.700
Angoliera inglese L. 53.800
Libreria Fratino L. 24.900
Tavolo Fratino cm 140 L. 69.800
Sedia Fratino L. 13.500
Bureau 700 intarsiato L. 71.700
Attaccapanni spagnolo 4 posti L. 26.300
Tabellone 600 diritto L. 46.500
Tavolino 700 sulle bronzo L. 30.900
Credenza emiliana L. 97.800
Portatelefono art. 164 L. 18.900
Angoliera a giorno stile 700 L. 33.500
Stagero Fratino L. 22.800
Comò c/ ribalta Fratino L. 180.800
Vassoio passatempo L. 5.800
Trittico tavolini torniti L. 29.500
Tavolo da gioco con pendenti L. 47.300
Portatv con ruote L. 48.900

CAMERA MARTA

LIRE 557.900

Nelle versioni tinta noce o palissandro. Composta da armadio stagionale 5 ante con cassettiera interna, letto matrimoniale con cassettone e luci incorporate, comodini, comò e specchiera.

Specchi per armadio	L. 48.500
Radio	L. 41.900

MOBILI LETTO
Kits 1 mobiletto con ripiani noce o laccato, minimo ingombro L. 41.800
Scrigno in fermica L. 38.900
Mig, mobile cameretta con alzata libreria e antine, vuoto Tanganika L. 158.900
Snodoso in fermica L. 34.400
Mobile letto a due reti, tipo canguro L. 82.800

SOGGIORNI
Mod. «Solitario» palissandro bicolore tavolo a 3 sedie L. 206.300
Mod. L. 71/4 disusion noce Tanganika L. 428.300
Mod. Piera 75 L. 368.300

CAMERE MATRIMONIALI
Camera Lady, componibile lusso con armadio 6 ante cassapiconale a ginocchio, palissandro o frassino blu L. 698.100
Mod. Super 6 ante noce L. 352.400
Camera 6 ante d. (1) mod. Lusso L. 393.900
Poltrona letto mod. Riviera A L. 96.900
Divano letto trasform. Riviera A L. 172.800
Divano letto matrim. mod. Liverpool L. 227.900

LE BRANDE

Telai verniciati a fuoco, disponibili in vari colori. Reti zincate.

Letto a castello	L. 32.900
Branda portalogilo	L. 8.200
Branda portamaterasso	L. 9.700

CUCINE COMPONIBILI
Colori a scelta (per il Piccolo 45 cm L. 11.700
Piccolo 60 cm L. 15.200
Base 45 cm L. 12.800
Base 60 cm L. 20.800
Scolapiatti 60 L. 10.700
Cappa aspirat con aspiratore L. 40.500
Mod. «Forma» antine reversibili in bianco acciaio e varie altezze
Pensile 45 cm L. 12.400
Pensile 60 cm L. 16.800
Base 45 cm L. 27.400
Base 60 cm L. 33.800
Tavola 100 x 70 L. 38.500
Sedia imbottita o imbottita L. 12.400

SALOTTI
Mod. Palma letto singolo 2 pol. L. 309.300
Mod. Lecco letto singolo 2 pol. L. 329.400
Mod. Beatrice. B. letto singolo 2 pol L. 283.800
Salotto componibile Californie A, 1 angolo 3 poltrone L. 229.200

VARIE
Materasso a molle da L. 8.900
Rete con piedini L. 8.400
Rete branda L. 8.950
Sedia portamaterasso con rotelle L. 9.700
Mobile letto con tabella mod. Toni L. 89.500

Centri di vendita in Italia:
BARI ● BERGAMO ● BOLOGNA ● BREMBATE ● BRESCIA ● CREMA ● FOGGIA ● GENOVA ● IMPERIA ● MILANO ● MONZA ● NAPOLI ● NOVARA ● PAVIA ● ROMA ● SALERNO ● TARANTO ● TORINO
vendite rateali

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 17; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Perathoner 30; BRESSANONE, via Rencivenni 1; GENOVA, via S. Vincenzo 33; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 78; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 3; PADOVA, Galleria Ezzelino 5; ROMA, via Cristina Fossano 19; ROVERETO, corso Rosmini 57/5; SANREMO, via Diaz/ang. 61; SAVONA, via Assarotti 1; TRENTO, p.za Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo (presso portone Tritt) i corrispondenti della Publikompass S.p.A., cosa vita intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Una riga (spazio del prodotto del numero di righe (minimo 3 in tutto) è composta di 40 battute, intervalli compresi; una parola conta 6 battute. Neretti maiuscoletti: la riga L. 1100 in più. Cornice: L. 2.000 in più. Riquadro: L. 5.000 in più. Fondino: L. 5.000 in più. Interlinea: L. 500 in più. Richiesta di operatori/impiegati L. 800, tecnici L. 900, dirigenti L. 600. Rubrica 8 e 11 (aggiungere) L. 600. Avvisi urgenti: data fissa o orario: il doppio. Neretti maiuscoletti: data fissa o urgentissimi: il triplo.

Il numero (facoltativo nel testo di breve alfabetico di richiamo in cassetto matricola) fatto quello precedente e per garanzia di ogni serietà corrisponde un supplemento di L. 200. Codice che desideriamo mantenere (anche se importi pagati inclusi) per il servizio assistenza aggiornando al testo dell'avviso la risposta: scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino; l'importo del solo cassetta è di L. 700 per decade, oltre un rimborso di L. 900, per le spese di regolio corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unico destinatario della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le risorse e di annullare soltanto quelle palesemente incorrenti agli annunci, non ammettendo anche altra forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le misure inoltrate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono anche pervenire presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti aderenti in Italia.

1 Commerciali

BOX portabilissimi monoblocco cemento armato autotrasportati (impresa tipo Bo. ginetto Preventivi gratuiti. Tel. 511.359 - 340.001.

NUOVI carrelli elevatori «Mitsubishi» e «Clesa» elettrici (portata 4/5 q.li), gruppi d'occasione ricondizionati vendo-cambio-noleggio tel. 470.1549 - 470.2315.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari immediati garantiti fiduciari o prestiti su pegno in poche ore

FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 13, tel. 760.283 779.828.

A.A.A.A. CABALINGHE senza cambiali hanno ottenuto prestiti fiduciari, piacevolezza, impiegati, operai, artigiani, minori. Tel. 519.797.

A.A.A. AZIA S.p.A. concede rapidamente prestiti impiegati operai (possibile senza immobili) via S. Tommaso 20 tel. 540.453.

A.A. CONCEDONSI crediti fiduciari impiegati operai artigiani casalinghe, minori. Telefonare 743.269.

ASSOLUTA riservatezza per prestiti sulla fiducia a impiegati, casalinghe (anche minorenni), tel. 461.592 aperto il sabato.

FAST finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi giusti! Torino, via Avogadro 19. Tel. 510.136 - 530.297.

PRIVATAMENTE ad in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o fiduciari. Richiedo visite a domicilio. Telefonare 537.067.

SEI ora per ottenere un prestito sulla fiducia non perdete tempo consultatemi. Tel. 657.012 657.063.

SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia, via Garibaldi 27 (angolo via Consolata) tel. 548.074.

TABACCHI bevata (1.800.000 lorde vendita minuterie zona S. Paolo cedesi Prezzo via Carmine 28, tel. 511.090.

VIENI da amici. Vieni alla FINANZIARIA AMICA
Finanziamenti corso Sebastopoli 37 tel. 438.331.

3 Aziende, negozi

A.A. AFFIDATECI la gestione della vostra azienda non preoccupatevi d'impostazione solo competenza servizio per la vostra clientela. Prima tel. 371.680 - 345.125.

ABBIGLIAMENTO bianchi maglieria uomo in zona posizione commerciale ottima Torino cedesi Prezzo 314.000, 343.139.

CASALINGHE cinquantenni/ssi per avviato negozio richiesta [illegible] in zona centrale. Torino cedesi [illegible] 343.139.

DI SALVATORE corso Tirreni 11/a cede tabaccheria zona signorile, levata media settimanale 1.300.000. Richiesta 10.000.000 rateali, sufficienti 10 esclusivi comunali.

DI SALVATORE corso Tirreni 11/a cede bar super con alloggio prima cintura Torino, 100 mila all'anno dimostrabili, richiesta 15 milioni trattabili. Grossoni.

MAXIMMOBILI cede in superzona e consecutivamente località del Monferrato avviatissima rimunerativissima con più e documentabile reddito, affittuario di alto livello, L. 34 milioni facilitazioni pagamento. Tel. 541.604, 547.694.

NEGOZIO cedesi in via Roma con [illegible] mq 115 libero subito. Rivolgersi Di Salvatore corso Tirreni n. 11/c.

TABACCHI minuteria giocattoli vasta scelta cartoline turistiche specialità souvenirs, 10 milioni sopra cedesi Prezzo lire 511.090.

TABACCHI minuteria levata 1 miliardo 200 pezzi speciali articoli, possibile rateizzo. Tel. 511.090.

ESPERTA esperta impresa immobiliare valutazione pagina finanziaria impostazione valutazione analisi costi. Tel. 538.1481.

SIAMO una società giovane in forte espansione che opera nel settore previsti. Se nel dinamico attivo e vuoi guadagnare molto nel tuo tempo libero telefona per appuntamento al 538.809.

SOCIETA' metalli preziosi cerca elementi euntuosi delota cortesia e dinamismo, offresi lavoro tempo libero ed elevati guadagni. Telefonare per appuntamento 878.113.

4 Terreni

ACQUISTIAMO in provincia di Torino terreni cascine piccoli grossi tempo pagamento contanti. Vini astigiani 761.858.

DA L. 910 a L. 3500 mq vendo lotti nel [illegible] zona più bella vallata e colline del Piemonte. Telefono 519.054.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locale industriale mq 2000 2500 in affitto o acquisto zona Mirafiori - S. Paolo tel. 610.34).

offerte

A. COM.P.A.I. vende e prende in gestione negozi e bar ottimi posizioni adiacenze corso Traiani. Mutuo ultimi. Tel. 548.123.

AFFITTASI zona piazza Castello in via stabile signorile locale uso ufficio eventuale laboratorio abitazione tel. 590.008 - 372.871.

BARRO fabbricato 200 mq fronte strada Borgo Vittoria vendesi tel. 933.860.

BEINASCO locale industriale nuova mq 3000 più uffici vendo-affitto - tel. 610.341.

CORSO Grosseto affittasi vendo locale mq 2000 1000 tel. 610.341.

NEGOZIO UFFICI MAGAZZINI

ultimi rimasti impresa costruttrice vende direttamente tredici Piani Mirafiori adiacenti importante istituto bancario libori residui a con reddito superiore 7% indicizzato mentre vecchie condizioni sul 40% del valore richiesto per informazioni e visite ufficio vendite in loco via Onorato Vigliani 117/9 tel. 618.776 - 958.4048.

NEGOZIO zona Stadio attrezzato libero subito a qualsiasi genere adattissimo parrucchiere per signore. Nostro Caso 348.434.

STABILIMENTO Settimo Torinese mq 1600 coperti cortile mq 600 completo di servizi affittasi tel. 531.737 - 918.434.

VENDO locale industriale mq 900 più 150 uffici cortile zona corso Giacosa lire 150 milioni tel. 344.958.

7 Offerte - lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI, installatore Fiat 20-30enne allo stipendio. Telefonare 799.913.

AUTOMECCA cerca meccanico motorista Garage. Telefonare 598.377.

ELETTRICISTI e/o radiomontatori con patente auto e servizio militare assolto possono prendere lavoro zona Nuvi Torino. Scrivere «Publikompass 284 — 10100 Torino».

OFFICINA cercansi cinque pensionati preferibilmente ex capo officina verniciatore pratico per conclusione contenzioso e valorizzazione stampi lamiere. Telefonare 852.474.

impiegati

METODISTA con esperienza pluriennale su personalizzati di grande serie, conoscenza stampo meccanico cerca importante azienda serietà dettagliare curriculum a «Publikompass 291 — 10100 Torino».

Con le nuove assicurazioni auto avere ragione è ancora più importante

ALA fa valere le tue ragioni

Oggi, in caso di incidente, dimostrare di avere ragione è indispensabile per non pagare tariffe più care.

ALA, assistenza legale automobilistica, si preoccupa di dimostrare la tua ragione, ricorrendo, in caso di controversie, ai migliori avvocati; al tuo se preferisci.

Inoltre ALA si assume tutti gli oneri di tempo e di denaro per ottenere il risarcimento dei danni.

Il tutto per L. 10.000 all'anno per i soci ACI e L. 12.000 per i non soci. Presso tutte le Sedi **ACI** e le Agenzie **SAI**.

Assistenza Legale Automobilistica

Dove non può la tua assicurazione, c'è ALA

ALLIANZ assicurazioni corso In. Torino 3 elementi manuali: anche part-time millesimali, diploma scuola media superiore preferibile; assicurazione guadagno e carriera. Presentarsi domani corso V. Sonzogno 213.

ENTE di stato assume collaboratori liberi per presentazione per attività assicurative. Rivolgersi oggi o domani piazza Castello 101, 10 milioni annui cedesi Prezzo lire 511.090.

TABACCHI minuteria levata 1 miliardo 200 pezzi speciali articoli, possibile rateizzo. Tel. 511.090.

15 Autovetture

A.A.A.A. RELAUTO 300 accreditati selezionate Fiat Lancia (nuovi) Autobianchi (usati) rateizzo da 30 a 36 mesi, garanzia 6 mesi. Fiat nuove consegna 48 ore, speciali condizioni. Ragazzoni corso Francia 91 massima valutazione dell'usato. Debutto corso Trapani 116 tel. 339.018.

A.A.A. FIAT piazza Carducci 109 annesso salone 500, 126, 127, 128, 132. Nuovo e usato. Nuovi Volkswagen condizioni e altre occasioni. Visitateci.

A.A.A. VIA Cimarosa 261 (angolo via Cervino) senza anticipo, 36 mesi (pari (pari) fiore Dyana A112 Alfetta Giulia 1300 (annunzi) compra km Maggiolone Volkswagen 914.

A.A.... L'OCCASIONE che aspettavate: rateizzo oltre 100 vetture (con garanzia 6 mesi) per far posto ai nuovi in arrivo. Autodelsalfani compra-vendita automobili corso Grosseto 95 (Vallette, corso Vercelli), tel. 263.992. Anche festivi.

A.A. ATTENZIONE vendiamo senza anticipo senza privilegio, interessi 3% 30 mesi, nuovi e pari automobili, nuove usate garantite. Concessionaria Renault corso Siracusa 37 angolo Montecuccoli (ex) 301.122.

ACQUISTIAMO pagando maggiori 100, 126 A112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Alfasud. Scia. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO urgentemente autovetture da rottamare. Corso Orbassano 72 - Autocommercio tandem Fiat/VD.

ACQUISTIAMO vetture anche usate per specialità tagliaboli 11 meccanico autocarri. Autocommercio corso Orbassano 72.

ARCIOCCASIONISSIME in più belle automobili giornaliere troverete corso Racconigi 53, via Montecuccoli 141.

BMW automobili vendita noleggio usati garantiti ufficialmente Cars via Pisani 11/d, telefono 488.214 488.277.

BMW 2002 tii, Peugeot 504 diesel, Rover coupé 3500 veranda, Fulvia Zagato, Mercedes 280 S, Giulia 1600 Super, Tel. 596.580.

BONGIETTI compra vende permuta automobili nuove ed occasioni via M. Civitano 86 tel. 859.816.

COMPERIAMO
acquistiamo urgentemente vetture recenti e sinistrate, purché non sinistrate. Situazione di massima in contanti. Aperta sabato festivo Autoria corso V. Cesare 185 (ex 205.7877 - 203.2606

COMPERIAMO autovetture pagando di più subito contanti. Autodelsalfani, corso Grosseto 95 (Vallette, corso Vercelli).

COMPERIAMO urgentemente autoveicoli: massima valutazione di più, il massimo in contanti. Ricevuto corso Principe Oddone 86 (angolo strada Lanzo) tel. 260.000.

CONCESSIONARIA Renault grazie Marello corso Dante 84, telefono 687.713/14 offre alla nuova gamma Renault abbiamo vasta assortimento usato con garanzia.

CORSO Orbassano 72 e corso Principe Oddone 86 Società Lincoln-Mercury di 1ª vista assortimento di vetture 1975 da L. 750 mila a L. 1 milione 200 mila; 1974 da L. 500 mila a L. 1 milione 400 mila; 300 da L. 300 mila a L. 700 mila; 128 da L. 450 mila a L. 1 milione 300 mila; 124 da L. 600 mila a L. 1 milione 500 mila; Alfetta dal 75 L. 2 milioni 450 mila; Bmw 2002 tii dal 73 L. 2 milioni 340 mila; Fulvia coupé dal 74 L. 2 milioni 200 mila ed altre interessanti vetture a prezzi eccezionali. Venditore una persona è sola.

COUPE' 124, Mini, 500, 126, 600, 850, 127, 128 coupé, 124, 125, Lancia coupé inferiore, Giulia 1300 ti, 1750, Citroen GS, Audi 8 litri, Opel 1200, Ascona 1600, Audi familiare Prinz 4, Rabbit familiare, Record turismo, Opel Kadett, Kadett coupé, Opel Ascona, Opel Alberta, via Cigna 2.

CHEVROLAVAN concessionaria Caravans Star offre in consegna un fuoristrada rivolgere a tutti i clienti con permesso scorso il 29 febbraio i prezzi speciali quelli del listino primo luglio 1975!! Non indugiate la disponibilità è limitata. Chevrolavans corso C. Cesare 205.701, telefono 205.701, chiuso il lunedì.

GT lunedì 1.3 1.6 1975 1974, Giulia Super 1.3 1.6 74-75 Montreal 1973 Montecarlo concessionaria Alfa Romeo via Cibrario 39 angolo corso De Gasperi tel. 295.666.

INVITO a provare Simca 1000 LS 1.1 a 1.345.000 (va compresa e la Simca 1100 GL a 1.225.000 (va compresa consegna rateizzazione sono 250.000 contanti. Concessionaria Lingotto, corso Principe Oddone 86 corso Orbassano 72.

MONTICONE guida Autunno il telefono 540.300 concessionaria Volkswagen Audi Nuova concessionaria 24 ore su 24 corso 916 2000 A112 Abarth esordienti Simca 1000 Audi 100 GL 128 coupé, 127, 128.

OPEL Rekord 2100 Diesel familiare furgonata 1974 Monteville concessionaria Alfa Romeo via Cibrario 39 angolo corso De Gasperi tel. 295.666.

OSART ALFA ROMEO
disponi di Alfetta anno 74 e 2000 berlina del 73 e del 73 in perfette condizioni ritiriamo a prezzi interessanti via Fiocchi 72 tel. 442.280 - 442.551.

OSART OCCASIONI
Fiat 124 coupé anno 73-71-70-a 124 berlina anno 74, Renault 16 TS anno 74, Autobianchi A112e anno 74, Lancia Fulvia berlina anno 69 via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.551.

PRIVATI - Continua la vendita di autovetture di tutte le marche a prezzi veramente vantaggiosi con o senza garanzia. Venite di persona e vedrete coi vostri occhi. Corso Orbassano 72 - Autocommercio, telefono 581.008.

RENAULT
concessionaria Car, corso P. Oddone 36, telefono 480.264 - 480.715, filiale corso Lecce 68, telefono 744.922 vendita usato con sconto di garanzia: R4, R5, R6, R8, R10, R12, alle e occasione altre marche.

RENAULT
concessionaria GRAPPO Marello corso Dante 44, telefono 684.713/14 massima valutazione minimo anticipo per l'acquisto di una nuova Renault servizio assistenza con diagnosi e autoveicolo modifiche successivi e ricambi.

RENAULT concessionaria Renault nuova e garanzia 1976, usato con garanzia corso Siracusa 75 telefono 331.056 corso Tirreni 76, telefono 594.875.

SCONTO di L. 50.000 alle auto usate che abbiamo in vasto assortimento più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di spazio. Le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia. Banche, rateizzazioni, Società, Finanziarie, autoconsulti, Torino, corso Principe Oddone 86, concessionario incaricato 477.047 tranche ultimate facilitate.

SOLMA
Concessionaria Renault, corso G. Cesare 180, Specialista nella gamma Renault la vostra automobile, valutazione di prima soddisfazione sul vostro usato, assistenza, assistenza e ricambi originali Renault. Aperto mattinae festive. Solma, corso G. Cesare 180, telefono 203.1877.

SOLMA
tutte le vetture d'occasione in garanzia. Ritiriamo il vostro usato anche se di qualsiasi marca, valutazioni. Aperto mattinae festive. Corso G. Cesare 180, telefono 203.3005.

VENDIAMO rateizzo selezionati 500, 126 Mini A112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia Scia. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

128, 127, 126, pronti subito! anticipi alla rateizzo 30 mesi, usiamo valutazione. Corso Torcona 33. Telefono 878.783.

18 Acquisto alloggi

ASSISTONSANI acquisterei alloggio da privato 2-3 camere pagamento contanti. Telefono 889.648.

ACQUISTIAMO STABILI
la Gabetti acquista stabili in blocco per vostro ottenti, garantiscono la massima riservatezza e il pagamento per contanti Gabetti via Mercantini 3. Telefonare 3787.

A Torino cerco 1 alloggio libero signorile 3-5 vani oppure villetta. Massima serietà, pagamento contanti. Telefonare 776.656.

ANNUNCIANTI acquisiamo appartamento libero in Torino-immediata necessità con servizi. Telefonare 980.0880.

A. ABBIAMONTI privatamente alloggio libero in Torino 4-5 camere servizi pagamento contanti. Telefonare 597.200.

ACQUISTIAMO alloggi liberi pagando contanti tel. 537.215.

ACQUISTO un ufficio in contanti alloggio in Torino 3-5 vani libero con ripostiglio. Telefonare 948.123.

A. COM.P.A.I. vende stabile adatto a case civile civile, ottimo reddito adiacenze Torino Automobili. Libero alla vendita (dilazioni. Telefonare 548.123.

ACQUISTO di privato alloggio contanti servizi in Torino o richiesto pagamento contanti. Telefonare 510.470.

CONTRO appartamento pagamento contante Torino o cintura 4-5 camere stabile tel. 215.971.

GAZZETTI via Mercantini 5 telefono 5767 per la vendita del vostro appartamento.

MAXIMMOBILI

vendita alcune unità di speculazione di vari tipi, rivolgi cerchi ed operazioni per la vendita di appartamenti ville ecc. con reddito per contanti ed a piazzo di mercato. Impostazioni senza impegno 544.807.341.544 547.694.

19 Vendita alloggi

A. COM.P.A.I. vende zona Lingotto in palazzo signorile ristrutturato con impianto riscaldamento superlusso appartamenti signorili superbi diverse, mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.P.A.I. vende a Pino Torinese appartamento in villa signorile 2 camere cucina doppi servizi giardino box autorimessa. Telefonare 548.123.

A. COM.P.A.I. vende a Rivoli 3 camere cucina bagno recente costruzione abitabile alla vendita, mutuo, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.P.A.I. vende zona Mirafiori 3 camere cucina bagno 2 camere, ripostiglio cucinino bagno dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.P.A.I. vende corso Lione in palazzo signorile ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 camere servizi ottimo piano alto 20 milioni 500 mila, rateizzo 548.123.

A. COM.P.A.I. vende zona Stadio ampia cucina bagno ingresso a gola lire 7 milioni 500 mila, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.P.A.I. vende a Pino Torinese appartamento in villa signorile 2 camere cucina doppi servizi giardino box autorimessa. Telefonare 548.123.

(Continua a pag. 10)

SOTTO CORSO FRANCIA...

353, c'è la nuova concessionaria SIMCA CHRYSLER.
5.000 mq. di esposizione
con centro di assistenza tecnica
e magazzino ricambi originali
vi attendono
sotto Corso Francia, **353**.

Ampio parcheggio riservato ai visitatori.

SAVEA VI DICE SIMCA

SOTTO CORSO FRANCIA 353 - TORINO - TEL. 713.113

COSTUMI CARNEVALE

Vestissimo assortimento per bambine e maschietti a prezzi eccezionali

BABY CLUB
CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Via Nizza 43 - Telefono 689.888 - Torino

Importante industria operante nel settore della saldatura e del taglio dei metalli

CERCA VENDITORE ESPERTO
per zona Torino
introdotto presso aziende metalmeccaniche

GIOVANE VOLONTEROSO
da avviare alla carriera di venditore
Telefonare per un colloquio al 369.194

AGENTE per la provincia di CUNEO
dettagliare curriculum a:
CAS. POST. 304 - 40100 Bologna

Questa è la copertina che ha fatto imbestialire Bettega (e quelli della Juve)

IL FALSO DI VERONA

BRUNO BERNARDI

Visto che la « moviola » televisiva non era stata sufficientemente chiara, ci ha pensato il **Guerin Sportivo** a sistemare le cose, offrendo un « **documento esclusivo di Verona-Juventus** », la sequenza del « **fattaccio** » che avrebbe preceduto il gol decisivo di Bettega. Nella copertina (che riproduciamo) si vede Bettega che sta rincorrendo il pallone tallonato da Catellani.

Il pallone è all'altezza del polso sinistro del cannoniere juventino e, nel suo commento, il direttore del **Guerin Sportivo** — Italo Cucci — sostiene che « è chiaramente a contatto con il braccio di Bettega ». Poi si chiede: « C'era il "mani", dunque? Fate voi ». Ma aggiunge: « La fotografia non può essere d'accusa: non si può dire, ad esempio, che il pallone risulti sul braccio a causa dello schiacciamento da teleobiettivo: il momento dell'impatto braccio-pallone è stato fermato dal nostro fotografo da distanza ravvicinata e con un normale obiettivo a 135 millimetri ».

A parte il fatto — e me lo confermano gli esperti — che il « normale obiettivo a 135 millimetri » è un... teleobiettivo, ciò presente a Verona e, per amor di verità, debbo precisare che negli spogliatoi del « Bentegodi », dove sono stato a fine gara, i veronesi mettevano in discussione la regolarità del gol di Bettega non tanto per l'episodio illustrato dal **Guerin Sportivo**, ma per un presunto « mani » che Bettega, nella stessa azione, avrebbe commesso quando il pallone gli è carambolato addosso (sulla spalla, sostiene Bettega, sul braccio affermano gli avversari) consentendogli di scavalcare Catellani, in modo fortunoso e di liberarsi facilmente per il tiro-gol. Per quanto riguarda la fotografia « incriminata », non è affatto certo il contatto braccio-pallone: la sfera di cuoio potrebbe benissimo trovarsi a cinque-dieci centimetri dal polso di Bettega. E nella remota ipotesi vi fosse questo « contatto », a maggior ragione, stando alla fotografia, ci sarebbe la trattenuta-rigore di Catellani con la mano destra. In realtà i due si sfiorano appena e il resto è un'illusione ottica. Se Bettega si fosse davvero « aiutato » con il braccio, negli altri due fotogrammi si noterebbe, probabilmente, una ben diversa espressione di Catellani il quale, anziché protestare con l'arbitro Lattanzi, accenna invece ad un chiaro disappunto per non essere riuscito ad impedire il gol.

"Ciccio„ Morini, mai come quest'anno

"Se sono così, lo devo solo a me stesso„

FABIO VERGNANO

L'unione Morini-Juventus, non temo le crisi del settimo anno. A trentun'anni Francesco sta vivendo, come lui stesso ama riconoscere, una seconda giovinezza. Il matrimonio con Cristina Gobbato (che ha per dargli un figlio), l'inizio di una nuova attività nel settore automobilistico, lo hanno maturato come uomo e come calciatore. « Compiere trent'anni per un calciatore, significa, in genere, imboccare il malinconico viale del tramonto. Io invece ho trovato, grazie anche al matrimonio, una serenità di vita invidiabile, una maturità anche fisica, frutto del resto della mia costante e intensa preparazione. Per me non è una cosa eccezionale quindi, sapevo più o meno che sarei arrivato a quest'età in questa condizioni ».

— Il matrimonio, una tappa importante: una svolta spesso decisiva nella vita di uno sportivo.

« Quando un calciatore si sposa si dice che vada in crisi, perché sono concedere troppo tempo alle gioie del talamo. Beh, per me non è successo nulla di particolare, si vede che ero già ben rodato, abituato al ritmo. Soltanto a parte, può correre certi rischi chi si sposa giovane, alla mia età non sono più ammesse distrazioni, il matrimonio è stato, un completamento, ha aumentato le mie responsabilità, visto che presto sarò padre ».

— Spieghi, comunque, i motivi di questa grande annata.

« E' tutta questione di sapersi aggiornare, di procedere senza paraocchi. Il calcio cambia ed anche un vero professionista deve adeguarsi, applicarsi con volontà, se vuole restare a galla in questo nostro mondo che si trasforma. Qualcuno si stupisce per esempio, se mi vede spesso giocare più avanti, ma certe libertà posso prendermele perché alle spalle ho un libero come Salvori che mi copre e mi dà fiducia ».

— Ha più estimatori di una volta. Dicono di lei che è mano mano tecnicamente e meno falloso.

Morini non si stupisce: « Questo marchio di "fegoso" mi l'hanno affibbiato dalla nascita, ma certe cose le ho sempre sapute fare. Un giocatore di serie A è inammissibile che non sappia crossare per esempio. Circa i miei presunti falli, farei una distinzione. Quando ero ragazzino alla Sampdoria pestavo duro, in quella squadra sempre in lotta per non retrocedere ogni partita era una battaglia. Piano piano poi mi sono calmato e da quando sono alla Juve certe abitudini le ho eliminate. Un esempio: il povero Picchi, che mi voleva bene, mi disse che prima aveva di me un'altra considerazione, ed il vedermi giocare nella Juve lo aveva favorevolmente impressionato. Fu il più bel complimento della mia vita ».

— Raggiunto un traguardo, a lei quest'anno ne ha tagliati molti, ci si guarda spesso indietro per trarre un bilancio. La sua carriera l'ha soddisfatta?

« In pieno, non ho dubbi. Ma attenzione, penso di non aver ancora raggiunto il mio vertice, penso ancora migliorare. Per me è soprattutto importante poter guardare tutti in faccia con serietà e dalla vasta mia regione di vita. Quello che ho, me lo sono conquistato con le gambe e basta. Non sono mai stato né amico né nemico di nessun allenatore: ho accettato senza discutere i loro ordini. Non da pecorone però, quando c'era da farsi valere, ho sempre rispettato le mie ragioni ».

— Lei non fa polemiche, parla poco. Per questo è meno personaggio di altri forse.

« Le polemiche le chiacchiere a vuoto non mi interessano. La mia gioia è solo quella di potermi guardare allo specchio dopo una partita e di sapermi giudicare schiettamente che ho giocato bene o male ».

— Il suo mestiere l'ha appunto portato in una grande squadra. Cosa ha rappresentato per lei la Juventus.

« Semplice: il raggiungimento di quel certo traguardo che ognuno nella vita si pone. Ho sempre giocato, applicandomi con costanza, avrei potuto raggiungere certe mete, lo dico senza immodestia. Eccomi qua, non avevo sbagliato ».

— Torniamo a cose più concrete. Giunti a questo punto, vi venditte di nuovo quasi campioni?

La risposta è pronta, bruciante: « Nemmeno per sogno. Il bello della Juve è che non si fanno mai, neppure tra di noi negli spogliatoi, certi discorsi, si evita volontariamente di pensarlo. Ha visto Thoeni, che tutti davano per campione, come si è ritirato con un paio di maschi in meno. A noi non succederà ».

IL PROBLEMA (SCUDETTO) DEL TORINO

Sterzata alla media inglese

MAURIZIO CARAVELLA

I tifosi bianconeri dicono che il campionato finirà domenica: la Juventus batte il Como, il Torino lascia un punto (o magari due) a Perugia e il gioco è fatto, perché recuperare quattro lunghezze — o addirittura cinque — su questa squadra bianconera forzata sulla compressore è impossibile per chiunque. C'è il derby, d'accordo: ma vale due punti. E poi, non è mica detto che la Juve lo perda. Sono i tifosi granata a considerare qual due punti sicuri. Solo loro.

Insomma, il Torino a Perugia deve vincere per forza. La media inglese si giocherà non tanto per vincere la casa e scudetto, perché questa Juve non sbaglia una mossa. La differenza tra le due squadre sta soprattutto nel loro rendimento in trasferta: la vittoria persa fuori la Juve ha conquistato tredici punti, il Torino soltanto nove. Granata fortissimi in casa, dove hanno sempre vinto, ma molto meno sicuri lontano dal proprio pubblico: una sconfitta a Bologna, due successi a Firenze e a San Siro, poi tutti pareggi. Un rullino di marcia ottimo. Però evidentemente non basta.

Radice ripete che il Torino prosegue sulla sua strada, senza lasciarsi condizionare dai risultati della Juventus. Giusto: però i tifosi sentono questo discorso e cominciano a storcere il naso. Pensano, evidentemente, che sia giunto il momento di giocare il tutto per tutto: magari rischiando un po' di più, in trasferta, ma puntando decisamente al successo pieno, su qualsiasi campo. Altrimenti, per sperare nello scudetto, bisognerà aspettare che la Juventus crolli. Ed è un po' difficile che questo avvenga, se si considera che i bianconeri dispongono di sedici titolari. Se qualcuno è stanco, può star fuori, il gioco non cambia. E' un lusso che solo la Juve può concedersi.

A Perugia, tanto per cominciare. Il Torino deve rischiare un po' di più. Claudio Sala è d'accordo: « Se non vinciamo, il nostro distacco aumenta di sicuro: nessuno di noi si illude che il Como riesca a fermare i bianconeri. Quindi, dobbiamo puntare decisamente ai due punti. Correremo qualche pericolo in più, forse ». Ma sicuramente ne vale la pena, è questo punto.

Ma battere il Perugia, se ne rendono conto tutti, non sarà facile. La squadra di Castagner ha sfoderato l'« en plein » a San Siro contro il Milan, dando al rossoneri una lezione di gioco: è una squadra fatta di gente che corre e che non si dà mai per vinta: una squadra che può mettere in difficoltà chiunque. Agroppi ha detto nei giorni scorsi che se il Torino si accontenta del pareggio un punto va bene anche al Perugia: ma chi gli crede?

Si temeva che Zaccarelli si rebbe stato ingessato. Il professor Crezzoli non ha rinunciato necessario farlo. La presenza di Zaccarelli a Perugia, comunque, è praticamente esclusa. Radice farà torturare Corti in difesa, mentre Salvadori avanzerà a centrocampo. E poi tutto dipenderà dalla mira di Pulici e Graziani.

Herrera vuole l'Inter

Il golpe del "mago„

Helenio Herrera, infatti torna ripetutamente alla ribalta delle cronache sportive, ma quando ci riesce non fa mai notizia, come sempre, Ormai da troppo tempo tace, e meglio era stato messo a tacere brutalmente (vedi polemica con Pucci che è riuscito ad essere più polemico persino del Mago) ed ha detto che un po' di pubblicità non poteva certo fargli del male.

Dal suo « esilio » sulla laguna veneziana, Helenio ha annunciato con la consueta disinvoltura, di voler tentare la scalata alla vetta del potere interista, in pratica, con un « golpe » della migliore tradizione, Herrera acquisterebbe il pacchetto azionario della società milanese, detenuto da Ivanoe Fraizzoli, Emulo di Rivera, il Mago alza di nuovo alle spalle una finanziaria bella e pronta, disposta ad aiutarlo nel suo colpo di mano.

E non si ferma qui. Sarebbero già stati scelti Mazzola e Facchetti come general manager ed allenatore della nuova formazione. La notizia è stata naturalmente accolta con ilarità negli ambienti interisti. La società ha già tanta grana per conto suo, che se dovesse prestare attenzione alle sparate del Mago, dovrebbe creare un apposito ufficio stampa per smentire di volta in volta i vaneggiamenti del suo ex allenatore.

Solo quello che continua a piacere diventa tradizione.

Atene 1896: dopo 1500 anni di intervallo rinascono in Grecia i Giochi di Olimpia. Lo stadio ateniese, ricostruito anche grazie ai fondi derivati da un'emissione di francobolli, torna ad accogliere 80.000 spettatori. Sarà sempre pieno, malgrado il maltempo che accompagna la prima Olimpiade moderna. Oggi come in passato, le Olimpiadi restano il rito sportivo più affascinante del mondo. Solo quello che resiste al tempo e continua a piacere diventa tradizione.

Amaretto di Saronno.

Nando, chi ruba un piede...

Nando Gazzolo al Carignano visto da Ghia

teatri, ritrovi a Torino

ALCIONE: «Le mi glisse un que le cul (miguel)». Prosa in Gianni Lichini. Vietato 18. Orario 16.15-21.30.

ALFIERI: stasera ore 21: «Aggiungi un posto a tavola», commedia musicale di Garinei e Giovannini con Johnny Dorelli, Paolo Panelli, Bice Valeri. Pren. al T. Alfieri. Informazioni tel. 335.405.

CARIGNANO: ore 21.15 Nando Gazzolo, Paola Quattrini presentano «Chi ruba un piede è fortunato in amore» di Dario Fo, regia Arturo Corso. Biglietteria v. Roma 49, tel. 544.362.

ERBA: Intrattenimento con ingrid Bergman. Rassegna cinematografica

GIANDUJA MARIONETTE LUPI (Via Verdi 31): oggi riposo. Sabato e domenica ore 16: «Cenerentola». NUOVO: questa sera ore 21.15 E. Alcini, P. Ferrari, O. Villi in «Appuntamento con lo sconosciuto» di Testa. Prenot. tel. 653.552. Ultimi 4 giorni.

TEATRO REGIO: ore 20 «Traviata a Ischia» Diurno RI.

TEATRO ERBA: Cabaret «Il caso», varietà con chitarra di Marco Rezzani.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,45-23.

AL BADATELLE (str. Cavoretto 31): ARLECCHINO: ore 21 Roby.
CASTELLINO: ore 21 The Bois.
CLUB 84: ore 21 Danila.
DU PARC: ore 21 Buccaccio 71.
EDEN: ore 21 orch. Bevione.
GAY SALA: 16; 21 Mario Aclia.
GARDEN: ore 21 The Messengers.
IMPERIAL: 16-21 i Telly.
LA PERLA: ore 15.30 Gini e S.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 21 Accordi.
TROCADERO: ore 21 Carlo Dal.

MINI CABARET (tel. 813.860)
S. GIORGIO - Valentino - Kinesoterapia Danza Orch. - Vocalisti.
SHARER - PIANO BAR (C. Belfiori 3) Thomas - Thomas.

BABY-LA CLOCHE Rist. (v. 804.213).
BIG APPLE DISCOTECA (Rosmini 14).
CIRCUS CLUB DISCOTECA: ore 21.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 4223): 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) Nomini e uomini, di Bruno Valleri, con Ginocchio Formichi, Meglio, Michel Laubereau, Bruna Valeri (Italia - Colori) — La sanguinosa più drammatica e avventurosa storia nei fondi criminali con i più famosi e audaci malfattori del mondo. Non vietato ★ Documentario

ARCO-2NC (c. Princ. Oddone 31, tel. 490.931) Il pianeta proibito, di F. Mc Leod Wilcox, Versione film dalla «Rassegna nazionale della fantascienza nel cinema americano ed europeo». ★ Fantascienza

ARISTON (v. Lagrange 21, tel. 546.147) Incredibile viaggio verso Pigmalo, di John Hough, con Eddie Albert, Ray Milland, Donald Pleasence, Kim Richards (Usa - Colori) — Due fratelli dotati di superpoteri riescono a fuggire dalle cage di un uomo malvagio di cui erano prigionieri. Non vietato. ★ Avventuroso
Segue: Paperino e il lama ★ Disegno animato

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 587.190) La donna della domenica, di Luigi Comencini, con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean-Louis Trintignant, Pino Caruso, Lina Volonghi (Italia-Francia - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Fruttero e Lucentini, le indagini del commissario Santenaccia per scoprire l'autore di un delitto commesso in via Mazzini a Torino. ★ Giallo

ASTOR (v. Vigoni 8, tel. 519.516) Quel pomeriggio di un giorno da cani, di Sidney Lumet, con Al Pacino, John Cazale, James Broderick, Charles Durning (Usa - Colori) — Due rapinatori, presi in ostaggio i dirigenti di una banca, sono costretti a trattare con la polizia e, quindi, ad affrontare un assalto. Vietato minori 14. ★ Drammatico

AUGUSTUS (piazza C.L.N., telefono 518.116) La cosa bianca dal mare, di Kevin Connor, con Dana Mac Cherry, John Mc Enery, Susan Penhaligon (G.B. - Colori) — Nell'Atlantico d'un velivolo precipita nell'oceano gruppo di naufraghi lotta per la sopravvivenza contro mostri (umani e della) primitive. Da un romanzo di E. Rice Burroughs. ★ Fantascienza

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, tel. 515.702) La squalo, di Steve Spielberg, con Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss (Usa - Colori) — Colossale pescecane bianco che terrorizza una spiaggia alluvione presso New York, è inseguito senza tregua da tre antagonisti che lo uccidono. — Ultimi giorni. ★ Drammatico

CRISTALLO (v. Galio 3, tel. 850.7150) La sorpresa, di Guido Leoni, con Carmen Villani, Daria Hayden, Ettalo Zamara, Enzo Gleriti (Italia - Colori) — Disavventure di una ragazza che provoca turbamenti fra gli alunni e gli insegnanti. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

DORIA (v. Cremieux 9, tel. 547.473) Cesare di cesar, di Alberto Lattuada, con Cochi Ponzoni, Eleonora Giorgi, Max von Sydow, Renato Salvatori (Francia - Colori) — Sopravvissuto a 50 sinistri, è in lotta con le società che lo discrezza. Il suo destino cambia improvvisamente da vecchio. Vietato minori 14. ★ Drammatico

GIOIELLO (v. C. Colombo 31, tel. 500.780) Il gradi all'ombra del lenzuolo, di Sergio Martino, con Marty Feldman, Barbara Bouchet, Edwige Fenech, Alberto Lionello, Aldo Maccione, Magda Hladikova (Italia - Colori) — I problemi di cinque coppie e dintorni » e risolti in camera da letto. Vietato minori anni 14. ★ Commedia - episodi

IDEAL (c. Becceria 4, tel. 541.533) Una sera c'incontrammo, di Piero Schivazappa, con Johnny Dorelli, Pino Caruso, Lino Toffolo (Italia - Colori) — Un pensatore sfortunatissimo incontra un giorno una ragazzina e sentimentale americana che s'innamora di lui. La vita cambia, un... Non Visibile. ★ Commedia

LUX (Galleria S. Federico, tel. 541.285) Colpo da un milione di dollari, di Menahem Golan, con Robert Shaw, Richard Roundtree, Barbara Sacchi, Dudley Winters (Israele - G.B. - Colori) — A Tel Aviv la banca dei diamanti è il bersaglio obiettivo di una cellula terroristica ostile nel suo genere. Non vietato. ★ Commedia poliziesco

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 870.001) Emanuelle nera, di Albert Thomas, con Karin Schubert, Emanuelle, Angelo Infanti, Isabelle Marchall, Gabriele Tinti (Germania-Italia - Colori) — Fotografa americana si reca in Kenya per un reportage, ma più che di immagini, va alla ricerca di piaceri proibiti. Vietato minori anni 18. ★ Sexy

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 6505.470) Gola profonda (Deep throat II), di Joseph W. Sarno, con Linda Lovelace, Harry Reems, Cris Jordan (Usa - Colori) — Dimostrazione di film che mostra tutti i modi di amare di una donna sessualmente. Vietato minori anni 18. ★ Sexy

NAZIONALE (v. Pombe 7, tel. 518.830) Le polizia indaga ancora sugli assassini, di Michael Wyn, con Nikney Parmer, Bruno Cremer, Michel Bouquet, Luigi Pistilli (Spagna - Colori) — Assassinio in Provenza di bella turista americana sconvolge la polizia e scuote diverse piste prima d'individuare l'assassino. Non vietato. ★ Poliziesco

OLIMPIA (v. Arsenale 31, tel. 532.468) Marturo il poliziotto privato, di Dick Richards, con Robert Mitchum, Charlotte Rampling, John Ireland, Silvia Miles (Usa - Colori) — Gangster vuole lasciare definitivo alla moglie di sposare una donna misteriosamente scomparsa. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco

REMOI (v. XX Settembre 15, tel. 551.400) Lo pisseo, di Jean Giovanni, con Alain Delon, Annie Girardot, Mireil Darc, Paul Meurisse, Renato Salvatori (Francia - Colori) — Soprannominato « lo zingaro », è in lotta con la società che lo discrezza. Il suo destino cambia improvvisamente da vecchio. Vietato minori 14. ★ Drammatico

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) Una donna chiamata moglie, di Jan Troell, con una Dana Hackman, Liv Ullmann (Usa - Colori). Gli amori che nascono in una coppia di pionieri americani, formata da un marito all'antica e da una moglie evoluta. Non vietato. ★ Drammatico

STUDIO RITZ (v. V. Res. resp. v. Acqui, t. 836.531) L'affari della sezione speciale, di Costa Gavras, con Louis Salaner, Michel Lonsdale, Roland Bertin, Pierre Dux (Francia-Italia-Germania Fed. - Colori) — Nella Parigi occupata i tedeschi stanno con legge terribile per colpire gli oppositori politici. Ivan Vietato. ★ Drammatico

TORINO (v. Bonzi 6, tel. 530.333) Nemi 19, di Mac Ahlberg, con Anne Gael, Kave Hinton, Hans Herbach, Willy Peters (Usa - Colori) — I protagonisti del celebre romanzo di Emile Zola trasferiti ai giorni nostri. Vietato 18. ★ Drammatico

VITTORIA (v. Roma 33b, tel. 511.798) Sesso e fantasia: storia di due fate di una lupa, di Castellari e Pinelli, con Enrico Montesano, Pippo Franco, Gabriella Ferri, Maurizio Arena, Anna Maria Rizzoli (Italia - Colori) — In chiave ironica e «fiabesca» le origini di Roma. Tutti gli elementi della leggenda sono regolarmente fusi in uno. Vietato minori 14. ★ Commedia

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.231), sala cond. Occhio alla vedova!, di Sergio Pastore, con Francesco Romana Coluzzi, Enzo Cerusico, Sara Franchi, Isacchio Lee (Italia - Colori) — Comiche vicende d'una bella inconsolabile vedova non trova l'uomo che la consola. Vietato minori anni 14. ★ Comicarello
Prima visione non esaurita — Orario 14 — 15.50 / 17.25 — 19.15 / 21 — 22.45 — Impr. 2000

ASTRA (via R. Pilo 6, tel. 733.587) Il padrone e l'operaia, di Steno, con Renzo Montagnani, Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Un industriale e rivale di un operaio, fortemente attratto da la moglie. Vietato minori anni 14. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 20 — 22.10 — Impr. 1000

COLOSSEO (v. M. Cristina 72, tel. 081.034) I tre giorni del Condor, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Faye Dunaway, Cliff Robertson, Max Baldwin (Usa - Colori) — Nell'ambito della Cia implacabile e feroce lotta tra un killer e tre vittime predestinate da comprimere per misteriose ragioni. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 16 — 18.15 / 20.15 — 22.30 — Impr. 1000

JOLLINO (v. Cigna 47, tel. 488.360) Il padrone e l'operaio, di Steno, con Renzo Montagnani, Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Un industriale è rivale di un operaio, fortemente attratto con la moglie. Vietato minori anni 14. — Ultimo giorno. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 16.30 / 20.30 / 22.30 — Impr. 1000

LA PERLA (c. De Gasperi 24, tel. 584.791) L'oro della malvia, di Black Johnson, con Christina Lindberg, Kirsten Hansen (Svezia - Colori) — Adolescente di provincia, capitata per la vacanza dalla zia maggiore, è iniziata da costei all'amore di gruppo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Prima visione non riscossa — Orario 15.05 / 17 — 18.55 / 20.50 — 22.25 — Impr. 1000

MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, tel. 883.154) Qui mordemmo che mi piace tanto, di Franco Rossetti, con Carlo Giuffrè, Martine Brochard, Renzo Montagnani, Gloria Guaraldi, Francesca Benedetti, Nuto Camerale (Italia - Colori) — Le allegre vicende di una coppia dalla convivenza movimentata. Vietato minori anni 14. ★ Commedia
Prima visione non riscossa — Orario 14.30 / 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30 — Impr. 1500

MASSARA (p.za Massaua 9, tel. 765.503) 2000: la fine del mondo, di I. Wallace, con Nigel Davenport, Jane Wallace, Secondo film della «Rassegna della fantascienza» che cureà Rai al giorno 19 febbraio. Vietato minori anni 14. ★ Fantascienza
RIDUZIONE — Orario 20,30 / 22,30 — Impr. 1000

ORFEO (piazza Carlina, telefono 518.114) Pasqualino Settebellezze, di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Fernando Rey, Shirley Stoler, Elena Fiore (Italia - Colori) — Diventato per sbaglio un « guappo », prigione durante la guerra in situazioni delle compagnone quasi terrificanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 13 — 16.42 / 18.30 / 20.30 / 22.30 — Impr. 1000

PINTODUS Cinema d'Essai (Garibaldi 30, 543.345) Donne in amore di Ken Russell, con Oliver Reed e Glenda Jackson (Usa - Colori) — Intrecci passionali di gemelli, dal romanzo di D. H. Lawrence. Vietato minori 18 anni. ★ Drammatico
RIDUZIONE — Orario 13.30 / 17.30 / 20.10 / 22.30 — Impr. 1000

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 29, tel. 850.465) - Attenti al buffone, M. Manfredi, Mariangela Melato. Teatro, Vist. 14. ★ Comicarello drammatico

ACADEMIA CINESTUDIO (v. Duca sag. c. Torino, t. 882.457) - Chi ha ucciso Jessy?, di I. Goldstone, con J. Garner, col. Ore 20,15 - 22.30. ★ Poliziesco

CONTINENTAL (v. Nizza 368, t. 637.066) - La monaca di Monza, Anne Heywood, A. Sabato, C. Greville, colori. Vist. 18. ★ Sexy

ERBA (p.za Montelleri 241, tel. 690.467) - Per ragazzi Toby Tyler, di W. Disney, Colori. Orario: 14,15; 15,50; 17,30. ★ Commedia
Fisco di cerva, di O. Soko, con Ingrid Bergman, W. Matthau, G. Hawn. Colori. Orario: 19; 20,50; 22,30. ★ Drammatico

FARO (v. Po 30, t. 812.314) - Il fratello più furbo di Sherlock Holmes, Gene Wilder, Martin Feldman, techn. Non vietato. ★ Commedia satirica

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 372.037) - Il fratello più furbo di Sherlock Holmes, G. Wilder, M. Feldman, techn. Non vietato. ★ Commedia satirica

HOLLYWOOD (c. Rep. Marzia, 366, tel. 833.836) - Mark il poliziotto spara per primo, Franco Gasparri. Col. Non vist. Ap. 14,45; ult. 22,30. ★ Poliziesco

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Amore e ginnastica, Sandi Berger, Adriano Asti, L. Capolicchio, colori. ★ Commedia

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, tel. 780.051) - La collegiale, N. Castelnuovo, Silvia Dionisio. Col. Vist. 14. Ap. 14,45; ult. 22,30. ★ Sexy

STATUTO (v. Cibrario 10, tel. 487.951) - Attenti al buffone, M. Manfredi, Mariangela Melato. Teatro. Vist. 14. Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA CENTRO

GIOBERTI (v. Gioberti 7, tel. 515.403) - Prendi i soldi e scappa, Woody Allen, Colori. ★ Commedia

MILANO (v. Milano 5, t. 550.255) - Prima il pane, ★ Ditegno antimafia — 7 Volte al giorno. ★ Commedia

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077) - Western 45/62: Il mandato di Rudoph Mayo. Ore 20,30. ★ Western - L'amante indiana, di Tonino Delvee. Ore 22,30. ★ Commedia drammatica

PO (v. Po 21, t. 818.488) - 4 superstiti in viaggio, Alphas Dunnegan, techn. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 550.885) - Sensi proibiti, Jacqueline Disser, R. Powell, col. Vist. 14. ★ Sexy

V. VENETO - Gengis Kan S. Boyd, O. Sharif, F. Dorleac, colori. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 69, t. 387.715) - Nina Nos, K. Kriter, M. Camera, techn. Vist. 18. ★ Avventuroso

GIARDINO (v. Montebianco 82, t. 326.877) - Totò e la motorizzata, Totò, Non vist. ★ Comicarello

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.807) - Spettacolo a invito.

S. RITA* (v. Verbania 8, tel. 225.056) - Dissolta [illegible] L. Davis, R. Novi. Col. Ultimo ore 22. ★ Western

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 590.711) - Gli ultimi giorni di Pompei, Steve Reeves, techn. Non vist. ★ Drammatico

VINZAGLIO (c. Abruzzi 102, t. 596.125) - Il pozzo di notte, di Lilliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Leroy, techn. Vist. 18. (A grande richiesta). Ore 20,30-22,30. ■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 351.748) - Zorro, Sean Connery, Charlotte Rampling, colori. Vist. 14. ★ Francescano

ARALDO* (v. Chiomonte 3, tel. 389.400) - Alto biondo e con sei mesti intorno, F. Richard. Colori. ★ Comico

ELISEO (v. Montevecchio 43, tel. 339.815) - Come fan bene quei giochini le crudeli ragazze dei villini, R. Dixon. Techn. Vist. 18. ★ Sexy

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 572.037) - La cognetica, R. Wood, E. Wall. Technicolor. Vietato 18. ★ Sexy

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Taranto 2, t. 773.843) - Anastasia mio fratello, di Stefano Vanzina, con Alberto Sordi, colori. ★ Commedia drammatica

ELICE (v. Val Lagarina 40, tel. 788.148) - Kreutzer's Baby, di R. Polanski, Nik Farrow, I. Cassavetes. Vietato 18. ★ Drammatico

ODEON (v. Venaria 8, t. 773.563) - Colpisci ancora Joe, D. Martin, techn. Non vist. ★ Drammatico

STAR (v. Donadeoniz 46, tel. 772.990) - Il vizio di famiglia, E. Fenech, E. Mingozzani. Col. Vist. 18. ★ Comicarello drammatico

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 24, tel. 772.907) - Fresole e sangue, di S. Hagmann. Vist. 14. Ore 20,30; 22,30 (solo oggi) ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Trio infernale, Rose Schneider, M. Fischer, col. Teatro. Vist. 14. ★ Avventuroso

ROMA INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 687.365) - Ombre rivanche, fantascienza all'Franco Solinas con Anthony Quinn, John Tash. Col. Non vist. Ap. 15. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto 153 v. Siracusa) - I due colossali, Tosh, W. Pidgeon, S. Gabel, col. ★ Commedia

AMBRA (v. Chieri della Scuola 77, n. 297.187) - Pat Garrett e Billy The Kid, di Sam Peckinpah, con James Coburn, Bob Dylan, Kris Kristofferson, colori. Ore 20-22,30 ★ Western

APOLLO (largo Giachino 31, tel. 215.449) - Attenti al buffone, M. Manfredi, Mariangela Melato. Teatro. Vist. 14. ★ Comicarello drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - I sanfedisti, Mimo Mico, Ivanne Marano. Col. Vist. 18. Ore 20; 22. ★ Comicarello drammatico

HILLY (v. Veronese 130, tel. 590.101) - Le sanfedisti sono dei poker assassini, Randall. Techn. Non vist. ★ Fantascienza

LUTERANO (v. Stradella 30, t. 280.742) - Vampiri, David Niven, Teresa Graves, colori. Vist. 14. ★ Comicarello

ORIONE* (v/le Monginevro 18) - Lucky Luciano, di Francesco Rosi. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bibiana 108, tel. 290.334) - Totò terzo napoletano, Totò. Non vietato. ★ Farsa

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. Q. Cesare 67, tel. 273.276) - Alto biondo e con sei mesti intorno, F. Richard. Teatro. Non vietato. ★ Commedia

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.542) - Anche i denari ce l'hanno, George C. Scott, Diana Rigg. Colori. ★ Commedia

AURORA (c. Brescia 2, t. 770.510) - Il clan dei siciliani, colori. ★ Drammatico

FALCHERA - Sindy dolcissimo amore, Richard Roundtree. Colori. ★ Erotico

LANTERI* (c. C. Emanuele 80, tel. 264.134) - Contrasto bianco. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 103, tel. 269.074) - Paura per l'assassino, L. Fenech, N. Castelnuovo, Techn. Vist. 18. ★ Giallo sexy

PALERMO (v. Palermo 118, tel. 273.030) - L'uomo senza impronte, L. Marrocchi, Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

REMIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.532) - Operazione Crombow, B. Lovejoy, Technicolor. Non vietato. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Cuneo 3, tel. 850.808) - Il giorno più lungo di Scotland Yard, H. Stalger, T. Howard, Technicolor. Non vietato. ★ Poliziesco

ZENIT (v. Cordì 1, t. 267.607) - Il mare dell'odio, M. Caine, S. Peiffer, Colori. Non vietato. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 31, t. 818.171) - La cattiva degli strali, T. Hill, B. Spencer, col. ★ Avventuroso

ARTISTI (v. C. di Beccio 24, tel. 831.374) - Due cuori e una cappella, Renato Pozzetto, Agostina Belli, A. Stoccione. Colori. ★ Commedia

ERIBANO d'Essai (c. Casale 105, t. 852.066) - Carcia nudina, di Joseph Losey, con R. Dare, S. Mc Dowell, Colori. Ore 20,15-22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Umbertì 8 - p. Nizza, t. 651.264) - La Pivada, Gloria Guida, Giuseppe Pappalardi, Mario Carotenuto, colori. Vist. 18. Ore 20-22,30. ★ Sexy

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 687.668) - Sola nuda, C. Bronco, U. Andress, A. Delon. Col. Ore 19,30; 22,15. ★ Western

ITALIA (v. Nizza 158, tel. 664.021) - Bada alla tua pelle Spirito Santo, B. O'Connor. Col. Non vist. ★ Western

S. LUIGI* (v. Domo 4, t. 662.471) - Il tesoro della Cina colpisce ancora. Ore 21. ★ Cina orientale

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 695.617) - I pinocchi giochi di Monique, ragazza alla pari, colori Vist. 18. Ap. 15. ★ Sexy

* Cinema a cassetta parrocchiale.

Riduzioni Enal-Agis — Cineamatoriali: Accademia, Adriano, Arce, Milano, Palermo, Porta Nuova, Rio, Roma Inc. Zenit. Nazionale (Moncalieri) — Teatri: Nuovo. (Alfieri-Ferrari-Vittorio riduzioni all'Enal per sezioni serali; Carignano (Gazzolo-Quattrini), riduzioni all'Enal per domeni sera; Erba: Rassegna cinematografica: Ingrid Bergman. Enal alla cassa. Alcione: 19,15 e 21,30. Enal alla cassa — Juventus-Cinema: limiti e sconti all'Enal — Telecinecircoli Enal alla cassa.

spettacoli di provincia

ALMESE
BADA: Godzilla contro i robot.
AVIGLIANA
CORSO: L'ultima corsa.
BEINASCO
ITALIA: Nessun pietà per Diana.
BORGARO
ROYAL: Il suo nome è quadrumo.
BUROLENO
NARCISO: Di che segno sei?
CARIGNANO
PETER: Il giorno della vendetta.
CARMAGNOLA
LUNA: La cura di Nora Ney.
LUX: Boccaccio.
MARGHERITA: Gli assassini sono nostri ospiti.
CASELLE
ITALIA: Mondo erotico.
RONAI: Ishow Yuma.
CHIERI
CHIERESE: L'infermiere.
SPLENDOR: Operazione Caldiluce.
CHIVASSO
CINECITTA': Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.
MODERNO: Mark il poliziotto spara per primo.
POLITEAMA: Lo sceicco.
IVREA
POLITEAMA: Il misterioso uomo Peter Proud.
SIRIO: Il sesso, il topo, la paura & l'amore.
SPLENDOR: Frau Marlene.
S. MAURO
RIVIERA: L'abominevole donna Pelham.

Taccuino del lettore

Pro cultura

Oggi alle 17,30 alla Galleria d'arte moderna conferenza del professor Franco Russoli, sovrintendente alle gallerie della Lombardia, sul tema « Un progetto per l'ampliamento della pinacoteca di Brera ».

Centro Pannunzio

Oggi alle 18 presso il Centro Pannunzio, via Barbaroux 2, il prof. John L. Durutta, direttore del centro di studi cinematografici della Iona College, New York, terrà una conferenza su « La parola e le immagini ». La relazione inaugura un ciclo di lezioni in lingua inglese su « Letteratura e cinema in America ».

Musei scientifici

Oggi alle 18 nella sede del Museo di Antropologia, via Accademia Albertina 17, conversazione di Laura Levi su « La storia dei Musei scientifici ».

Parapsicologia

Oggi alle 21 nella sede del mensile S.T.A.M., via Arcivescovado 12, relazione della neuropsichiatra Vittoria Bruno su « Recenti vedute in parapsicologia ». Ingresso libero.

Terracini e il sionismo

Il sen. Umberto Terracini parlerà stasera ore 21 nella sede dell'Unione culturale, via Settembrini 48, sul tema: « Il sionismo romantico nazionale dei tempi nuovi ». Presiederà l'on. Giorgina Arian Levi.

Ultimo tango al P. R.

Il film « Ultimo tango a Parigi » verrà proiettato oggi pomeriggio alle 18,30 dai radicali torinesi nella sede del partito, in via Garibaldi 13. Alla manifestazione saranno presenti anche Nando Gazzolo, Paola Quattrini, Paolo Ferrari ed altri attori attualmente impegnati a Torino. I radicali torinesi intendono così « effettuare una protesta a una disobbedienza civile contro la mostruosa decisione di condannare al rogo il film, decisione che offende la maturità civile degli italiani ».

Cabaret allo Swing

Marco Messeri

Da stasera a sabato allo Swing Club, via Belfiore 18, « Cabaret a caso, varietà con chitarra » di Mario Messeri.

Concerto Shopp

Oggi dalle 18 alle 24 al Palazzetto dello sport concerto del jazzista afro-americano Archie Shopp. Partecipano il Trio Liguori, Stormy Six, il Canzoniere del Valdarno.

Teatro Alfieri

Questa sera alle 21 « prima » di « Aggiungi un posto a tavola » di Garinei, Giovannini e Iais Fiastri con Johnny Dorelli, Bice Valeri, Paolo Panelli, Daniela Goggi e Ugo Maria Morosi.

Film per famiglie

All'Ariston « Incredibile viaggio verso l'ignoto » (produzione Disney); all'Erba « Toby Tyler » (solo pomeriggio - produzione Disney); al Piemonte « Amore e ginnastica » (dal romanzo di De Amicis); all'Araldo « Adua e Aliso, biondo e con sei matti intorno » (col nuovo comico Pierre Richard).

Israele e islam

Stasera alle ore 21,15 nella sede del Centro Studi biblici di via Cagliari 19, conferenza sul tema « Israele e islam: sapienze iniziatiche a confronto » (relatrice prof.ssa Giuseppina Leggio).

Teatro Arci

Venerdì, sabato e domenica, alle 21, presso il teatrino S. Croce (piazza Fontanesi) il Collettivo teatrale Arci di Torino presenta lo spettacolo « Il governo dell'isola », una libera elaborazione da Miguel de Cervantes. Ingresso 500 lire. Domenica pomeriggio alle 16 spettacolo gratuito per i pensionati.

Piemonte 2000

Stasera ore 21,15 al teatro San Luigi (via Ormea 4) il professor Mario Deaglio parlerà su « Il Piemonte verso il 2000: prospettive dell'economia regionale ».

Venerdì letterari

Domani alle 18 al Teatro Carignano conferenza dello storico inglese Percy Allum su « Italia in crisi? ». L'oratore, che parlerà in italiano, è autore di « Potere e società a Napoli nel dopoguerra ». Moderatore Valerio Castronovo.

Bread and puppet

La compagnia americana diretta da Peter Schumann presenterà domani sera ore 21,30 al Palazzetto dello Sport il suo spettacolo « La nostra resurrezione americana », un lavoro di teatro-circo per marionette e pupazzi. Repliche sabato e domenica.

Oggi festeggiamo

S. Eulalia, S. Benedetto (patrono di Taggia), S. Almo vescovo e martire, S. Modesto.

Oggi giovedì 12 febbraio il Sole è sorto alle 7,28 e tramonta alle 17,30.

Quarto giorno dopo il primo quarto.

Squarzina e Faggi presentano la loro commedia

La «Rosa» delle polemiche in scena da oggi a Genova

Anteprima a San Benigno e poi le repliche (da martedì) al Duse

GIORGIO BIDONE

Genova, 12 febbraio.

Quattro anni di lavoro, numerose polemiche (prima, fra tutte, quella di Lilla Brignone, alla quale la parte era stata in un primo tempo promessa, ma che si è poi vista battuta sul filo di lana da Adriana Asti), un impegno notevolissimo da parte di tutti i settori del Teatro Stabile, e finalmente questa sera *Rosa Luxemburg* va in scena. E' forse lo spettacolo più atteso della stagione teatrale italiana: Luigi Squarzina (che ne è anche il regista) e Vico Faggi hanno scritto e riscritto più volte il copione, ora non resta che attendere le critiche e l'accoglienza del pubblico.

La « prima » è fissata nella « Sala della chiamata » del porto, a San Benigno, proprio sotto la lanterna: al « Duse » andrà soltanto martedì prossimo, dopo le prime quattro repliche. Ma alla « Sala della chiamata » l'ultima fatica di Faggi e Squarzina è già stata presentata cinque volte, la scorsa settimana, durante le prove « aperte » al pubblico che, alla fine dello spettacolo, poteva dare vita a un dibattito con gli autori e gli interpreti. Un dibattito che però la prima sera non c'è stato, e che anche nelle serate successive non ha eccessivamente approfondito i temi dibattuti nel dramma. *« Teniamo presente* — ha però osservato il direttore dello « Stabile », Ivo Chiesa — *che alle prove c'erano operai e portuali appollaiati qua e là. Guardavano, osservavano, entravano e uscivano per i loro turni di lavoro. Comunque hanno potuto vedere come si confeziona uno spettacolo ».*

C'è chi afferma che *Rosa Luxemburg* è un dramma troppo politicizzato, e chi, invece, sostiene che lo è troppo poco. E' stato uno dei temi dei dibattiti durante le prove. *« Noi* — ha osservato Vico Faggi — *abbiamo cercato di mantenere un giusto equilibrio. La politica era una componente della vita di Rosa Luxemburg, in quel periodo cruciale per la storia europea ».* La vicenda si dipana su un arco di trent'anni, dal 1889 al 1919, quando la « pasionaria » tedesca venne uccisa. E' il periodo più intenso della sua vita, sia come rivoluzionaria sia come donna assetata di felicità, sempre tesa però a una forma di comunismo libertario e spontaneistico.

Ora si aspetta il responso del pubblico, particolarmente interessante per la novità della sede in cui la « prima » avrà luogo. *« Una scelta, la nostra* — ha spiegato Squarzina — *che risponde ad un preciso impegno di decentramento culturale. I lavoratori non debbono, necessariamente, venire ai teatri del centro, è necessario fare teatro là dove si riuniscono e vivono insieme. Per esempio, la "Sala della chiamata", in porto ».*

film del giorno

Gli angeli dalle mani bendate

Pugni a tonnellate

GLI ANGELI DALLE MANI BENDATE di Oscar Brazzi con i campioni dei pesi medi e massimi e l'intervento di Rossano Brazzi e Patricia Webley. Documentario italo-americano, bianco-nero e colori. (Cinema Augustus, fino a ieri).

Un'occasione perduta per gli amanti della boxe. La « troupe » italiana dei fratelli Brazzi ha avuto modo di riprodurre le fasi di alcuni tra i più importanti match mondiali della storia del pugilato. Bastava montarli in maniera rapida sintetica, analizzarne magari alcuni al rallentatore, suggerire i fatti di costume e le conseguenze finanziarie che ne sono derivate. Invece no. Ecco l'idea banale, che nessuno ha il coraggio di respingere. Rossano Brazzi si finge giornalista d'assalto, incaricato di una esplosiva inchiesta sullo sport in America. Lo minacciano con i pugni, lo tentano con le « vamp », lo blandiscono con l'adulazione. Brazzi si rende conto della situazione (« E' un pantano di m. » ripete con parsi finezza e convinzione) e finge di dare inizio in qualche modo al risanamento dell'ambiente. In che modo? Ma con il suo film naturalmente.

Il materiale raccolto è talora notevole, soprattutto quello delle origini. Si va dai primi combattimenti a pugni bendati alle tre battaglie di Dempsey con Firpo, Carpentier, Tunney, si conosce l'ascesa irresistibile di Marciano e quella molto più resistibile (facilitata da chi?) di Liston. Mancano i due cosiddetti incontri del secolo, contrassegnati dal ritorno all'attività dei campionissimi Joe Louis e Cassius Clay contro Marciano e Frazier, che erano meno amati ma si imposero. Tuttavia certi inserti (una rissa tra Charlie Chaplin e Douglas Fairbanks, la montagna di k.o. tra Patterson e Johansson) sono interessanti davvero. Peccato che la selezione riguardi unicamente pesi medi e massimi e che il commento non taccia mai.

p. per.

IN PRIMA

■ **LA TERRA DIMENTICATA DAL TEMPO** di Kevin Connor (all'Augustus) — Agli inizi della prima guerra mondiale, l'equipaggio d'un sommergibile tedesco finisce nelle acque dell'Oceano Antartico. Scavando nel ghiaccio trovano l'apertura d'un cunicolo attraverso il quale raggiungeranno l'interno d'un vulcano spento, i naufraghi e quanto può sopravvivere lottando contro mostri immani e stadi primitivi, complicandosi poi le cose quando il vulcano si risveglierà. Il film è derivato da un romanzo di E. Rice Burroughs.

"Werther" di Massenet alla Scala

Un'opera azzeccata Prêtre insuperabile

GIORGIO GUALERZI

Milano, 12 febbraio.

Ancora non si era spenta l'eco dell'ultima battuta del primo atto di *Werther*, rappresentato l'altra sera alla Scala, che un unanime caloroso applauso salutava Georges Prêtre.

Certamente *Werther* non presenta la complessità di *Aida*, o meglio ha un tipo diverso di problematica, più psicologica che strettamente vocale e aliena da particolari difficoltà di allestimento. Essa nasce dal fondo stesso della musica di Massenet, dove il trionfo della natura si sposa con l'atmosfera piccolo-borghese della vicenda, nel determinare un clima che potremmo definire, a dispetto delle ascendenze goethiane, fogazzariano e quasi gozzaniano, che impregna di sé tanto il tormentato protagonista quanto l'inquieta Carlotta che ne è la proiezione parzialmente negativa.

E' logico quindi che un teatro del genere (come del resto l'*Onieghin* che ne è l'equivalente russo) punti, da un lato su una realizzazione aquisitamente naturalistica (qui perfettamente riprodotta nelle scene e nei costumi di Ulisse Santicchi) e su una regia sobria e discreta (com'è quella

Ecco il programma ufficioso del festival

I divi di Sanremo pronti a sbranarsi

Ritornano, tra i grandi veterani, Peppino di Capri, Endrigo e Modugno (solo come attrazione) - Capigruppo e "gregari"

STAMPA SERA

Festival di Sanremo

Desidereresi far parte della giuria per il Festival di Sanremo.

Cognome: _____

Nome: _____

Indirizzo: _____

Città: _____

Telefono: _____ **Età:** _____

Spedire a: **STAMPA SERA - FESTIVAL DI SANREMO Ufficio Sviluppo - Via Maronco 32 - 10100 TORINO**

Il tagliando deve pervenire entro le 12 di mercoledì 18 c.m.

Ecco il regolamento:

— Fino a martedì 17 febbraio Stampa Sera pubblicherà un tagliando, che dovrà essere compilato ed inviato a Stampa Sera - Festival di Sanremo - Ufficio Sviluppo - Via Maronco 32 - 10100 Torino. Il tagliando dovrà pervenire a Stampa Sera entro le ore 12 di mercoledì 18 febbraio.

— Fra tutti i tagliandi pervenuti saranno estratti a sorte, alla presenza di un notaio, i componenti della giuria di giovedì 19, venerdì 20, sabato 21 febbraio. Ogni giuria sarà composta da 25 persone, di cui 15 di età compresa fra i 18 e i 25 anni, 5 di età fra i 26 e 40 anni, 3 di età superiore ai 40 anni. Saranno convocati anche 5 giurati di riserva.

— I giurati prescelti per ogni serata saranno avvertiti telefonicamente il mattino dello stesso giorno.

— I giurati, muniti di documento di riconoscimento, dovranno presentarsi presso la sede di Stampa Sera in via Maronco n. 32, a Torino, alle ore 18 del giorno in cui sono stati convocati.

— Le modalità di votazione saranno comunicate al momento dal notaio.

Endrigo e Di Capri, i ritorni più graditi

ADELE GALLOTTI

Milano, 12 febbraio.

Finalmente, a una sola settimana dal Festival, la fumata è stata fatta. Anzi una fumata, perché il «cast» che, sciogliendo le riserve, Salvetti ci ha dato non si può dire proprio rappresentativo delle nostre migliori voci nel campo della musica leggera. Mancano anche i nomi dei cantanti «rivoluzionari», la nuova guardia formata da Cocciante, Venditti, Baglioni, De André e da tutti gli altri arrabbiati.

Cinque dunque le squadre in gara, formate ciascuna da due capigruppo promossi «ad honorem» alla terza serata, quella televisiva, e da quattro gregari che gareggiano per entrare in finale. Una novità c'è: i secondi votati formeranno la terza squadra della seconda serata. Ecco il cast non ufficiale.

Prima serata, 19 febbraio. 1ª squadra: Teste di serie: Peppino Di Capri e Sergio Endrigo. Gregari: Romina Power, Patrizio Sandrelli, Gloriana e Buonuomo.

Seconda squadra: teste di serie: Orietta Berti, Wess e Dori Ghezzi. Gregari: La strana società per azioni, Leone Morelli e Santino Rocchetti.

Terza squadra: teste di serie: Camaleonti e Giacobbe. Gregari: Gli Opera, I Profeti, Umberto Lupi e Mimmo Accordo.

Seconda serata.

Quarta squadra: teste di serie: Rita Pavone e Paolo Frescura. Gregari: Maggi e Mac, Carlo Gigli, Enzo Maria Piccioli, La nuova gente.

Quinta squadra: teste di serie: Daniel Sentacruz Ensemble e Drupi. Gregari: Gli Arbatros, Miko, Silvano Vitaloni, Gli Harmonium.

Mancano probabilmente i grossi nomi per la fretta con cui Salvetti è stato costretto ad imbastire il Festival e perché i politici del Comune di Sanremo non si sono ancora convinti che il Festival è come un prodotto da lanciare e che occorre spenderci in preparazione perché (per male che vada) rimane sempre la più clamorosa vetrina pubblicitaria di Sanremo e del suo Casinò.

All'attivo c'è il ritorno di Peppino di Capri e di Sergio Endrigo. Non mancano gli astri nascenti Giacobbe e Paolo Frescura e si rivedono sotto un altro nome quei sei ragazzi estremamente dotati musicalmente che adesso si chiamano gli Arbatros: tornano in Italia dopo il successo ottenuto in Europa, negli Usa e in Argentina di Africa composto dal loro capo complesso Toto Totugno. Il suo brano inciso da Joe Dassin col titolo Eté dincamp ha capeggiato per alcuni mesi la classifica della Hit Parade in Francia.

Supersuppiù sarà Domenico Modugno che presenterà sabato sera i filmati degli ospiti d'onore delle prime due serate. Appena finito il Festival, Modugno si precipiterà a Milano per registrare una trasmissione per bambini Il dedalo. Poi a Roma per iniziare le riprese del film Il maestro di violino.

Fra gli ospiti è già mancata l'adesione dei «People choice», si spera invece che interverranno a abilitare la manifestazione gli altri big: Ester Phillips, Adamo, Bay City Rollers, Suzy Quatro, J. James e Julio Iglesias che è il portiere del «Real Madrid».

Non ci sarà invece Kabir Bedi perché a Bombay lo attende una serie di film di avventure. E neppure Claudio Villa, anzi sembra che dopo la «piazzata» di Sanremo Salvetti confermi l'intenzione di querelare il reuccio per ingiurie.

TUTTO TV STASERA

PRIMO CANALE

12,30 **Sapere**
12,55 **Nord chiama Sud**
13,30 **Telegiornale**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Per i più piccini** (Cosa c'è sotto il cappello?)
17,45 **La tv dei ragazzi** (Zorro - Il futuro comincia oggi)
18,45 **Sapere** (Sport e salute) - **Cronache italiane**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Progetto per i gatti selvaggi** (Telefilm)

Il telefilm in onda stasera è ambientato nel mondo dei pubblicitari americani. Ricco di colpi di scena, con un tocco «giallo», ha per protagonisti un industriale senza scrupoli e i tre artefici di un progetto di pubblicità che dovrebbe costare all'industriale un milione di dollari. Ma prima di sborsare la somma l'industriale vuole recarsi di persona a vedere i luoghi che faranno da sfondo al suo lancio pubblicitario e chiede ai tre di accompagnarlo nel viaggio. Essi, per motivi diversi, accettano. E' a questo punto che il viaggio si rivela come un'occasione per le esibizioni di potere da parte dell'industriale e di complicità con incontri occasionali lungo il percorso, che sfociano di protesto a sfoghi di violenza e a sopraffazioni. Tra gli interpreti c'è Angie Dickinson.

22,15 **Alberto Burri: L'avventura della ricerca**
22,45 **Telegiornale**

SECONDO CANALE

18,15 **Protestantesimo**
18,30 **Sorgente di vita**
18,45 **Telegiornale sport**
19 — **Il Conte di Montecristo** (Primo episodio)

Prende oggi il via un programma di disegni animati realizzati da una coppia di autori inglesi, John Hales e Jiay Batchelor, su ordinazione degli enti televisivi di mezza Europa. Il più noto dei film realizzati dalla coppia è La fattoria degli animali dal romanzo omonimo di Orwell. Il titolo della serie riprende quello del Conte di Montecristo di Dumas, ma non si tratta della trasposizione del romanzo in film a disegni animati: gli autori hanno preso spunto dai personaggi e dalle loro imprese per lavorare in assoluta libertà, costruendo avventure sullo sfondo di diversi Paesi, passando da trame del genere «cappa e spada» ad altre di spionaggio tipo «007».

18,25 **L'uomo e la terra: l'isola dei pellicani** (Documentario)
20 — **Ore 20**
20,30 **Telegiornale**
21 — **Tango, Charango, Bossa nova** (Stasera Jorge Ben)

Il ciclo sulla musica latino-americana prosegue stasera con una puntata dedicata a Jorge Ben, che in questi ultimi tempi ha avuto un ruolo di primo piano negli Stati Uniti ed in Italia, dove al «Sistina» di Roma, trascinò a tal punto gli spettatori che questi si misero a cantare e a ballare in platea. Ben cominciò la carriera nel '62 partecipando ad un festival studentesco con enorme successo. Quindi passò di strutture il suo talento di cantante, chitarrista e compositore per valorizzare la musica popolare brasiliana. Con Gilberto Gil e Caetano Veloso, fondò il movimento cosiddetto del «Tropicalismo» che doveva consacrare la sua fama.

22 — **La poesia e la realtà** (Sesta puntata - Lavorare...)
22,15 **Eurovisione - XII Giochi olimpici invernali** (Hockey su ghiaccio - Sintesi di alcune gare odierne)

DOMANI ALLA TV

PRIMO CANALE: Ore 12,30: Sapere; 12,55: Facciamo insieme; 13,30: Telegiornale; 14: Corso di inglese; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere (Il ballo liscio); Cronache italiane; 20: Telegiornale; 20,40: Stasera G 7; 21,45: Giochi olimpici (pattinaggio artistico); 22,15: Incontro con Annapiorla; 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE: Ore 12,25: Giochi olimpici: Slalom gigante femminile; 14,25: Sci a 4; 17: Roma: Ippica; 17,30: Giochi olimpici (Slalom femminile - replica); 18,45: Telegiornale sport; 19: Jo Gallard (IX - Lo sconosciuto); 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: Vita amori autocritica e morte in casa del signor Molière mentre contemporaneo ovvero il Tartufo (2ª e ultima parte); 22,35: Giochi olimpici sintesi.

Tv Svizzera

12,55 Giochi olimpici invernali: Disco su ghiaccio
15,55 Giochi olimpici invernali: Disco su ghiaccio
18 — Per i bambini
18,55 Ablamos español
19,30 Telegiornale
19,45 Qui Berna
20,15 Giochiamo in quattro cantoni: Incontro musicale con il Quartetto Cetra
20,45 Telegiornale
21 — Reporter
22 — Giochi olimpici invernali: Riassunto della giornata - Disco su ghiaccio
23 — Telegiornale

Montecarlo

19,45 Disegni animati
20 — Città senza luce «Il soldatino di piombo»
20,30 Telegiornale
21 — La bibbia e la pistola, film, regia di Roger Kay, con Walter Brennan, Luana Patten

Radio oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23
15,30 Per voi giovani
16,30 Finalmente anche noi
17,05 Rapsutio
17,25 Pifferissimo
18 — Musica in
19,20 Sul nostri mercati
19,30 Jazz giovani
20,20 Andata e ritorno
21,15 I re del rock: Elvis Presley e Bill Haley

Elvis Presley

21,45 Il suono in Italia negli Anni '60.
22,15 Concerto dei premiati al Concorso di Chitarra

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
18 — Pure interrogativo
18,40 Carosel
18,50 Speciale Gr
19,50 Dischi caldi
19,55 Radiodiscoteca
19,55 Supersonic
21,29 Popoff
22,50 L'uomo della sera

terzo

Giornale radio: ore 21
18,40 Tastiera
19,10 Due voci, due epoche
17 — Listino Borsa di Roma
17,12 Conversazione
17,25 Classe unica
17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,05 Musica leggera
18,25 Il jazz e i suoi strumenti
18,45 Enigmi della scienza scomparsa
19,15 Concerto della sera
20,15 L'olandese volante: opera di Wagner

Il soggiorno torinese dell'attrice

Con Carole André è sempre Salgari

Attende serenamente di sposare anche il Corsaro Nero, in un film

Soggiorno torinese di Carole André. Nella è serena, è a poche ore dall'incontro al Nuovo con i telespettatori di «*Stampa Sera*» che vorranno sapere tutto dalla «perla di Labuan». Ma la «perla» non fa la preziosa. E' una ragazza abituata a prendere le cose sul serio ed è la prima a stupirsi per il fanatismo che l'accompagna.

«*La cosa più buffa* — racconta — *sono le telefonate di questi ultimi giorni. Mi passano al ricevitore gente che, a giudicare dalla voce, non è più bambina. Ebbene queste persone si stupiscono di trovarmi ancora in vita, si rallegrano di essere perché non sono morta nello sceneggiato*». Un curioso mescolarsi della vita con la finzione.

Il *Sandokan* televisivo, in ogni modo, oltre ad assicurarle lunga vita, le ha procurato lavoro e scritture. Carole André sarà infatti la figlia dell'infame governatore Van Gould che s'innamorerà del Corsaro Nero, in un'altra opera tratta da Emilio Salgari che nuovamente li regista Sollima girerà con lei e Kabir Bedi: stavolta si tratterà di un film di un'ora e 45 minuti, a colori naturalmente, con esterni girati nella Colombia Britannica, già prescelta da Gillo Pontecorvo per ambientarvi il suo *Queimada* con Marlon Brando.

«*Non sono tuttavia queste le parti che sogno* — dice in uno schietto italiano ingentilito dall'evo francese —. *Io mi considero sempre la ragazza de* I tulipani di Harlem, *il mio primo film dove Brusati mi lanciò e soprattutto mi diede coscienza di me stessa*». Fino ad allora — sei-sette anni or sono — Carole aveva vissuto la particolare esistenza dei figli d'arte. Sua madre Gaby era una popolare interprete del cinema francese dei Gabin e del Duilio, suo padre era un uomo d'affari americano.

Quando la madre fu stroncata nel 72 da una crudele malattia e il padre venne ucciso nel '74 da *killers* tuttora sconosciuti, la André aveva già il suo posto nel mondo dello spettacolo. «*A quindici anni ho imparato a guadagnarmi da vivere. La vita è un'avventura da affrontare con dignità*».

Paola non condivide la contestazione delle femministe nei confronti del personaggio di Marianna e, per riflesso, nei confronti di lei che lo ha raffigurato sul teleschermo. «*Capisco il femminismo quando esige che la donna non sia oggetto di sfruttamento da parte dell'uomo. Ma femminismo non significa rinuncia all'amore, rinuncia alla bellezza*».

Carole André difende Marianna dalle femministe

Ora deve concentrarsi sulla prossima fatica. Poiché non conosce Salgari, non le rimane che recarsi in cinateca e cercare una copia del primo *Corsaro Nero* di Amleto Palermi che, negli anni 40, lanciò la seducente Silvana Jachino accanto allo schermidore e giornalista Ciro Verratti.

I nuovi dischi

Al contrabbasso, mr Stanley Clarke

STANLEY CLARKE: «Journey to love.» Emperor stereo W 30187 (distr. Musa. Musicali). Lire 3000.

Il jazz moderno ha prodotto i più grandi bassisti di tutti i tempi. Basti pensare a Ray Brown e Charlie Mingus a Scott La Faro e Charlie Haden a Ron Carter e Gary Peacock, per citarne alcuni. E' ora il turno di Stan Clarke, l'ultimo arrivato. Il più giovane e forse il più bravo di tutti. Superlativo, Fraseggia come una tromba, una chitarra: le dita di Segovia ed il labbro di Gillespie esprimono gli stessi risultati. Ma il virtuosismo non è tutto. Il giovane Clarke possiede infatti il suono ed il feeling necessari per definire in assoluto un jazzman eccezionale. Tutto ciò è ben noto ai collezionisti più in possesso del precedente disco di Stan oppure della serie del «Return to forever» di Chick Corea, leader del gruppo di cui è il bassista da alcuni anni.

Questa volta Stan è accompagnato da vari musicisti tra cui Jeff Beck, John McLaughlin, George Duke, Lenny White e il solito Chick Corea che partecipando a questa seduta ritrova la strada del jazz e butta fuori tutte quelle idee che nel complesso di lui diretto rimangono spesso inespresse. Un disco con molta musica.

f. mond.

I "Cieli azzurri" di Maria Helenita

MARIA HELENITA OLIVARES - Aria da opera italiana (Aida, Trovatore, Otello, Guglielmo Tell, Butterfly, Tosca) - CBS.

Già cantante da camera e vincitrice nel 1968 del Concorso per voci verdiane di Busseto, la colombiana Maria Helenita Olivares Modina, oggi sposata ad Alfio Bassu, è un soprano lirico dalla voce nitida levigata e gradevole che in teatro, proprio qui a Torino, si è avuto ripetutamente modo di apprezzare quale Aida, forse un po' fragile, ma sensibile, intelligente, guidata da sicura musicalità. Il disco non sembra mettere completamente in evidenza la bella morbidezza del timbro e, d'altra parte, certe pagine quali le due arie del Trovatore trascendono, nonostante la lusinghiera «laurea» Lamoureux, i limiti naturali della sua voce delicata e gentile.

Rappresentavoli invece, a parte un'eccessiva parsimonia nel chiaroscuro, per il quale la Olivares sembrerebbe al contrario notevolmente dotata, i «Cieli azzurri», l'«Ave Maria» di Desdemona e, tutto sommato, anche le pagine pucciniane, persuasive tuttavia più per dichiarezza di partecipazione emotiva che per autentica proprietà vocale.

r. gu.

E' morto Lee J. Cobb "il più grande attore del mondo" secondo Arthur Miller

Los Angeles, 12 febbraio.

Lee J. Cobb è morto ieri nella sua villa a Woodland Hills (Los Angeles) stroncato da un attacco cardiaco. Aveva 64 anni. Interprete dalle doti eccezionali, si era affermato nel teatro, nel cinema e alla televisione. «Lee è il più grande attore drammatico che abbia mai conosciuto» aveva detto di lui Arthur Miller.

Aveva vinto il «Premio dei critici» per la sua interpretazione di «Morte di un commesso viaggiatore» sulle scene di Broadway, nel 1949. Tra i suoi film più noti vi sono «Fronte del porto» e «La parola ai giurati». In televisione aveva ulteriormente accresciuto ed esteso il suo successo interpretando il personaggio di un giudice nella serie «The virginians».

Lee J. Cobb era nato a New York il 9 dicembre 1911, figlio di un tipografo ebreo. Sin da bambino aveva manifestato una spiccata tendenza alla musica.

(Ap)

Sensazioni «hard-core» al Cinema

TORINO

FINALMENTE IN EDIZIONE ASSOLUTAMENTE INTEGRALE IL FILM PIU' SEQUESTRATO DEL MONDO

nanà 70

UN ECCITANTE COCKTAIL COMPOSTO DA SCOTTANTI INGREDIENTI: SENSUALITA', EROTISMO E... SENSAZIONI PROIBITE

nanà 70

ASIMANCOLOR

ANNA GAEL - KEVEN KELLIN
HANS ERNBACK - WILLY PETERS
GILLIAN HILLS - LARS LUNOE
GERARD BERNER
con la MAC AHLBERG

....fai centro!!
prezzi di realizzo
TAPPETI PERSIANI AUTENTICI
antichi - vecchia e nuova lavorazione
tutti i tappeti sono corredati da legale certificato di garanzia e autenticità, ma su ogni tappeto lo sconto minimo praticato è del 40%
pionzio
Via Cavour 71 - Torino

E' IN EDICOLA IL 2° NUMERO DELLA COLLANA
STORIA DELLE ARMI DA GUERRA
Aerei da guerra 1939-45
EDIZIONI A.I.D. MILANO

Ottimo investimento

Cedesi intero pacchetto azionario di Società proprietaria di stabile mq. 8400 superficie attuativa. Ristorante pubblico soggetto su piazza, zona centrale Torino attualmente commerciale di cui 7000 mq. negozi e 400 mq. magazzini. Totale vani 240 più 20 negozi. Intiscendersi: Scrivere: Pubblicompass 343 — 10100 Torino.

Carnet

Eden — balliamo il Liscio con BEVIONE — Domani ultimo ottetto

FARO — via S. Massimo 1 ang. v. Po — Il miglior giovedì con I MARMITTONI DI ROMAGNA dom. venerdì allegria dell'allegria

La Lucciola — REGINA DEL LISCIO — FINALE TROFEO JARIT

GARDEN — str. Valsalice 2, tel. 656.638 capolinea 57 staz. — ore 21 Gara ballo liscio Pres. e org. NINO — Cav. giacca cravatta

CJUKEBA — CLUB - DISCOTECA - ATTRAZIONI — Aperto tutte le sere, sabato e domenica pomeriggio — Via Valprato 16, tel. 859.005

Y — Ore 21 DISCOTECA — Corso Vittorio 3 Telefono 511.738

CIRCUS club — via Avet 8 (p.za Statuto) — STASERA SERATA MAGICA

DISCOTECA BLA BLA — Ristorante-Pizzeria — Via Ventimiglia 152 (Italia 61) tel. 698.2151 - 637.462

TEATRO ALFIERI — Questa sera ore 21 GARINEI e GIOVANNINI presentano — Johnny Paolo Elsa DORELLI PANELLI VALORI — nella commedia musicale di GARINEI e GIOVANNINI — "AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA,,, — scritta con GAIA FIASTRI — musiche TROVAJOLI — scene e costumi COLTELLACCI — coreografie LANDI — con Ugo Maria MOROSI e con Daniela GOGGI — in esclusiva per il Piemonte

CARIGNANO stasera 21,15 — Nanda GAZZOLO - Paola QUATTRINI — Chi ruba un piede è fortunato in amore — di DARIO FO — ULTIME 4 RECITE — Bigl. v. Roma 49, tel. 655.052

TEATRO NUOVO - tel. 655.552 — questa sera ore 21.15 — Edmonda Paolo Olga — ALDINI FERRARI VILLI — «Appuntamento con la signorina Celeste» — ULTIMI 4 GIORNI

Teatro PELLICO — via Rosina 10/A - t. 831.526 — ROBE DA MAT — cabaret piemontese — Lalla Rosalino Gianni Serra — Franco Roggero Carlo Rampin

PALASPORT (Parco Ruffini) — questa sera ore 16-24 — ARCHIE SHEPP — ENZO TIGLIORI - STORMY SIX — CANTAUTORI del VALDARNO — Prezzo L. 1200

SWING — Bolero 15 - tel. 562.722 — Da questa sera e sabato 11 — CABARET — «a caso» — Ventriloquio con chitarra di — Marco Messeri

QUESTA SETTIMANA AL — Bastian Contrario — POLENTA tira. TAPULON dil SOLDA — CON: TAJARIN AI TARTUFI E VITELLO ARROSTO AI TARTUFI — Str. Moncalieri 102 - Moncalieri — TEL. 69.68.388

PURGATORIO — Questa sera LE ORME in concerto

2 RITMI — Str. Givoletto 8, Cittie — con il Cero di Bello — contro JUVE - TORO — + tanti bilia gratis

le immagini — DISEGNI e GRAFICA 1909-1963 — CARLO CARRA' — Torino, via delle Rocce 3, t. 836.735

CHIUMEO — V. C. Balbo 15 — SVENDITA — dipinti di pittori contemporanei

SUPER SONIC — LEINI' - questa sera ore 21

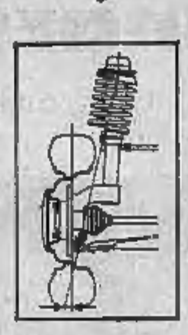
Audi non parole, ma fatti!

...l'economia

Oggi tutte le automobili sono economiche nel consumo. Le Audi lo sono un poco di più perché i loro motori sono stati progettati proprio per consumare meno. Con particolari accorgimenti costruttivi, la miscela aria-benzina viene infatti sottoposta a un movimento di turbolenza che ne facilita la perfetta combustione. In questo modo nei motori Audi ogni goccia di carburante viene pienamente sfruttata.

...il confort

Anche a stare seduti per ore è una fatica, specialmente su un sedile sbagliato. I sedili delle Audi sono stati studiati da un gruppo di medici per offrire il massimo confort eliminando la fatica. E non è soltanto una questione di comodità, perché un minore affaticamento conserva la rapidità di riflessi del pilota e riduce il rischio di errori di guida.



...la sicurezza

Anche a proposito di sicurezza le Audi offrono qualcosa di speciale. È la combinazione fra il sistema frenante e due circuiti diagonali e l'avantreno a braccio a terra negativo. Quando, per un qualsiasi motivo, in frenatura si manifesta una differenza di attrito fra le ruote di destra e quelle di sinistra, la vettura tende a "girare" verso le ruote che hanno più attrito. In queste situazione il braccio a terra negativo funziona come un vero e proprio correttore con uno sforzo che si oppone al "girare" della vettura e la mantiene sulla sua traiettoria.

Tutte le Audi godono della "garanzia totale" per un anno senza limiti di chilometraggio

Audi 100 1600 o 1900 cmc

Audi 80 1300 o 1600 cmc

Audi 50 1100 cmc

del Gruppo VOLKSWAGEN

Concessionari: vedere le seconde di copertina dell'elenco telefonico

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 6)

A. COM.F.A.I. vende Beinasco zona Parrocchia casette a 4 vani con possibilità ampliamento. Terreno mq 500. Lire 19 milioni dilazionati. Telefonare 344.679.

A. COM.F.A.I. vende zona Santa Rita appartamento libero alla vendita: 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Vendo a soli 7 milioni. Dilazioni. Telefonare 348.123.

A. COM.F.A.I. vende via Corso Giulio Cesare stupendi 4 camere cucina bagno 2° piano ascens. vendita dilazioni. Tel. 348.123.

A. VENTINO alloggi liberi nuova costruzione in fabbricando 1-2 camere cucine bagno da 14 milioni 200 mila a 20 milioni 200 mila ed. Mire 383.333 - 0173 61.194.

ARBIANO costruzione quasi ultimata alcuni appartamenti salone due tre camere cucina ampi bagni ripostigli rifiniture accuratissime 2 camere vendita cucinino servizi in completo residenziale ambiente nuovo posto pubblico con tutti i servizi da 14 milioni. Via Cuneo 3 Moncalieri. Possibile ad adiacente corso C. Sovietici tel. 613.970.

AD Orbassano vendesi alloggi liberi 3-4 vani, via Marconi 24. Visite 10-12 15-18.

ASTABILE salone via G. di Bacco camere cucina bagno 6 milioni 900 mila ed. Mire 405.a cuminetti. Ulip 347.828.

ADATTO anche uso ufficio vendo appartamento 4 vani e servizi recentissimo via Tommaso Grossi 1... 32 milioni vendo 50% dilazionato. Telefonare 650.7307.

ADIACENTE piazza Gran Madre via Bonaudi 3 camere cucina ottimo 20 mila mensili vendo 4 milioni 200 mila Ulip 347.828.

ADIACENTE piazza Statuto libero camere cucina servizi 4 milioni 800 mila ottimo affare 2 milioni e 800 mila contanti. Ulip 347.828.

ADIACENTE via Nizza via Michelangelo libero 4 camere cucina servizi 24 milioni 800 mila dilazionabili. Ulip 347.828.

AFFARE Ulip via Cuneo libero recente soleggiato 2 camere cucinetta servizi 25 milioni 800 mila resto mutuo Ulip 347.828.

AFFARE via Verolengo libero 3 camere cucinetta servizi 14 milioni facilitazioni. Torinese 347.813.

AFFARE zona Mirafiori libero 2 camere cucinetta 4 vani con possibilità ampliamento. Terreno mq 500. Lire 19 milioni dilazioni. Telefonare 344.679.

ALLOGGI fuori Monforte 3° 1-2-3 camere cucina servizi da 6 milioni 300 mila. Torinese 341.419.

ALLOGGIO libero largo Saluzzo 3 grandi camere cucina 13 milioni resto dilazionato. Torinese 515.318.

ALLOGGIO signorile (vicino piazza Bengasi) libero, 2 grandi camere, tinello, cucinetta, bagno 18 milioni 500 mila. Tel. 834.081.

BARRIERA Milano vendo 2 camere tinello cucinino servizi quarto piano 6 milioni 500 mila dilazionabili tel. 483.420.

BELLISSIMO appartamento 2 camere cucina, ripostiglio doppi servizi balcone. Via Sac. Residenza cinese Fratelli 223 Regina Margherita Collegno vendesi direttamente privato telefonare 771.756.

BORGARO Lesna 197 alloggi liberi recentissimi 2 camere, tinello, cucinotto, riscaldamento, ottimo rendimento. Permanente 1° piano 10.12, 15-17 Sig. Idefonso 757.971, 565.991.

BOSCONERO in piccolo condominio recentissimo ritirato ottimo vendo direttamente alloggi box parcheggio rimessa condominiale prezzo eccezione minimo più dilazioni. Telefonare 462.598.

CASA vicinissima ma 400 abitabili, il tutto completo zona tranquillissima non strada strada Saluzzo vendo veramente occasione. Tel. 812.182 ore pasti.

CASARIA vende stesso stabile pagamento anche rate mensili appartamenti camere tinello cucinino servizi 2 camere tinello cucinino servizi 3 camere salone cucina doppi servizi 3 camere salone cucina doppi servizi 4 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 551.908 - 871.310.

CENTRALE libero camera tinello cucinino bagno secondo piano casa antichissima 6 milioni 300 mila vicinanze reddito al 10% tel. 581.733.

CHIERI affare libero signorile spaziosi 4 camere tinello cucinino 2 milioni mutuo 6 milioni Torinese 541.419.

CORSO Rosselli alloggio mezzo pieno alto camera cucina bagno vendesi affare 9 milioni 100 mila cantina mutuo, box 500 mila. Tel. 538.103.

EDILCASE vende via Berruti 200/E24 zona Artistica, appartamenti signorili camere servizi in palazzine con giardino forse unico e massime agevolazioni. Tel. 348.154.

EDILCASE vende complesso Torino Pinerolo, via Burlando, Mirafiori, appartamenti due-tre camere tinello cucinino doppi servizi, ultimissime consegne e mutuo. Tel. 348.154.

EDILCASE vende Porta Palazzo vecchi due-tre camere cucina servizi, ottimi civilissimi. Tel. 348.154.

EDILCASE vende Crocetta fiori locali uso ufficio con magazzino sottoscala. Unico. Tel. 348-134.

EDILCASE vende corso Cincinnato 186, camere tinello cucinino bagno mutuo, occasione ultimissima box cantina occasione. 348.154.

EDILCASE vende nuovi minialloggi arredati zona Mollinette ottima casa unifami da reddito. Tel. 348.134.

FISPAO vende in via Lamarmora (Collegno) alloggio in stabile di recente costruzione composto di: ingresso, cucinino, bagno, box auto, possibilità mutuo. Telefonare 312.222 ore ufficio.

FISPAO vende in via Pianezza 16 alloggi, 3 camere, cucinino, bagno, box auto, possibilità mutuo. Telefonare 312.222 ore ufficio.

FISPAO vende in corso Trapani alloggi zona casa di Corso Unione Sovietica, cucinino, bagno, Mutuo 5. Paolo e dilazioni. Tel. 312.222.

INVESTIMENTI sicuri per garantirvi dalla svalutazione! Investimenti immobiliari!

NON ASPETTATE l'aumento del caro, la invitiamo presso la nostra sede di via Alfieri 24 per proporvi una vasta scelta di appartamenti ai prezzi di ieri.

LA CASA PER TUTTI con la «Casalegno e C.» organizzazione vendite immobiliari tutti possono diventare proprietari di un immobile, senza controlli, la competenza e serietà di tanti da sempre distinti nel settore immobiliare.

CASALEGNO & C.
corso M. Margherita 7, tel. 885.962 - 892.904.

LA GINEVRA vende a Rubiana appartamenti nuovissimi in palazzina di soli due piani, recentissima posta, aperta e domenica. Telefono 511.581 - 511.807.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Mirafiori via Giulia libero signorile attico mq 120 ottimo cucina bagno bow window 3 camere doppi servizi ripostiglio familiare.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via Pallamari angolo corso Francia luminosissimo appartamento libero salone, 2 camere, cucinotto, doppi servizi 100 milioni.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Forno Strada (via Carmagnola) appartamento 2 camere e ripost. cucinino, ma-gnifico ascensore riscaldamento centrale 15 milioni 900 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Crocetta (via Romagnoli) attico libero, signorile, salone, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, terrazzo 60 mq 42 milioni.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Lemonan Terrazzata in meravigliosa posizione panoramica appartamenti signorili, camere, tinello, cucinino, bagno, box, 10 milioni 300 mila, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, box auto 15 milioni 900 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Monginevro via Colombo in recente signorile palazzina appartamenti, camere, tinello, cucinino, bagno 9 milioni 100 mila più 3 milioni 650 mila mutuo, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, 11 milioni 700 mila, più 5 milioni 200 mila mutuo salone, 3 camere, tinello, cucinino, 11 milioni 200 mila più 5 milioni 600 mila mutuo, box 2 milioni 850 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Lemonan Terrazzata appartamento libero in recente signorile palazzina salone, 3 camere, cucinino, doppi servizi, box 60 milioni 400 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Mirafiori via Revello appartamenti liberi 4 camere, cucina, bagno, box auto 10 milioni 500 mila; salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, box auto 10 milioni 900 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende corso Ferrucci, libero, signorile, 2 camere, tinello, cucinino, bagno 21 milioni 500 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via Tirreno 45, Alpi signorile, libero, salone, 2 camere, cucina, bagno 11 milioni 400 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende c. Sebastopoli luminosissimo appartamento libero, salone, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, 2 camere, doppi servizi, box 60 milioni più 10 milioni mutuo fondiario.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende corso Vittorio Emanuele, camera, cucina, bagno, riscaldamento centrale 3 milioni 900 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via Pier Vil (attaccata, corso Taviano) libero recente signorile, salone 3 camere, soggiorno, cucinotto, doppi servizi, box 38 milioni 400 mila più 5 milioni 600 mila mutuo fondiario.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via Palmieri angolo corso Francia luminosissimo appartamento libero salone, 2 camere, cucinotto, doppi servizi 108 milioni.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Forno Strada (via Carmagnola) appartamento 2 camere e ripost. cucinino, magnifico ascensore riscaldamento centrale 15 milioni 900 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Crocetta (via Romagnoli) attico libero, signorile, salone, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, terrazzo 60 mq 42 milioni.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Lemonan Terrazzata in meravigliosa posizione panoramica appartamenti signorili, camere, tinello, cucinino, bagno, box, 10 milioni 300 mila, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, box auto 15 milioni 900 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Monginevro via Colombo in recente signorile palazzina appartamenti, camere, tinello, cucinino, bagno 9 milioni 100 mila più 3 milioni 650 mila mutuo, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, 11 milioni 700 mila, più 5 milioni 200 mila mutuo salone, 3 camere, tinello, cucinino, 11 milioni 200 mila più 5 milioni 600 mila mutuo, box 2 milioni 850 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Lemonan Terrazzata appartamento libero in recente signorile palazzina salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box 60 milioni.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Madonna Campagna via Dei Ridotti appartamenti primissimi, camera, cucina 3 milioni 700 mila, 2 camere, cucina 5 milioni 700

San Valentino, cuori in festa

Lettere d'amore

ALBERTO VIGNA

Di lettere d'amore non se ne scrivono quasi più od almeno se ne scrivono molto meno che tempo fa. Alla magia della parola scritta, sussidiatrice di immagini e di fantasia, si è sostituita per solito quella della parola [illegible], del tono della [illegible] che materializza, [illegible] quando si è lontani, il senso della vicinanza. Tracce di tempestosi amori non se ne trovano più in ingiallite [illegible], ma piuttosto nelle bollette telefoniche contabilizzate in scatti e tire.

La lettera non sarà ormai più la pericolosa testimonianza di amori clandestini o colpevoli, fonte di tragedie che la letteratura ha esemplificato con tanti particolari. Un tempo in Francia si diceva: «*C'est toujours l'encre qui fache la femme*». Ora è difficile che l'inchiostro macchi la reputazione delle donne, che non usano più scrivere lettere né più usano vecchie serrature per riavere o trasmettere [illegible] d'amore.

Oggi il dialogo tra innamorati è molto più diretto e rapido. Talvolta tra «il [illegible]» e «la [illegible]» (la definizione di fidanzati è ormai prossoché bandita) basta un quasi scherzoso e semplice «Mi vuoi?» per avviare il romanzo che sarà sempre tale, malgrado la apparenza disinvolta, fondamentale ed insostituibile nella vita, sia di lui, sia di lei. Le «sussurrate parolette brevi» sostituiscono i lunghi appassionati scritti d'amore.

Dal passato però ci giungono testimonianze che ancor oggi commuovono e si apprezzano non soltanto per il loro valore letterario, ma come prova che, sotto tutti i cieli, in tutte le epoche, l'amore — «un nulla dal quale [illegible] nuovo [illegible] mondo» [illegible] ha scritto un poeta — è stato sempre dominatore nella vita degli esseri umani. Oggi presentiamo [illegible] innamorati che festeggiano il San Valentino un pressoché [illegible]to «documento d'amore». Durante un suo viaggio in Inghilterra e Scozia lo scrittore francese André Maurois una sera fu ospite di [illegible] nobile famiglia e nella conversazione attorno al focolare [illegible] un vecchio castello [illegible] parlò della [illegible] del piccolo archivio domestico. Un'anziana signora fece leggere allo scrittore una lettera che uno dei suoi antenati scrisse alla moglie nel [illegible] il giorno prima della battaglia di Culloden nella quale furono sconfitti [illegible] ultimi partigiani degli [illegible]. Maurois la giudicò così bella e nobile che volle riprodurla nel suo «Journal de vacances», pubblicato nella raccolta «Mes songes que voici», Eccola.

«*Mia adorata*

«*sono appena ritornato al campo e sono circa le undici di sera. Nel mio spirito non c'è altra che Dio e te, ma non posso coricarmi prima di averti detto che non mi sento mai completo quando sono separato da te. Come sarei felice se ora potessi rifugiarmi tra le [illegible] braccia! Mi ne vado a letto senza altro piacere che quello che mi può derivare dalla mia coscienza. Ringrazio Dio per la pace dello spirito e per l'aiuto che mi ha regalato nella tua persona. Tu mi hai sempre dato tutto il piacere che può venire da una donna amata, da una compagna virtuosa che penetra del suo tutto il mio spirito, io credo alla forza del nostro affetto e spero che non finirà mai se non con la vita stessa, [illegible] perfetta verità del mio cuore ti assicuro che sono interamente tua.*

«*Ora vado a mettermi a letto ma non so se dormirò e, se dormirò, può essere che sia l'ultimo sonno prima [illegible] morte. Ringrazio Dio [illegible] le [illegible] grazie del passato e Gli domando [illegible] conservarmele anche in avvenire... Che Dio benedica te e il nostro caro ragazzo. Sono il tuo affezionato e fedele marito*

Thomas Wedderburn».

[illegible] quell'uomo oggi nessuno [illegible] sa nulla se [illegible] che il giorno dopo scomparve nella battaglia. Di lui [illegible] rimasta soltanto questa lettera, questa testimonianza d'amore. Le leggano e la meditino [illegible] innamorati di oggi; è così densa di tenerezza, così [illegible] e nobile da meritare di essere sopravvissuta al tempo che [illegible] protagonisti di questa vicenda ha steso il velo nero dell'oblio.

Col dono un bacio

Lo scambio dei doni tra innamorati nella giornata di [illegible] Valentino [illegible] ormai [illegible] comune [illegible] divenire un obbligo ed il dimenticarsene sarebbe assai poco cortese verso l'amato bene. Quanto meno [illegible] si presenti alla sua ragazza con almeno un mazzetto di fiori, come usano per esempio i francesi che offrono i mughetti [illegible] [illegible] d'amore. I doni possono [illegible] re importanti [illegible] meno; ciò che conta è il ricordo affettuoso nella giornata che agli innamorati è dedicata da una consuetudine che ha secoli alle sue spalle.

Per le persone che non hanno molta fantasia alcuni consigli possono [illegible] utili. Starà [illegible] singoli anche la sensibilità di scegliere il dono che potrà essere veramente gradito. I timidi si facciano coraggio: il dono deve essere seguito [illegible] un gesto affettuoso, da un bacio, da un tenero abbraccio.

Per le ragazze giovani con la quali ancora [illegible] è scambiata la promessa di amore e di fedeltà un piccolo oggetto come [illegible] animaletto di peluche può risolvere la situazione. Un minuscolo coniglio, un orsacchiotto morbido fanno [illegible] ed anche hanno il pregio di costar poco e di essere quindi alla portata delle borse anche dei giovanissimi.

Altra scappatoia non molto [illegible] originale ma di pronta e facile realizzazione è il dono di un profumo od una cipria in crema opalescente od in polvere grigia per la sera od una serie di ombretti [illegible] pagliuzze argentate o un fard per [illegible] guance [illegible] un completo per il trucco [illegible] moda.

Se la vostra innamorata [illegible] una dolce signora dai capelli grigi fatele pure un dono molto personale di un capo di [illegible]ario o di una serie di fazzoletti ricamati [illegible] fas non è superstiziosa) o un largo foulard [illegible] leta ma di gran firma. Non scartate neppure l'ipotesi di [illegible] qualcosa [illegible] la casa che lei da tempo desidera, ma che non ha mai comperato per evitare una spesa che inciderebbe sul bi[illegible] mensile. E poi se questo è un anno particolarmente importante nella vostra vita matrimoniale ricordate che una pellicci è sempre un «grande dono».

Anche tra fidanzati, che però [illegible] stato proprio all'inizio della [illegible]ro relazione, il regalo [illegible] capi di vestiario è [illegible] ma non è considerato il più «chic». Sono oggetti che propongono un arco di scelta molto vasto e tale da offrire tante soluzioni [illegible] escluse quelle che i napoletani definiscono «sfiziose» [illegible] cioè originali fuor del comune e solleticanti la curiosità, bricconcine insomma, adatte proprio per «far colpo».

In questo genere il campo [illegible] è vasto e va dallo scialle di lana [illegible] sfumatura eccezionalmente felice, della cravatta-sciarpa, di [illegible] fantasia alle parures di capi in tessuto jeans ora di [illegible] anche per gli oggetti di pelletteria come borse, zainetti, sacche portaoggetti sportivi e le stesse cartelle per i libri o documenti.

Nelle frivolità delle collane, bracciali, anelli ecc. ci si può sbizzarrire, tanto più ora che piacciono tanto le pietre naturali e i cristalli non di pregio, ma che fanno una bella macchia di colore sulla pelle o sull'abito.

Durante la vostra infanzia ricorderete di aver giocato con piccole collane di coralio o di aver trovato in un cassetto [illegible] [illegible] chio mobile delle spille in avorio, [illegible] bracciletti anch'essi [illegible] avorio anche se [illegible]nite, invece che di avorio, si trattava semplicemente [illegible] osso sbiancato.

Ora nelle botteghe degli antiquariati potrete ritro[illegible] curiosi oggetti che hanno ripreso voga. Sono piccoli «bijoux» passati [illegible] moda per molti anni ed ora di nuovo sul favore dell'onda nel [illegible] mutevole e bizzarro campo dell'abbigliamento.

Si trovano anche piccole collane di perle di coralio bianco con relativo bracciletto. Spille rettangolari con inciso nel mezzo [illegible] di fiori sull'avorio. Bracciletti [illegible] avorio inci[illegible] [illegible] treccia od anche spille [illegible] proporzioni maggiori [illegible] riproduzioni, mediante incisioni, di panorami [illegible] di famose [illegible] di pittura. Sono tutti esemplari di quello che è stato definito lo stile «kitsch» tornato in voga e molto ricercato anche a prezzi abbastanza [illegible].

Tutto il [illegible] maglieria consente scelte ragionate, utili [illegible] di reale comodità. La stessa moda di quest'anno, che vede grandi maglioni portati anche in città e non soltanto sui campi di neve, viene incontro a chi è in difficoltà nella scelta di un dono che [illegible] a un tempo pratico ed elegante. Le lunghe sciarpe di lana lavorate a maglia sono di gran moda e piacciono specie ai giovanissimi; ed anche alle madri perché a scaldano quei benedetti ragazzi».

Se la vostra ragazza è un tipo [illegible] poco sofisticato ed ama le cose originali, abbiate [illegible] mente che è questo il momento del gran ritorno dello stile Liberty tanto amato dalle nostre (e se[illegible] dell'età) madri o nonne. Appunto in stile Liberty si trovano disegni o riproduzione di quadri od acquerelli che [illegible] oggi tra le decorazioni più ricercate per la camera [illegible] una ragazza che non [illegible] accontenti dei soliti «posters» e che gradisca qualcosa di più personale caratterizzante il suo «saper essere» è [illegible] pa[illegible]».

Adele

Espansioni di due innamorati torinesi all'ombra protettrice della chiesa di S. Lorenzo (Foto Alessandro Bosio)

Non dimenticatevi di lui

Alcuni suggerimenti di doni «per lui» in specie se ha tendenza all'eleganza e gli piace il vestire moderno e disinvolto. Taluni capi, particolarmente quelli lavorati a maglia, potranno essere fatti dalla stessa donatrice (ma bisogna avecci pensato [illegible] tempo); altri si trovano nelle boutiques, nei negozi di abbigliamento pronto e [illegible] confezioni eleganti.

ALL'UOMO ALLA [illegible] MOLTO il velluto, riqualificato dai grandi creatori di eleganza maschili. Giacche [illegible] velluto liscio per i nuovi spezzati «24 ore», da portarsi [illegible] mattino alla sera. Favoriti nei colori capi del marrone moka, del verde pineta, del nero, i completi in velluto di [illegible] classica [illegible] nulla concede alla stravaganza, accentati dal [illegible] romantico del gilet e dalle cravatte a papillon, rivelano un tipo [illegible] eleganza [illegible]bria, sofisticata, essenziale, valida a sostituire [illegible] consueto, noioso smoking.

PER LE SERATE IN MONTAGNA, accanto al camiotto, [illegible] [illegible] rie [illegible] cardigan, gilet, camicie, tutto in maglia fantasia, trattata a [illegible]ed a disegni geometrici negli effetti del negativo e del positivo. Sono capi da sovrapporre uno sull'altro a strati, sulla base dei calzoni in rustico tweed, in velluto a grosse coste. Invitanti, confortevoli i lunghi [illegible] [illegible] maglia, i pullover a [illegible] larghe, vecchia maniera, [illegible] stile Cary Grant, per le cenette a lume di candela.

Molto chic le cravatte [illegible] cashemire marrone, grigie o nere. Sempre [illegible] moda i pulls sportivi, con maniche a vanga, nei toni grigi, in bianco o color cammello.

Vanno molto di moda le cravatte a «papillon». Un bel regalo potrebbe [illegible] una serie di questo tipo [illegible] cravatte [illegible] colori e sfumature diversi ma in [illegible] unita e non a disegni.

PER LA [illegible] belli i [illegible] emilì [illegible] camicia in maglichette, [illegible] lupetti[illegible] o in giada.

Se lui deve sovente fare viaggi per lavoro [illegible] [illegible] un dono indovinato potrebbero [illegible] [illegible] pantaloni extrapiatte con la loro astuccio custodia che portino via ben poco posto. «L. vi.

Regali a forma di cuore

(v.) Tra i regali che vengono solitamente [illegible] nel giorno di San Valentino e che, scambiati tra gli innamorati, sono una testimonianza di amore ed un impegno di fedeltà vi sono sovente oggetti a forma di cuore. Possono essere piccole saponette, elegantemente presentate in scatole trasparenti, [illegible] anche cofanetti in velluto che ser[illegible] [illegible] porta gioielli, regali questi più adatti per l'offerta [illegible] giovane donna.

Per «lui» si trovano sempre a forma di cuore, del fermacarta di alabastro [illegible] vetro punteggiato d'oro o [illegible] opaline. Nell'Ottocento se ne fabbricavano di vetro bianco con dentro, in vetro filato, mazzetti di fiori, viole, mughetti ecc. Oggi si possono acquistare soltanto più dagli antiquari.

San Valentino
un'occasione in più

La Lobbia

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE

saldi fine serie
su abiti, pelletterie, scarpe

Via Pietro Micca, 14 - Tel. 511.322

GS

GLI SPECCHI

ABBIGLIAMENTO MASCHILE

saldi fine serie

Via Pietro Micca, 14 - Tel. 512.790

oggetti regalo
pipe accenditori
giochi

gibus
via cibrario, [illegible]
torino

per il [illegible] Valentino
creazioni di orafi famosi
a prezzi accessibili
presso:

FAGNOLA
GIOIELLERIA
via Garibaldi 33, telefono 53 42 36, Torino

☐ OMEGA ☐ AUDEMARS PIGUET ☐ TISSOT
☐ ZENITH ☐ BAUME & MERCIER ☐ PULSAR

Per San Valentino
da

CAMUR[illegible]

Profumeria
delle migliori marche
Confezioni regalo

Via A. Avogadro 19 - Torino - Tel. 544393, 544971

Gioielli d'autore:
minuscole e autentiche opere d'arte, realizzate in metalli preziosi.

La soddisfazione
di [illegible] esclusività di altissimo livello,
la certezza
di una valorizzazione nel tempo,
una collezione
che ogni donna accetta [illegible] gioia.

BRUSA

GIOIELLI E
ARGENTI D'AUTORE

CORSO MONCALIERI [illegible]
TEL. (011) 678.218 - 10133 TORINO

Per S. VALENTINO, ditelo con le creazioni di

Anna Santi

FIORI E PIANTE
PORCELLANE

TORINO
Corso Casale 78 - Telefono 830.612
Abitazione - Telefono 899.430

14 FEBBRAIO
S. VALENTINO

da VAGNINO
c'è

VIA LAGRANGE [illegible]
CORSO VITTORIO EMANUELE [illegible]
CORSO UNIONE SOVIETICA 333/8

Regalate gioia con la musica!

ZACCAGNINI

Casa
musicale

Via S. Dalmazzo [illegible]
ang. Via Cernaia 14
tel. 519.483

S
e
ECCO L'OCCASIONE
r
V
VENITE
e
t
TANTI REGALI
t
i
INNAMORATI

corpus

se ti piace la vita
se sei giovane dentro
se credi nell'amore
vesti corpus

corpus

ANDY CAPP

Il fumetto di Reg Smythe

MAMMA

«Strip» di Mell

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

Il motore ad erba

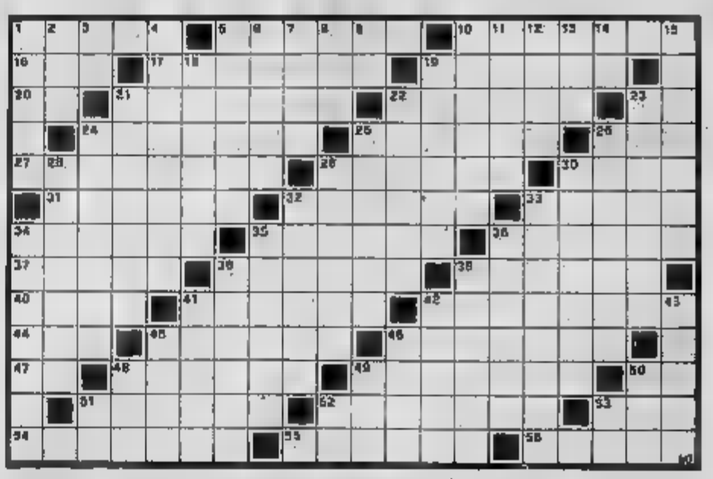
Pagente di Sydney Jordan

QUELLE TRE AUSTERITY

le gemelline di Homero

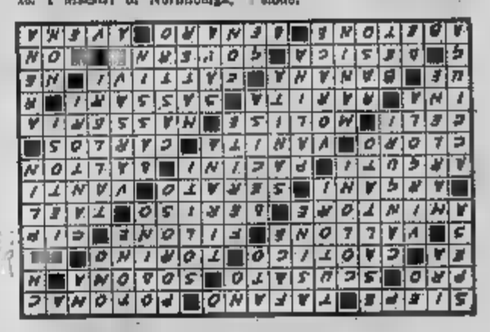
(La pubblicazione di «Dick Tracy» è rinviata per motivi tecnici)

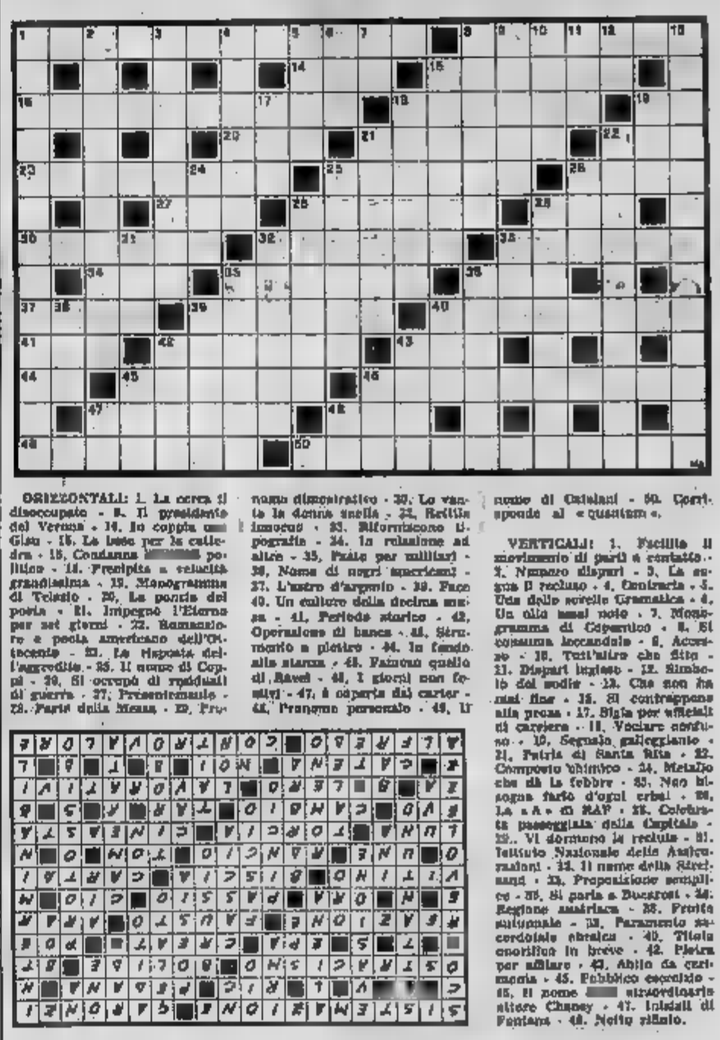
ECCO I CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Confine agreste; 8. Infastidisce il cavallo; 10. Fiume degli Usa; 15. A favore; 17. Ha fornito valide giustificazioni; 19. Fu distratta dall'ira divina; 20. Vocali in pena; 21. Lo è il traffico delle metropoli; 22. Schiera Sala e Fichi; 23. Cantini della Polonia; 24. Raf, valente attore; 25. Si arrulla fino all'esaurimento; 26. Voce del potere; 27. Il nome di Fantoni; 29. [illegible]ggiale; 30. Moneta asiatica; 31. Macchine per sollevare pesi; 32. Nato attore e nome Mascolo; 34. Orgoglioso esibizionismo; 36. Hanno il senso dell'umorismo; 38. Giovanni, musicista inglese; 39. Dicde il suo nome ad un difetto visivo; 37. Ha per simbolo «Cl»; 38. Si accompagna sovente alla bellezza; 39. Il nome di Moncon; 40. Un Adolfo fra gli attori; 41. Regione italiana; 42. Vasto podere; 44. Istituto Nazionale delle Assicurazioni; 45. Oggetto da museo; 46. Città della Sardegna; 47. Rac decapitato; 48. Frutto giallo; 49. Si oppongono ai buoni; 50. Nord-Est; 51. Attore e regista scomparso recentemente; 52. Si suggeriscono nell'esercizio del potere politico; 53. Appellativo per religiosi; 54. Amena località di soggiorno invernale; 55. Apre meditazioni perse; 56. Cibo per cavalli.

VERTICALI: 1. Preoccupa quotidianamente le massaie; 2. Collera; 3. Chiudono il cerchio; 4. Fallimento all'esame; 5. Abitatore sfuggente; 6. Fornisce o Poppea di che [illegible] 7. Piuccia poetica; 8. [illegible] sali; 9. Scroccona il richiedente; 10. Alto ad assorbire; 11. Giova per gli scandinavi; 12. Francis di Hollywood; 13. Deterrente palindromo; 14. Lo dice chi dubita; 15. Spesa Paulette Goddard; 18. Lavorano nei campi; 19. Consoli; 21. I caratteristici curvupiali australiani; 22. Capitale europea; 23. Destano compassione; 24. Una pausa nel periodo; 25. Lasciano sbalorditi; 28. I Maestri di Norimberga; 28. Il [illegible] la Dietrich; [illegible] Stabilita; 30. Circolarono in Austria e in Abissinia; 32. Ministero sanza reddito; 33. Capitale europea; 34. Si pungerva nell'olio; 35. La una il geometrista; 36. Julca del cinema francese; 38. Avidissimo di cibo; 39. Donna a Cuba; 41. L'ultima dogo veneziano; 42. La madre di Ovidio; 43. Maurizio, attore; 45. Tenuto Stalinismo; 46. Bagna Lubiana e Zagabria; 48. Gioca per il Milan; 49. Preposizione semplice; 50. Negazione bitonale; 51. Parentela nobiliare; 52. Figlia di Genova; 53. Principio di depressione.





ORIZZONTALI: 1. La corsa di disoccupato - 8. Il presidente del Verona - 14. Io coppia [illegible] Gisa - 15. La base per la cattedra - 16. Condanna [illegible] politica - 18. Precipita a velocità grandissima - 19. Monogramma di Tolstoi - 20. La poesia del poeta - 21. Impegnò l'Eterna per sei giorni - 22. Romanziere e poeta americano dell'Ottocento - 23. La risposta dell'aggredito - 25. Il nome di Coppi - 26. Si occupò di rapidasti di guerra - 27. Presentimento - 28. Parte della Mesta - 29. Pronoma dimostrativo - 30. Lo vanta la donna anella - 32. Ritilla innocua - 33. Riforniscono tipografia - 34. In relazione ad altro - 35. Paste per militari - 36. Nome di negri americani - 37. L'astro d'argento - 39. Face 40. Un cultore della decima musa - 41. Periodo storico - 42. Operazione di banca - 45. Strumento a plettro - 46. In fondo alla stanza - 48. Famoso quello di Rawel - 49. I giorni non festivi - 47. A coperta dal carter - 48. Pronome personale - 49. Il nome di Cristiani - 50. Corrisponde al «quantum».

VERTICALI: 1. Facilita il movimento di parti a contatto - 2. Numero dispari - 3. La sogna il recluso - 4. Contrarta - 5. Una delle sorelle Gramatica - 6. Un alla musi note - 7. Monogramma di Cipputico - 8. Si consuma bruciando - 9. Accorso - 10. Tutt'altro che ditto - 11. Dispari inglese - 12. Simbolo del sodio - 13. Che non ha mai fine - 15. Si contrappone alla prosa - 17. Sigla per ufficiali di carriera - 18. Vocinre sonfuso - 20. Segnale galleggiante - 21. Patria di Santa Rita - 22. Composto chimico - 24. Metallo che dà la febbre - 25. Non bisogna farlo d'ogni erbai - 26. La «A» di RAF - 28. Celebrata passeggiata della Capitale - 29. Vi dormono in reclusa - 31. Istituto Nazionale delle Assicurazioni - 33. Il nome della Streisand - 35. Preposizione semplice - 37. Si parla a Bucarest - 38. Regione asiatica - 39. Frutta subtropicale - 43. Paramento sacerdotale ebraico - 40. Titolo onorifico in breve - 42. Pietra per affilare - 43. Abito da cerimonia - 45. Pubblico esercizio - 46. Il nome [illegible] straordinario attore Chaney - 47. Intralli di Fantasa - 48. Nolto rilalo.

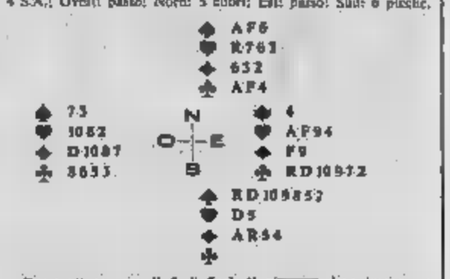
SOLUZIONE DEL REBUS (7-9): CR è dice; FON dicefo = CREDITO FONDIARIO

SOLUZIONE [illegible] REBUS (6-9): S è dolce; V (5) N 61 d MO = SECOLO [illegible]

BRIDGE

A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**

Dichiarazione (tutti in seconda). Nord: 1 cuori; Est: 2 fiori; Sud: 2 picche; Ovest: passo; Nord: 3 picche; Est: passo; Sud: 4 S.A.; Ovest: passo; Nord: 5 cuori; Est: passo; Sud: 6 picche.



Ovest attacca con il 6 di fiori. Il gi[illegible] deve impegnare l'Asso al primo giro visto che non ha interesse immediato a scartare una perdente. Dunque sta basso dal morto e taglia di mano. La prosecuzione è picche per l'Asso del morto, poi piccola cuori verso la mano. L'intervento di Est permette al giocante di localizzare l'Asso di cuori e la giocata di piccola cuori verso la Dama assicura la realizzazione [illegible] contratto.

Est [illegible] ha difesa: se impegna l'Asso subito il gio[illegible] si trova con la posi[illegible]à di scartare le 2 perdenti e quadri della [illegible] sul Re di cuori e sull'Asso [illegible] fiori. Se [illegible] sta basso Sud realizza la presa con [illegible] Dama, ricetta al morto eliminando l'ultima atout della difesa, scarta la piccola cuori sull'Asso [illegible] fiori e [illegible] alla difesa solamente una quadri potendo tagliare la quarta quadri con l'atout del morto.

Risultati del torneo di lunedì 19 gennaio. Settore Nord-Sud: 1) Crismani-Curò; 2) Battaglia-Pannoli; 3) Roberti Mvl-Roberti G.; 4) Vaciago E-Bolla F.; 5) Sartirana U.-Gurney N.; [illegible] Zoccola-Scribanti. Settore Est-Ovest: 1) Grignani-Richieri [illegible]; [illegible] Bernuti-Molino; 3) Calino M.-Mandelli A.; 4) Arlando-La Rosa S.; 5) Carnello S.-Santi L.; 6) Peretti M.-Isoardi.

Per "Scacchi '76" tanti premi

Varie ditte sono intervenute per arricchire il monte premi del mastro concorso «Scacchi '76». Ne diamo l'elenco.

Scacchiera offerta da Piovano Torchio; Articoli da gioco sono stati offerti da Cibus, Del Negro e Cierrero; Servetti: confezioni profumo; Ferraro: confezioni di dolci; Ditta Stefca - la Loggia: 20 kg. di carne; Rabazzano: 12 bottiglie di vino; Confezioni Carpano; Accessori per bagno della ditta Carrara e Matte; Canal d'Arosa-Foster/Taranta Verde di Arenzano di Piverone, colorante per 2 persone; 10 mesue in sioga offerte dalla Manta Calfiura Orefici; Bambi Boutique altri capi d'abbigliamento; Chiolini accessori d'abbigliamento; Jeans Jesse: capi d'abbigliamento; Toccatori: una coppa.

STAMPA SERA e LA STAMPA contribuiranno con tre trofei.

c. b.

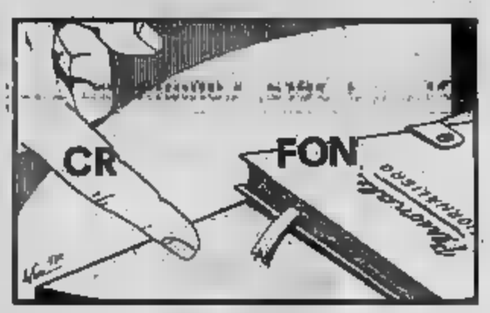
DAMA

Il problema
(L. Mario Gazzetti)

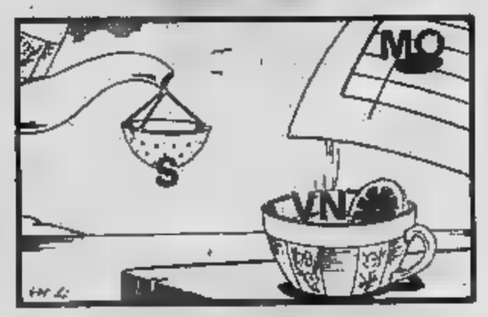
Bianco vince in 7 mosse

SOLUZ.: 20-15, 12-19; 24-28, 31-24; 17-13, 6-15; [illegible] (18-20); 24-15, 18-20; 9-18; 20-23, 27-20; 16-30, B+.

REBUS (frase 7-9)



REBUS (frase 6-9)



SOLUZIONI DEI REBUS

SOLUZIONE [illegible] REBUS (6-9): S è dolce; V (5) N 61 d MO = SECOLO [illegible]

SOLUZIONE DEL REBUS (7-9): CR è dice; FON dicefo = CREDITO FONDIARIO

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A [illegible] di [illegible] GIRARDO

Particolarmente fortunati i nati in Vergine, Bilancia, Scorpione, Capricorno.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Riuscirete a svolgere proficuamente i nuovi progetti di lavoro, ma con un considerevole ritardo rispetto a quanto vi eravate immaginato. Per il momento, quindi, concedetevi più attenzione cercando di essere più affettuosi e comprensivi con la persona del cuore.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Momentaneamente il rendimento che riuscirete ad ottenere dalla vostra attività sarà decisamente scarso; non è comunque il caso di disperare). Abbiate più fiducia nelle vostre possibilità ed impegnatevi con maggior interesse e partecipazione: riuscirete così, anche se un po' in ritardo, ad ottenere il successo che stavi disperatamente da tempo.

judie femme
accon[illegible]
[illegible] 5 9 0 1 1

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) I nuovi progetti, decisamente interessanti, vi daranno da fare, e non poco, se vorrete avere il massimo da essi per questo concerne le soddisfazioni morali che per il profitto economico. Cercate di non essere invidiosi. Al momento di decidere, per non compromettervi ogni cosa. Abbiate maggior fiducia nella persona cara.

CANCRO [illegible] giugno - 22 luglio) Un suggerito o vostra iniziativa da cui vi aspettavate [illegible] guadagni si risolverà invece negativamente procurandovi un danno economico. Per alcuni soddisfazioni nel lavoro. Per tutti considerevoli affetti e soddisfazioni familiari.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Data qualche piena di dissi nel lavoro e negli interessi, sono ora previsti grandi soddisfazioni grazie a nuove intuizioni in cui realizzerete una vantaggiosa collaborazione, soddisfazioni sopraggiunte che a miglioramenti, sul piano affettivo, con una persona lontana.

VERGINE (23 agosto - [illegible] sett.) Le cose con la persona cara avrà

perosino
LETTINI - CARROZZINE
[illegible] - MATERASSI
[illegible] S. Telesio [illegible]

LA TORINESE
Class - Convenience
Cortesia
Via A. Doria 9 - Tel. 510.288
[illegible]

BILANCIA (23 sett.-22 ottobre) Seguite quanto vi detta l'istinto, sia nel lavoro che nei sentimenti. Nel lavoro avrete grandi soddisfazioni circa un cambiamento che vi proporrà un nuovo ed interessante indirizzo di vita. Anche negli affetti il periodo è propizio: riconciliazioni sentimentali si risolveranno definitivamente.

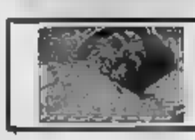
SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) [illegible] si riferisce al pronunciato fortunato [illegible] infatti avvantaggiati sia il lavoro e gli interessi, sia i rapporti sentimentali e familiari. Buoni gli influssi astrali di Mercurio che concorreranno a darvi maggior sicurezza di giudizio soprattutto in campo finanziario e nel commercio.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.) La benefica [illegible] del pianeta Marte, Venere e Urano avrà per voi di grande vantaggio facilitandovi il successo nella iniziativa di qualsiasi tipo che voi vogliate attuare e soprattutto quelle economiche. Felice anche la vita sentimentale caratterizzata da soluzioni decise e da ricongiungimenti.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Soddisfazioni e successi nel lavoro e soprattutto nelle attività di tipo commerciale. Grandi gioie e momenti di vera serenità nella vita affettiva e familiare. Per coloro che da tempo permettono ad una lontana definitiva, quanto è il momento più adatto per un matrimonio. Nei rapporti con chi vi circonda siate [illegible] diffidenti.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) La depressione che Nou ed oggi ha caratterizzato la vostra esistenza ed i vostri rapporti con gli altri sta per volgere a termine: infatti avrete prove le possibilità e l'occasione per far valere la vostra capacità ed ottenere così riconoscimenti che fino ad ora vi sono stati negati. Siate più coerenti in amore se non volete perdere definitivamente la [illegible] di interessa.

PESCI (19 febbraio - [illegible] marzo) Delusione nel lavoro. Reagite prontamente e non lasciatevi abbattere dagli eventi. Presto. Infatti, grazie anche ad una momentanea congiunzione positiva di Mercurio, riuscirete a trovare brillanti soluzioni che vi permetteranno di ottenere anche un discreto successo. Favoriti gli affetti familiari e l'amore.


una goccia di sangue può salvare una vita
telefona 634.426

In crisi la Giunta provinciale di sinistra

Colpa di un doppiopetto le dimissioni a Vercelli

BRUNO FAUSSONE

Biella, 12 febbraio.

Se non fosse per la lettera scritta ai dipendenti dell'ospedale psichiatrico, la storia delle dimissioni del vice-presidente della Giunta provinciale di Vercelli probabilmente sarebbe passata nell'indifferenza: avvicendamento ad una carica pubblica non è poi un fatto così clamoroso. Ma lo diventa quando l'interessato, appunto con una lettera il commiato, si lascia sfuggire che le dimissioni non le ha date proprio lui, che lui magari è d'accordo, che le ritiene giusto, ma che, insomma, gli sono state imposte.

Così, per una lettera, le dimissioni di Bruno Pozzato, vice presidente della provincia e assessore all'ospedale psichiatrico, stanno mettendo a rumore due città: Vercelli, dove siede il Consiglio e Biella, patria dell'assessore.

La storia inizia otto giorni fa, quando, all'improvviso, il presidente socialista Ferraris arriva una lettera del suo vice, il comunista Pozzato, che annuncia le dimissioni dal Consiglio. La cosa è sorprendente e, per certi versi, anche grave, poichè stando alla legge, presidente e vice-presidente debbono essere eletti dai consiglieri con un voto in più rispetto agli altri assessori e Pozzato deve essere surrogato rischiando inalterati gli equilibri politici in Giunta.

Ma la crisi è ancora la minore tra le preoccupazioni dell'on. Ferraris: il problema più grave resta il perchè delle «dimissioni a freddo». La situazione nell'ospedale psichiatrico di Vercelli è sempre stata piuttosto burrascosa: Pozzato ha avuto scontri anche duri con il direttore prof. Baldassarre Buffa, dedoroteo, tutore della vecchia legge sugli ospedali psichiatrici del 1909. A dicembre c'è stato anche l'episodio di un'assemblea con l'abbandono dei malati da parte del personale sanitario ed il prof. Buffa ha denunciato alla procura della Repubblica il dott. Battaglioso (comunista e amico di Pozzato), ma nonostante questi precedenti non c'era segno che la crisi fosse giunta al punto di rottura.

Il presidente della Provincia decide così di incontrarsi subito con il dimissionario e alla fine del colloquio rileva che vi sono *motivi familiari per giustificare la decisione* ed accetta le dimissioni.

Il mistero s'infittisce ed è a questo punto che giunge la lettera ai dipendenti dell'ospedale. Nel primo paragrafo dice, tra l'altro, *Io che le mie dimissioni vi hanno fatto dirazzare e vi hanno turbato. Vi debbo dire che esse sono state decise con il mio consenso. Si tratta d'una decisione che io stesso ho ritenuto giusta.*

E' evidente così che le dimissioni per motivi familiari non sono state una scelta dell'assessore ma un atto deciso da altri e pretestuosamente dal suo stesso partito.

Così inizia il giallo. Le prime voci nascono nell'ospedale: il Pozzato avrebbe commesso qualche mancanza, starebbe per scoppiare uno scandalo. Ma questa prima versione cade subito, perchè il vicepresidente potrà magari avere un carattere puntiglioso, ma gode d'ottima stima anche presso gli avversari politici. La seconda voce, invece, è di natura «rosa»: la colpa di tutto sarebbe la signora Pozzato, che, gelosissima, non tollererebbe le troppe frequenti assenze dovute agli impegni politici del marito e gli avrebbe posto un «aut aut»: o me o la Provincia. Ma anche questa ipotesi non regge a lungo: a Biella Bruno e Dina Pozzato sono conosciuti come una coppia molto unita.

La signora Pozzato

Così, tra una voce e l'altra, giunge il comunicato del pci di Biella. Con il caratteristico tono ammiccante annuncia che *dopo aver approfondito le motivazioni che sono alla base delle dimissioni, il direttivo ha deciso d'accettarle e ha dato mandato al gruppo consiliare di provvedere di conseguenza.* E prosegue annunciando che *il compagno Pozzato... sarà impegnato in nuovi incarichi nella federazione.*

A questo punto le voci e le illazioni passano dall'ambiente ospedaliero a quello degli uffici dei partiti di opposizione ed il mistero dei vicepresidente dimissionario incomincia a chiarirsi: non vi sono nè illeciti nè donne misteriose, ma soltanto, come dice il dott. Cortese, un funzionario della segreteria della dc, *una posizione finanziaria un po' pesante.*

— Pesante come? Cosa significa?

Sai, stando a quel che si dice, debiti. Impegni assunti con banche di Biella e con altri...

Ma scusi, non c'entra? Uno è libero di farsi i debiti che crede. Restituirli sono poi fatti suoi.

Ma pare che siano alti, che le banche siano preoccupate. Sa, magari il fatto si sarebbe potuto prestare a qualche speculazione politica da parte di consiglieri dell'opposizione e così penso che il suo partito...

Ed ecco che, finalmente, il mistero s'è chiarito. Il vicepresidente della provincia di Vercelli avrebbe contratto dei debiti. Forse aveva deciso di modificare il suo tenore di vita, il renderlo più consono a quello di un'autorità. Avrebbe chiesto qualche prestito, ma si è scontrato con il moralismo intransigente del suo partito, che ha giudicato la cosa non consona all'immagine del pci. E così, fine della vicepresidenza.

Pensi — ci dicono — *che prima delle elezioni andava in giro con il maglione. Poi, quando è diventato vicepresidente, ha incominciato a mettere il doppiopetto blu. Portava anche la cravatta alla moda.*

Ci pensiamo. Forse tutto è nato da quel doppiopetto blu.

Intervento della Regione

Aosta: requisita a Arnaz la Appel

Aosta, 12 febbraio.

(g. p.) *La giunta regionale ha revocato il contratto di locazione con l'industria confezioni «Appel» di Arnaz, dalla quale «ha requisito in pratica la struttura produttiva».*

Il provvedimento di requisizione è stato comunicato al termine di un incontro tra la giunta regionale, i capigruppo consiliari, i rappresentanti sindacali in merito al problema dello stabilimento, posto in liquidazione l'anno scorso a gennaio dalla proprietà e le cui maestranze, in accordo con i sindacati, hanno deciso di autogestirsi.

La presidenza della giunta regionale ha comunicato l'accordo operativo raggiunto oggi che, oltre alla requisizione dell'azienda, prevede: 1) l'impegno dei lavoratori, sotto la propria responsabilità a riprendere la lavorazione dando così l'avvio ad un tipo di lotta sindacale che vuole dimostrare la solidarietà e le prospettive di lavoro dell'azienda; 2) l'amministrazione regionale troverà la migliore soluzione per il problema della consulenza amministrativa (sono stati infatti anche posti problemi di inserimento sul mercato dei prodotti: camicie) in accordo con sindacati e consiglio di fabbrica; 3) la giunta approva d'urgenza un anticipo di venti milioni, che dovranno servire per l'avvio operativo di questo periodo di lotta sindacale per la produzione che troverà il 28 marzo un primo momento di analisi dei risultati ottenuti.

Dopo il fallito rapimento

Forse i banditi ancora a Fossano

Fossano, 12 febbraio.

(f. p.) Continuano in tutto il territorio della provincia di Cuneo le indagini dei carabinieri e della polizia stradale per rintracciare ed identificare i delinquenti che ieri sera hanno tentato di rapire l'industriale fossanese Bruno Sobrero, di 55 anni.

Ieri sera, come sempre, Bruno Sobrero esce per ultimo dalla fabbrica. Sale sulla «Citroën Maserati» e si avvia verso Fossano.

Percorre la discesa alla periferia della città e raggiunge la frazione Boschetti. Qui deve svoltare a sinistra, rallenta e si accorge che ai bordi dell'arteria vi è una pattuglia della stradale.

L'industriale sospetta dall'alto e nello stesso istante gli viene il sospetto che possa trattarsi di un bluff. Ma è già troppo tardi. Il «poliziotto», aiutato dal collega, spinge Sobrero verso una «128» blu ferma ai bordi della statale. Entra in azione il terzo uomo in borghese. Sobrero grida, ma nel raggio di cinquanta metri non c'è anima viva. Il «poliziotto» ultimo arrivato alza la pistola e abbatte il calcio sul capo dell'uomo. Sobrero finge di stramazzare, poi si libera con uno strattone e corre verso la statale. Sta sopraggiungendo una «127», l'industriale la ferma e si fa portare a casa. I banditi fuggono.

La sposina è risultata minorenne

Sì il prete, no il Comune

Cervo Ligure, 12 febbraio.

E' già la seconda volta che accade a Cervo Ligure, in provincia di Imperia: don Bruno Vita, ha unito in matrimonio una coppia pur essendo la sposa minorenne e priva della autorizzazione del tribunale prescritta dal nuovo diritto di famiglia: anche questa volta il municipio si è opposto alla trascrizione.

Il primo caso è stato risolto con un'ordinanza del procuratore della Repubblica di Imperia, il quale, però, nel secondo caso accaduto in questi giorni, ha rimesso gli atti al tribunale quale organo competente a decidere in materia.

Il contrasto, come è evidente, discende dal fatto che mentre il parroco applica le norme concordatarie tuttora in vigore che permettono alla Chiesa di unire in matrimonio anche i minorenni con il semplice consenso dei genitori, a patto che non siano interdetti, l'ufficiale di stato civile rifiuta la registrazione del matrimonio religioso in base alla richiamata norma del nuovo diritto di famiglia. Il secondo caso, tuttora irrisolto, riguarda Giovanna Spangaro e Serafino Renato, i quali per il momento, e in attesa che il tribunale si pronunci, risultano coniugati solo agli effetti religiosi e non a quelli civili. (Ag. Italia)

OVADA — Si riunisce stasera il consiglio comunale per discutere il bilancio preventivo 1976 che presenta un disavanzo di oltre 452 milioni: le entrate ammontano a 1 miliardo 299 milioni e gli impegni di spesa a 1 miliardo 751 milioni.

Stampa Sera, Comune ed Ept

Appuntamento a Torino

Signor

Gruppo n° pers.

richiedo n. camere a 1 letto

richiedo n. camere a 2 letti

versa L.

con assegno ☐

con vaglia postale ☐
indirizzato a «uffici stampa», via Roma 80

in contanti ☐

Telefono dell'interessato o del capogruppo

Corrispondente a

Indirizzo

Corrispondente a

Avvertenze: l'assegnazione avverrà per camere con e senza bagno, a seconda delle disponibilità. La riserva s'intende perfezionata all'arrivo dell'importo. Per evitare disguidi, si raccomanda la massima sollecitudine nel versamento. Alla presente scheda dev'essere allegata ricevuta dell'avvenuto versamento. Le schede e i vaglia postali devono essere indirizzati in via Roma 80 a «Stampa Sera - Appuntamento a Torino».

Sabato 14 febbraio e domenica 15 prende il via l'iniziativa del «fine settimana a Torino», organizzati dall'Assessorato al Turismo del Comune e della Provincia, d'intesa con l'Ente provinciale per il Turismo, con i Teatri Regio e Stabile; con l'Associazione italiana albergatori e con «Stampa Sera». I weekend hanno lo scopo di incentivare lo sviluppo del turismo sociale nella nostra città. Gli organizzatori si sono impegnati, grazie a speciali convenzioni con enti culturali, alberghi, ristoranti e locali cittadini, ad offrire ai partecipanti prezzi particolarmente agevolati (da un minimo di 9000 lire a persona ed un massimo di 15.000 lire. Il prezzo è comprensivo di pernottamento, pranzo, visite guidate ai musei, palazzi e stabilimenti e di uno spettacolo teatrale, sportivo, ecc.).

Come fare per partecipare ai weekend? Intanto, occorrerà compilare la scheda di partecipazione che pubblichiamo e che pubblicheremo ogni giorno, fino a mercoledì prossimo. La scheda dovrà essere inviata a «Stampa Sera - Appuntamento a Torino», in via Roma 80.

Ad essa dovrà essere allegato il denaro, l'assegno o la ricevuta dell'avvenuto pagamento (in oltre, come s'è detto, varieranno di settimana in settimana). A chi invierà la scheda di partecipazione sarà inviata conferma dell'avvenuta prenotazione in cui sarà indicato il luogo di ritrovo.

Pubblichiamo ora il programma del primo weekend:

SABATO 14 FEBBRAIO: alle 15, i partecipanti si troveranno in albergo (che, come s'è detto, sarà precisato personalmente ai vari partecipanti). Ad attenderli ci sarà una guida. Alle 15,15 (si raccomanda dunque la massima puntualità) saranno accompagnati per un breve giro per la città, con tappe ai monumenti. Alle 16,30, al termine del giro turistico, breve «shopping» per i negozi caratteristici. Alle 19,30 appuntamento per la cena. Alle 21, ritrovo alla «Famija turinèisa», in via Po 43, che organizzerà per gli ospiti uno spettacolo folcloristico.

DOMENICA 15 FEBBRAIO: dalle 8,30 alle 9 piccola colazione in albergo. Seguirà l'incontro con la guida che accompagnerà i partecipanti per una visita al Teatro Regio. Poi, piccolo spuntino in un «caffè storico» della città. Alle 12, pranzo. Alle 16, spettacolo alla Galleria d'Arte Moderna.

Il weekend di sabato 14 e domenica 15 febbraio costa (3 mila lire in più il partecipante chiede camera singola), 12 mila lire per chi vorrà camera doppia.

L'iniziativa, com'è ovvio, è indirizzata soprattutto ai residenti fuori città. Per i torinesi è in progetto un altro ciclo di weekend (di cui daremo notizia da lunedì) a prezzo ancora più modesto, che prevede la visita di un museo o di un palazzo e di un monumento caratteristico della città (i partecipanti usufruiranno dell'accompagnamento di una guida) e un pranzo — tutti insieme — in un locale cittadino.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: L'uomo dalla impugnatura.
AMBRA: La bottega che vendeva la morte.
CORSO: Quel pomeriggio d'un elegante da cani.
CRISTALLO: I tre del mazzo selvaggio.
GALLERIA: L'intervista.
MODERNO: Remo e Romolo storia di due figli d'una lupa!
NUOVO: Gola profonda n. 2.
POLITEAMA: «Che vada a piedi signor direttore» con Cannarsi e la Rochis.
VITTORIA: Gong di piombo.

CASTELLAZZO BORMIDA

LUX: Martello maschilista di vedove.

PELIZZANO

COMUNALE: Chi l'amico lucca e se morire.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Sandokan contro il tesoro di Karvagia.
ITALIA: Casa di bambola.
ITALIA: Anatra all'arancia.
MODERNO: I vizi morbosi di una giovane infermiera.
CIRCOLO ITALSIDER: Il vero ed il falso.

OVADA

LUX: Il padrone e l'operaio.
MODERNO: La nonna dell'automobile.
TORRIELLI: La sfera di Esagut.

TORTONA

MODERNO: La scuola.
SOCIALE: L'assassino all'arancia.
VERDI: Da sloveno vicini?

VALENZA PO

NUOVO ITALIA: Quelle provinciali maliziose.
TEATRO: Il processo di Kafka.
POLITEAMA: Riposo.

ASTI

VITTORIA: Quel pomeriggio di un giorno da cani.
BALON ALFIERI: Una medaglia per il mio cornuto.
POLITEAMA: Lo squalo.
TEATRO ALFIERI: Quasi quasi i soldi.
LUX: Attenti al bollicone.
SPLENDOR: Il massacratore scatenato.

CANELLI

BALBO: Silvestro, gatto maldestro.

NIZZA MONFERRATO

AURORA: Assassino del tiro rapido.
VERDI: Vizi morbosi di una giovane infermiera.
LUX: Calore in provincia.
SOCIALE: I maestri ciò di Brescia.

CUNEO

CORSO: Mark, il poliziotto che sapeva troppo.
ITALIA: Lo sbirro.
ITALIA: Rapporto sul comportamento sessuale delle casalinghe.
NAZIONALE: Donne e belle.

ALBA

CORSO: I tralci di Bruce Lee.
EDEN: Questo sesso ribelle.

BOVES

NUOVO: Sul filo d'un corpo adagiato sicuro.

BRA

IMPERO: Lo sbirro con l'eroina - cuci violenza.
VITTORIA: 40 mila dollari per una donna.
POLITEAMA: Una rara d'incantamento.

FOSSANO

ASTRA: Gli uccelli.
HIRO: Macchie solari.
POLITEAMA: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo.

MONDOVI'

CORSO: Cleopatra Jones.
ITALIA: Amici miei.

PEVERAGNO

REALTA: Attrazioni di sconosciuto.

RACCONIGI

SOCIALE: Gli ultimi giorni di Pompei.

SALUZZO

ITALIA: Emanuelle e Francoise, le sorelline.
POLITEAMA: L'amore all'francese.
SPLENDOR: Lo squalo.

SAVIGLIANO

NAZIONALE: Sesso in contravvenzione.
RITZ: Il padrone e l'operaio.
AURORA: Buratlino.

NOVARA

ARENA: La lunga notte di Monza.
CUCCIA: Amore e guerra.
ELDORADO: Uomini e squali.
ESCELSIOR: La chiesa dalle mani sporche di sangue.
PARACCIANI: La donna della domenica.
VITTORIA: Una sera c'incontrammo.
CUORE: Dal Polo Nord con amore.

ARONA

SAN CARLO: La cattura del vento.
MODERNO: Casimiro.
LUX: Tre sbirri.

BELLINZAGO

VANDONI: Assassinare Lenzi.
VOLTA: Fratello bomo soicita bimo.

BORGOMANERO

MODERNO: I giorni del condor.
SOCIALE: Allegri ed pollone.

CAMERI

ORATORIO: Cenerentola.

DOMODOSSOLA

CAPITOL: Lodge l'assassino orientale.
CORSO: Lo squalo.

GALLIATE

SMERALDO: Un sbirro che mi piace.
C. Vit: I supersbirri.

GATTINARA

ITALIA: Mena forte: più forte che mi piace.

GHEMME

ITALIA: Il uomo di paglia.

OMEGNA

SPLENDOR: Pompeo e Cleopatra.

OLEGGIO

COMUNALE: Appassionata.
MODERNO: Il cuoio di Alfredo.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Fiore di carne.

STRESA

ITALIA: Rose Killer.

IVREA

PALLICO: Maigret contro lo sconosciuto.
COMUNALE: Il principe della notte.
VITTORIA: L'antipolizia e l'assopita.

VERSANIA

APOLLO: Profumo di donna.
ARISTON: Nel nome del farmacista.
IMPERO: Colpo al tempo lei.
SOCIALE (Intra): Un prete, due carabinieri, un prete.
SOCIALE (Pallanza): L'amore all'arancia.

VERCELLI

ASTRA: Turbamenti sessuali di Maltagliati.
CIVICO: Il vizio di famiglia.
ITALIA: La donna della domenica.
PRINCIPE: La regina delle spade.
VENERI: Venga a prendere il caffè da noi.
VIOTTI: La poliziotta.

BIELLA

APOLLO: Colpi profondi.
IMPERO: A volte le sulle della polizia.
MARCONI: A fuochi per un posto all'inferno.
MAZZINI: L'amaro all'arancia.
ODEON: Lo squalo.
SOCIALE: Incredibile risveglio verso l'ignoto.

BORGO D'ALE

VITTORIA: L'ispettore Lorenzo.

S. GERMANO

ITALIA: Sissignora strudeo vero.

VALLEMOSSO

VALLEMOSSO: Il grande biondo.

SANTHIA'

IDEAL: Tutti i colori.
SPLENDOR: Sulla pianura di Lipsia la faccia tutta lo.

TRONZANO

LUX: Rapporto sul comportamento sessuale delle casalinghe.

AOSTA

CORSO: Cheyenne il figlio del perseguitato.
GIACOSA: Il giovane alti tenso di Scotland Yard.
LUX: Dutti il magnifico assassino.
NUOVO: Questo pazzo mercoledì sessantatrè.

GENOVA

ALCIONE: Una prostituta al servizio del cittadino e in regola con la legge della Stato.
AMBASCIATORI: Gli orsi all'ombra del limone.
AMBRA: Rocket al Automello Vesuvio.
ARISTON: Gola profonda.
AUGUSTUS: Telefoni Bianchi.
ELISEO: Qualcuno verrà.
GIANELLI: L'infermiere di mio padre.
GRATTACIELO: Uomini e squali.
LUX: Lo squalo.
NUOVO PALAZZO: Incredibile viaggio verso l'ignoto.
OLIMPIA: Quel pomeriggio di un giorno da cani.
ORFEO: Colpo da un milione di dollari.
RITZ: Andrei Roubley.
RIVOLI: La donna della domenica.
SMERALDO: La betonnaise.
STAR: Cuginе infedeli.
UNIVERSALE: La moglie vergine.
VERDI: Lo sbirro.
POLITEAMA MARGHERITA: L'uomo, Gullandina Battacchi - «Non toccate la fatida».
POLITEAMA GENOVESE: Sissignora sistemica.
SALA CHIAMATA PORTO: «Rosa Luxemburg», Cunegonda Stadio.
TEATRO DELLA TOSSE: «I masnadieri» di Schiller.
ALBA: Le mogli dei gangster.
ALFA: Il grande Gatsby.
AURORA: I tre giorni del condor.
DIANA: Colorscope.
DUCHESSA: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.
LIDO: Assalto ai treno.
LIDO: Anatra all'arancia.
MANIN: Sedici letti per dieci malfattori.
MIGNON: La notte dei mille assassini.
SUPERBA: «Sulla scena - Emma d'Aquino» e: sullo schermo Totò e colori.

KAMPERDARENA

ARCOBALENO: Valanga.
ASTORIA: Pippo Pluto Paperino alla riscossa.
BISSONA: Amici miei.

RIVAROLO

LIGURE: Sulla scena di Bruce Lee.

SESTRI PONENTE

GARDENI: Riposo.
ROMA: Concerto di Antonello Venditti.
VERDI: Polizia di un delitto.

PEGLI

A. DORIA: Addio antiaerei crudeli.

QUINTO

FLORA: L'eredità della zia Rosa.

NERVI

VERDI: Fantozzi.

ARENZANO

ITALIA: Invalidone: Marte minore in Cerva.

SAVONA

DIANA: Lo squalo.
ELDORADO: Donne in catena.
ARS: L'orchestra.
ASTOR: Quel pomeriggio di un giorno da cani.
OLIMPIA: Spostamenti prospettivi dei pianeti.
IOLLY: Mondocane.
LUXY: Gli ultimi mohicani.
SALESIANI: Cuneo in festa: circolo del cinema.
TEATRO CHIABRERA: «Uomini e di chiacchiere».

ALASSIO

COLOMBO: Quello che gli conosci sui seni.
METZ: Una vita tranquilla.

ALBENGA

ASTOR: L'amico di mio marito.
AMBRA: Love Boys in Africa.
CRISTALLO: L'infermiera.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: L'uomo che doveva morire il suo mestiere.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: La novizia.

CAIRO MONTENOTTE

SOCIALE: Emanuelle: erotica, piacevole.
CRISTALLO: Vivere pericolosamente.
DELLA ROSA: Angeli della violenza.

CARCARE

ITALIA: Vedo nudo.

CERIALE

ODEON: Il viaggio.

FINALE

ONDINA: Emmanuelle nera.
IDEAL: Amici miei.

LOANO

PERLA: Paolo Barca, maestro elementare praticamente inutile.
LOANESE: Il giudice e la miniorenne.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Macchie solari.

SPOTORNO

MIGNON: Adatto che scotta.

BADO LIGURE

AMBRA: L'ultimo orso bolvo.
SABAZIA: La conversazione.

VARAZZE

TRIBO: La rivale di mia moglie.
VERDI: Il cervello.

IMPERIA

LATINO: Il segno della vergine.
ESSANAY: Lupo Solo.
CENTRALE: Professione reporter.
AMBRA: I tre della squadra speciale.
IMPERIA: Labirinto del terrore.
DANTE: Mark il poliziotto sparo per primo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Convegno per sposa l'amore.
CERRI: Musica nelle orge.

BORDIGHERA

ZENI: Un'orchidea rossa sangue.
OLIMPIA: Il maschio impenetrabile.

DIANO MARINA

DIANESE: America 1929: sterminateli senza pietà.

NOVA LIGURE

CORALLO: Un'estate erotica di un diciottenne onesto.

SANREMO

ARISTON TEATRO: Nudo per l'assassino.
CENTRALE: Mondocane.
ITALIA: Nuda per uccidere.
METROPOLITAN: Il grande gioco.
ODEON: Il viaggio.
SUPERCINEMA: Marlene, il pollo e il vento privato.
LUX: Morte violenta.
ASTRA: Lo sbirro.
MIGNON: Venere, tenebrosa creatura.
RITZ: Cinquanta Kid.

VENTIMIGLIA

EUROPA: La diavolessa.
IMPERO: Tricotà e Sariana fuori di...

Improvvisamente è mancato a Sanremo il

dottor Emilio Garrone

cav. di Vittorio Veneto
maggiore degli Alpini

Lo annunciano il figlio Italo con la moglie Edg. Renzo con la moglie Maria Luisa, Maria Teresa con il marito Giemal i nipotini Emilio, Guido, Alberto, la cognata **Emilia Lenci** e i nipoti **Giemi**. I funerali partono luogo e Torino nella chiesa di S. Giulio d'Orta, c. Cadorna 9, alle ore 10,45 di giovedì 12. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Nono. Per volontà del defunto niente fiori ma preghiere. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1976.

La famiglia **Mafferi, Palamara, Veyrat-Gallo** sono affettuosamente vicine al caro Renato e alla sua famiglia.

Alfredo Da Trentino e famiglia partecipano al grande dolore di Renzo e Miriam.

La famiglia **Asprie** si unisce al dolore di Italo per la scomparsa del **PADRE**.

La famiglie **Cuspoveri** e **Degortieni** partecipano al dolore della famiglia Garrone.

Le famiglie **Castagnoli** e **Domenico Fabio** partecipano al grave lutto.

La famiglia **Truffelli** e **Farina** partecipano al dolore dei figli per la scomparsa del caro papà

Emilio Garrone

— Torino, 10 febbraio 1976.

Le famiglie **Colorio Renzo** partecipano al grande dolore di Maria Teresa per la scomparsa del caro papà

dottor Emilio Garrone

— Torino, 11 febbraio 1976.

Famiglia **Quarnerio** partecipa al dolore di Maria Teresa e consorte.

Mazzurana della **Ditta Lodi** partecipano al dolore della signora Maria Teresa per la perdita del **PAPA'**.

Vicedomini Gerro Intrigili Francesco partecipano il dolore dell'amico Renzo Garrone per la perdita del **PAPA'**.

La **Bocciofila Crimea** partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del

dottor Emilio Garrone

— Torino, 11 febbraio 1976.

I cugini **Carmelini Vivone** si uniscono al dolore di Italo Renzo e Marisa.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Cesarina Chiesa
vedova Ramella

Con grande dolore ne danno il triste annuncio la figlia Elena con il marito Nanni Meoda e l'adorato nipotino Marco con mamma e papà, il fratello Mario con la moglie Graziella e il figlio Paolo nei parenti tutti. La cara salma sarà partita a Valpiano ove si svolgeranno i funerali.
— Torino, 11 febbraio 1976.

Ines Morra profondamente commossa per la grave perdita partecipa al dolore di Elena e famiglia.

Le cognate Mina e Albina Ramella sono affettuosamente vicine a Elena e famiglia.

Amministratore, Impiegati, Custodi della Fenicia di partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Cesarina Chiesa
vedova Ramella

— Torino, 11 febbraio 1976.

I cugini **Ramella Sergio Di Silvestro Rosina** prendono parte al dolore della famiglia.

Annunciano con dolore la scomparsa di

Giulio Pia

la moglie Amelia, il figlio Sergio con la consorte Solange e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 febbraio alle ore 9,45 in Torino cappella speciale in San Giovanni Vecchio e alle ore 10,30 in Isola d'Asti chiesa parrocchiale.
— Torino, 10 febbraio 1976.

Madame Lucien Cooper con figli e nipoti partecipano al lutto.

Gli amici della casa partecipano al dolore dell'avvocato Sergio Pia per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzione e Personale «Compagnia Assicurazioni Assicurazioni» partecipano al dolore dell'avvocato Sergio Pia per la perdita del **PADRE**.

Partecipano al dolore dell'avv. Sergio Pia:
Giovanni e Guido Fea
Liana e Giuseppe Bianco
famiglia Accornero
Grossa Alma
Renato Marinotto
famiglie Cossinel
famiglie Della Bella
famiglia Gaidi
Enzo La Loggia
Silvia Lorenzis
Fiandio Luisi
Piccinini Nerini
Mario Reggio
Fernanda Terra
famiglia Venturi
Ernesto Vigano
Maria e Piero Zanola

Partecipano gli amici: Canti - Villata.

Improvvisamente è tornato al Padre

Edoardo Bertone

cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio Renzo con la moglie Kuchka e il piccolo Lauro, Paolo, Lucia. Funerali oggi 12 ore 14,30 via Perrone 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 1976.

La figliuccia **Marisuccia Rosi** con la mamma, marito e figlio si uniscono al dolore.

La famiglia **Armellino** partecipa al dolore del caro Renzo e mamma.

Emanuele e Sara Mogavero partecipano commossi al dolore delle famiglie Bertone per la perdita del loro caro cognato.

L'Unione Italiana Periti si associa al dolore della famiglia per la perdita dell'ex dipendente

Edoardo Bertone

— Torino, 11 febbraio 1976.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Ernesta Golzio ved. Polino

pension. manifattura Tabacchi

Ne danno il dolorosa annuncio: la nipote Rivetti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ferdinando Bona, Suor Costantina, suore e infermieri tutti, ed alle affezionate Maria Tapso per le premurose e assidue cure prestate. Funerali venerdì 13 corrente ore 10,15 parrocchia Madonna Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1976.

Eliseo e zia si uniscono al dolore di Pina e Riccardo.

La famiglie Fossati e Narcota prendono viva parte al dolore.

Celebratamente è mancato

Sergio Sabbioni

L'annunciano la moglie Lazzarina, la mamma, figli Ubaldo con la moglie Letizia, Ubaldina col marito Valentino, nipotini Marco e Fabrizio. I funerali venerdì 13 ore 10,15 da corso Palermo 80.
— Torino, 12 febbraio 1976.

Il Tiratore ed il Personale della Ditta Pirandone, partecipano con viva cordoglio al dolore della famiglia Sabbioni, per la perdita del caro **SERGIO**, che sarà ricordato quale esempio di operosità e dirittura morale.

E' mancato ai suoi cari

Anna Granconato
vedova Careddu

L'annunciano il figlio, la figlia, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Giulia suor Carla, dott. Giobbe ed a tutte le infermiere del reparto. Funerali domani ore 9,45 partenza Cappella Ospedale Mauriziano. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 1976.

E' mancato

Margherita Cagna Vallino
in Scalva

Addolorati lo annunciano: marito, figlio, nuora, nipotini e parenti. Benedizione oggi 12 febbraio Ospedale Maria Vittoria; funerali ore 13,30 San Benigno Canavese.
— Torino, 11 febbraio 1976.

Ivana, Nina e Renzo Surbone annunciano la morte della mamma

Giuseppina Bonifaccio
vedova Surbone

I funerali avranno luogo venerdì 13 alle ore 10,15 nella parrocchia di S. Liborio. Si ringraziano i parenti e gli amici della partecipazione al lutto.
— Torino, 11 febbraio 1976.

La mesta del 10 febbraio è spirato il

dottor Franco Camilla

lasciando affranti nel più profondo dolore la moglie Mary Tinchero Camilla e la figlia Daria col marito Gianni Fenoglio, il fratello Federico con la moglie Rina e famiglia. Per volontà del defunto l'annuncio viene dato a funerali avvenuti. La sua spoglia riposerà nel cimitero di Frossasco accanto ai suoi cari.
— Torino, 12 febbraio 1976.

Nini Camilla con Beppe, Nino ed Enrico si uniscono affettuosamente alla sorella Mary ed alla nipote Daria nel loro dolore.

N.D. Adriana Vessoni commossa e affettuosamente vicina a Mary, Daria e familiari.

Le famiglie **Fenioni** e **De Giovannini** partecipano comunque al dolore.

Si associano al grande dolore della famiglia Camilla gli amici
Antonietta Walter Brocardo
Patrizia Uberto Calcagno
Ugo Chiesa
Anna Carla Cinzino
Emilio Corgovandi
Rosanna Enio Ajassa
Franco Emanuele
Mario Lavezzo
Nenni Giorgio Oliva
Andrea Provenzale

Nino, Magda e Roberto prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **FRANCO**.

Clotilde Riccardi Alfredo Civetta affettuosamente vicini a Mary e Daria piangono la scomparsa del carissimo **FRANCO**.

Le famiglie **Balbo di Vinadio, Gaidano-Cordola, Mercco** affettuosamente partecipano al dolore dei suoi cari.

Cesare e Nanna Tavella partecipano commossi al dolore di Mary e Daria.

Suppo Mercedes Rencglia e Giorgio Spatuo partecipano al dolore della famiglia Camilla.

Carla Glanni Rita e **Dario Varipone** profondamente colpiti piangono con Mary e Daria la scomparsa del carissimo indimenticabile **FRANCO**.
— Milano, 10 febbraio 1976.

Annalisa Ferrabino partecipa al dolore di Gianni e Daria.

Roberto e Sandro Sapio
Sergio e Maria Vittoria Cassano D'Alessandro
Alberto Mazzarotto
Loris Gardi
Giorgio e Giovanna Rigoni
Claudio e Flora Arnaldino
sono vicini alla cara Daria per la triste scomparsa del **PAPA'**.

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia ed al lavoro è mancato al nostro affetto

Lodovico Albertengo

Addolorati lo piangono i figli Felice con la moglie Lele Grassi, Giorgio con la moglie Liliana Manzoni, nipoti Guido ed Emanuele, i cognati Ugo e Giulia Fantini, Vannetti cogn. Carenzo, nipoti, fratelli, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 cappella Mauriziano.
— Torino, 12 febbraio 1976.

Il collegio ed il fulio Tito e Alla Manzoni.

Fenzionari, Agenti, Dipendenti e Collaboratori tutti della s.a.s. **C.B. Carpo** partecipano al grande dolore del rag. Giorgio Albertengo per la scomparsa del padre

Lodovico Albertengo

— Torino, 11 febbraio 1976.

Silvio e Aurilia Turoni esprimono il loro vivissimo cordoglio al rag. Giorgio Albertengo per la perdita del padre

Lodovico Albertengo

— Torino, 12 febbraio 1976.

La s.p.a. **Berardi** di Milano partecipa al lutto del rag. Giorgio Albertengo per la scomparsa del padre

Lodovico Albertengo

— Torino, 11 febbraio 1976.

Partecipano al lutto **Ugo** e **Laura Tegiola**.

Maria Grassi
Gigi Accornero e famiglia
Paolino Torretta e famiglia
Enrica e **Leopoldo Ambrogio**
partecipano affettuosamente al dolore di Felice e Giorgio per la perdita del caro **PAPA'**.

Comitato Di Giorgio partecipa al dolore del socio Giorgio per la perdita del caro papà.

Lodovico Albertengo

— Torino, 11 febbraio 1976.

Luciana e **Carlo Malabiova** partecipano al dolore di Felice, Lele e Guido.

Partecipano al dolore **Michela Luciana Gazzano**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Idea Cesale
nata Bessone

colerica

Addolorati lo annunciano: il marito Giuseppe, il figlio Gino con la moglie Piera Peyrone, gli adorati nipotini Stefano ed Enrico, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 dalla cappella ospedale Maria Vittoria, ore 12, a Sala Biellese partenza dall'abitazione. Partiranno a disposizione con ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1976.

La famiglie **Vernazzi Flora** partecipano al grave lutto.

Partecipano al lutto del dr. Cesale colleghi della **Farmacia Communali**.

Gli amici
Bruno e Lia Chiaverini
Giovanni Cavaglione
Pino e Wanda Gianri
Giovanna Pirone
Gilda Rizzo
**Aurelia Sasso

Un contributo ai Comuni per le opere pubbliche

Tre miliardi della Regione per acquedotti e fognature

Reperiti tra i fondi non utilizzati - Oggi riunione del Consiglio - Un dibattito sull'urbanistica

Un altro passo per affrettare la realizzazione di opere pubbliche è stato compiuto in questi giorni dalla giunta regionale. E' stata approvata una delibera proposta dall'assessore Bajardi, che assegna circa 3 miliardi e 300 milioni ai Comuni piemontesi per costruire o completare strade, acquedotti, fognature, impianti elettrici, sedi municipali. I fondi fanno parte di «residui passivi», cioè di finanziamenti stanziati negli anni precedenti e non utilizzati per la lentezza delle procedure o per la mancata presentazione di progetti da parte degli Enti locali.

Rispetto alla cifra, tre miliardi sono una piccola cosa, ma il significato di questo contributo è soprattutto nel metodo adottato, oltre alla volontà di impiegare efficacemente i fondi disponibili. La giunta ha cercato di fare in modo che fossero gli stessi Comuni a decidere quali opere, fra le tante, fossero le più urgenti nel comprensorio; e infatti le scelte, che inevitabilmente danno la priorità ad alcuni interventi sacrificandone altri, sono sottoscritte dagli stessi sindaci. Per raggiungere lo scopo sono stati adottati alcuni criteri di massima: precedenza ai Comuni con progetti già approvati, ad opere in via di completamento, interessanti più Comuni, con preferenza a quelle igienico-sanitarie (ed infatti i contributi maggiori sono stati assegnati ad acquedotti e fognature).

Pubblichiamo l'elenco dei contributi assegnati a Comuni della provincia torinese: le cifre con asterisco sono in conto capitale, le altre in conto interessi. E' ancora esclusa l'area più vicina al capoluogo, per la quale seguiranno altri interventi. In questo primo gruppo di opere finanziate nella recente delibera sono comprese anche quelle di altre province: nella tabella grande rilievo indicate le somme impegnate per tutto il Piemonte.

ACQUEDOTTI

Agliè	800.000
Andrate	4.500.000
Cascinette	24.000.000*
Castellamonte	39.200.000*
Consorzio Candia - Montalenghe	2.100.000
Consorzio Strambino-Mercenasco-Romano Canav.	4.300.000
Massé	3.720.000
Perosa Canavese	1.200.000
Pivernone	1.200.000
Rorà	26.400.000*
Usseaux	28.000.000*
Villar Perosa	4.800.000

FOGNATURE

Bairo	3.560.000
Bollengo	1.280.000
Chiaverano	1.800.000
Consorzio Borgofranco - Montalto	6.080.000
Consorzio Luserna S. Giovanni-Torre Pellice	9.600.000
Cuneglio	1.200.000
Ivrea	6.000.000
Piverolo	16.800.000
Piscina	5.700.000
Porte	4.800.000
S. Germano Chisone	1.020.000
S. Giusto	4.800.000
Vigone	8.100.000

SEDI MUNICIPALI

Barolo	2.760.000
San Secondo	5.400.000

Contributi per opere pubbliche in Piemonte

Tipo dell'opera	Numero opere finanziate	Importo dei lavori	Contributo c. capitale	Contributo c. interessi
Strade	33	779.782.800	579.772.969	
Strade	13	1.161.500.000		69.690.000
Acquedotti/fognature	59	2.143.887.200	1.722.993.768	
Acquedotti/fognature	188	13.483.800.000		809.028.000
Impianti elettrici	2	19.000.000		1.140.000
Sedi municipali	12	401.285.000		24.077.100
TOTALI	312	17.989.235.000	2.379.856.720	963.935.100

TOTALE CONTRIBUTI 3.283.601.820

STRADE

Nomaglio	8.000.000*
Roletto	39.800.000*
Trausella	27.200.000*
Villafranca Piemonte	42.000.000*

Fra i tanti motivi che spesso ritardano l'intervento pubblico e lo rendono disorganico è la difficoltà degli Enti locali a predisporre e usare adeguati strumenti urbanistici, anch'essi sottoposti al giudizio finale della Regione. L'argomento, nel passato recente, è stato oggetto di polemiche in Consiglio regionale e l'opposizione aveva sollecitato la giunta a fornire alcuni dati per valutare l'operato. Il dibattito ha già subito vari rinvii, ma nella riunione di oggi dovrebbe finalmente svolgersi. L'assessore competente, Astengo, ha già svolto la sua relazione: ora i consiglieri esprimeranno critiche, consensi e proposte.

Altro argomento di interesse generale, che dovrebbe essere affrontato oggi, riguarda la sicurezza sociale e la sanità ed è reso ancora più attuale dalle recenti polemiche sugli ospedali. Al presidente della giunta, Viglione, spetta il compito di presentare una relazione sull'attività dei Comitati di controllo (Co.re.co.) nel 1975, che ha già subito un rinvio. Infine, il Consiglio regionale dovrebbe decidere sulla partecipazione azionaria della Regione al Samia, già decisa dalla giunta. Il vicepresidente Libertini farà «il punto» settimanale sulla situazione delle aziende in crisi e dei posti di lavoro minacciati.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Le reali possibilità delle tecniche anticalvizie

I capelli: un biglietto da visita importante

Non è da molto che nella maggior parte delle inserzioni di ricerca del personale, a tutti i livelli, appare una frasetta che sfugge al più «si prega di allegare fotografia»; oppure «si richiede ottima presenza». Perché? Non certo per gratificare i datori di lavoro! Il motivo è che oggi l'aspetto fisico è importante come la buona salute e una bella faccia sana contribuisce a migliorare i rapporti con gli altri. Non si conoscono i motivi per cui tutti, dico tutti, indistintamente al primo accenno di fosse facciano qualcosa per curarsi... mentre chi è senza capelli, uomo o donna che sia, ostenta quasi la mancanza ereditosi alibi di ferro che si chiamano lozioni, parrucche, toupet, trapianti e altre più complesse diavolerie tendenti a peggiorare la situazione, in ogni caso.

La calvizie iniziale o avanzata è una menomazione contro la quale NON C'E' RIMEDIO. Quando il nucleo vitale del capello è morto, addio. La morte avviene su tutto il fronte e qualsiasi soluzione sino a ieri presentata in tutto il mondo non era che un appellativo astratto per dare illusioni. Bisogna attendere quindi, impotenti?

Gli esperti del settore dicono che la rassegnazione va combattuta psicologicamente. Da una parte i capelli cadono, dall'altra bisogna «aggiungerne». Questo termine, apparentemente improprio, non nasconde, come si direbbe subito, le lozioni o trattamenti che sono inefficaci. Non nascondo le parrucche, oggi totalmente fuori moda, che in moltissimi casi sono la causa principale della caduta di capelli, perché impediscono il sano capelluto della necessaria traspirazione. Né si deve pensare al decantato trapianto, una vera operazione chirurgica che risolve il problema parzialmente, e in piccola parte calvo e per pochi anni, mentre sguarnisce di capelli una zona della testa sempre risultati apparenti: è ovvio che un capello trapiantato è fragile e col tempo muore intolleranto. Il cuoio sottocutaneo, su cui attaccare un toupet, oltre alle eventuali complicazioni di un intervento chirurgico, è sconsigliato, da medici e chirurghi di chiara fama; esistono documenti che comprovano la pericolosità di questo sistema. Quindi? Si diceva che restare calvi non è più possibile per ragioni sociali, i sistemi presentati sono sconsigliabili, non restano molte possibilità. Ci siamo guardati in giro alla ricerca di informazioni. L'unico metodo finora conosciuto che offre garanzie di qualità e affidabilità da tutti uomini che alle donne è il sistema Svenson-Skin che infoltisce i capelli con un brevetto internazionale. E' facile. Capelli della stessa qualità di quelli «posseduti» dal calvo vengono infoltiti ai capelli esistenti con un risultato perfetto. Non ci è consentito fare i nomi di notissimi personaggi che oggi sfoggiano una folta chioma alla TV o al cinema, ma sono in molti che hanno trovato nel sistema Svenson-Skin, una soluzione «indolore» alla calvizie iniziale o avanzata. Uomini o donne, si è detto. Perché anche le donne, sia pure in percentuale ridotta rispetto agli uomini, sono soggette alla caduta dei capelli. L'infoltimento realizzato con il sistema Svenson-Skin tiene conto delle sfumature del colore dei capelli e del loro cambiamento, del colore naturale. Inoltre con questi capelli nuovi non si presentano problemi di doccia, shampoo, vento... sono capelli fissati ai capelli veri in modo omogeneo e stabile. L'informazione è questa, pulita, disponibile per una verifica presso i numerosi centri Svenson.

Il Direttore della Svenson Italiana ci ha reso noto che qualsiasi persona interessata a risolvere il problema della calvizie o del diradamento dei capelli può rivolgersi ad uno dei 10 centri esistenti in Italia, dove i tecnici concedono una consultazione ed un esame gratuito e senza impegno; è sufficiente fissare un appuntamento telefonico. Per gli interessati riportiamo gli indirizzi delle sedi italiane della Svenson che si trovano a: Torino, via G. Vivaldi 1, tel. 533.984 - 533.969 - Genova, v.le Sauli 5/20 tel. 587.292 - Milano, via Pietro Mascagni 14, tel. 782.178 - Padova, via E. Filiberto 3, telefono 31.483 - Verona, via Fratelli 12, (2° piano), tel. 31.720 - Roma, via del Tritone 61, scala D, tel. 686.971 - Napoli, via S. T. D'Aquino 33, tel. 310.881 - Firenze, via Calimaruzza 3, tel. 218.306 - Bologna, p.zza dei Martiri 1/7, tel. 220.643 - Ancona, c.so Mazzini 132, t. 56.671.

I.F.I.R.
GESTORE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
CASA delle ASTE
TORINO corso Giulio Cesare 16

ASTA D'ANTIQUARIATO
comprendente

una collezione di argenti e di Sheffield antichi ■ raccolta di dipinti d'alta epoca, dell'800, contemporanei ■ collezione di ventagli antichi - orologi d'epoca in oro, argento e smalti - tabacchiere e scatole antiche Capodimonte - Sèvres - Meissen - Limoges provenienti da famiglia patrizia ■ mobili d'epoca italiani, inglesi e francesi ■ tappeti orientali: persiani, caucasici, anatolici e pakistani ■ argenteria e Sheffield d'alta epoca.

ESPOSIZIONE:
dal 14 febbraio al 21 febbraio
ore 10-12, 16-19
INFORMAZIONI: TEL. 280.939

ASTA:
lunedì 16 - martedì 17 - mercoledì 18 - giovedì 19 - venerdì 20 febbraio, ore 21;
sabato 21 febbraio, ore 16,30 e 21

• Via Po 55
• Via Di Nanni 120

Il marchio che distingue

Avogadro Violetta
PER FINE STAGIONE SVENDE

14 FEBBRAIO
S. VALENTINO

Stock: VITELLO L. 3900 - 4900 - 5900, MODELLI IN PELLE L. 7900 - 9900 - 12.900 — BORSE PITONE L. 12.900 - 19.900 — BORSE LUCERTOLA L. 13.900 17.900 IN PIU' — BORSE COCCODRILLO Lire 25.900 - 29.900 IN PIU' — BORSELLI COCCODRILLO L. 5900.

PREZZI DI REALIZZO: OMBRELLI - VALIGIE - BAULI - CARTELLE - PELLETTERIE IN GENERE
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - ENAL - RAI

BEINASCO
Via Torino 99/bis - Via Mirafiori 1/3/5

Alle porte di Torino, costruzione con finiture classiche anni '70, in soleggiatissima zona commerciale ed industriale.

Camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, 2.400.000 contanti, 1.400.000 mutuo, 3.900.000 dilazionati 10 anni.

3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, 15.000.000 dilazionabili.

Personale sul posto domenica

125.000 AL MQ.
UN APPARTAMENTO AL PREZZO DI UN BOX
LEINI' - VIALE ITALIA 49
Frazioniamo recente palazzina di otto appartamenti, con riscaldamento centrale.
2 camere, tinello, cucinino, servizi, 11.000.000.
CONTANTI E FINANZIAMENTO 70% DECENNALE
PERSONALE SUL POSTO DOMENICA

BARDONECCHIA
RESIDENZA "PRIMO SOLE"
VIA POLLICINO ANGOLO VIA MAZZINI
Con vista dallo Jafferau al Melezet, vendiamo appartamenti in modernissima costruzione.
Prezzi da 14.700.000 a 21.000.000, da 29.400.000 a 49.400.000.
CONTANTI, 30% MUTUO, 30% FINANZIAMENTO
PERSONALE SUL POSTO SABATO E DOMENICA

Gabetti
promozione vendita immobiliari
TORINO via Mercantini 5 tel. 011/5767
IN ITALIA: milano torino roma 4 biella genova genova parma novara lecco bergamo como varese brescia padova verona udine firenze prato bologna bologna pescara cagliari napoli bari massa

Esperimento in cinque zone della città

Anche Ivrea avrà i vigili di quartiere

L'assessore: "Rapporto di collaborazione coi cittadini"

(r. a.) Anche Ivrea avrà i suoi vigili di quartiere. La città è stata divisa, in via sperimentale, in cinque zone: San Bernardo-Bellavista; Sacca-Porta Torino; centro storico; S. Antonio-Porta Aosta; Florana-Torre Balfredo, in ognuna delle quali, dalle 7 alle 20 sarà in servizio, in continuazione un vigile. La giunta, accogliendo la proposta dell'assessore al personale Roberto Fogu, ha fissato in due mesi il periodo di prova; dopodiché verrà tracciato un primo bilancio, si correggeranno le eventuali carenze che potranno emergere anche dalle osservazioni dei cittadini, dei comitati di quartiere.

«Vogliamo creare un rapporto nuovo tra vigile e cittadino — ha detto l'assessore Fogu presentando alla stampa l'esperimento. — *Quella che noi desideriamo non è certo la figura del vigile repressivo pronto con il blocchetto delle multe; intendiamo instaurare un rapporto finora inedito di collaborazione e fiducia».*

I trentatrè vigili di Ivrea al comando del maggiore Vitucci, sono stati divisi in tre settori: quelli addetti alla motorizzazione, quelli dei servizi amministrativi, e quelli destinati al servizio nei quartieri.

Il primo compito cui dovranno sovrintendere i vigili, nel loro nuovo ruolo, sarà legato all'entrata e all'uscita dei ragazzi dalle scuole; nelle ore di punta dovranno prestare servizio agli incroci e quindi effettuare una serie di controlli nei negozi (per il rispetto degli orari e delle norme commerciali) e tutela dei diritti dei consumatori.

«Stiamo preparando una specie di vademecum nel quale riassumiamo tutte le mansioni che toccheranno al vigile di quartiere — aggiunge Fogu —. *Da questa nuova figura dovranno giungere in comune le segnalazioni sugli eventuali guasti delle strade e degli impianti di illuminazione, sulle eventuali contravvenzioni alle norme edilizie e di nettezza urbana. Questi vigili debbono anche costituire un collegamento continuo con il cittadino. In ogni quartiere stiamo ricercando un luogo dove essi, un'ora al giorno, riceveranno il pubblico che anziché fare la coda negli uffici del municipio potrà richiedere loro eventuali documenti anagrafici. In altre parole intendiamo realizzare in questi centri piccoli uffici periferici dell'amministrazione».*

L'assessore Roberto Fogu

Direttissima stamane in assise

Revolverate al cognato che tradiva la moglie

I colpi andarono a vuoto ma l'accusa è di tentato omicidio

Benlamino Anselmi e la moglie Rosa - L'imputato Tommaso Sorrentino

Processo per direttissima stamane davanti alla Corte d'Assise contro Tommaso Sorrentino, nato a Crotone 33 anni or sono, abitante in via Della Querce 31, accusato di tentato omicidio. Sparò alcuni colpi di pistola (fortunatamente senza raggiungere il bersaglio) contro il marito di sua sorella, Benlamino Anselmi, che aveva abbandonato la famiglia dopo aver allacciato una relazione con la moglie di un altro commerciante. Situazione familiare un po' complicata, nella quale il presidente dott. Guido Barbaro ha scovato per fortuna un po' di luce sulla vicenda.

Lo scorso ottobre Rosa Sorrentino, sorella dell'imputato, abitante in via Pergolesi 165/A, aveva saputo che il marito, l'Anselmi, la tradiva con la moglie di suo fratello. Le serate non servirono a riportare sulla retta via l'Anselmi che, anzi, se ne andò di casa. La donna si è rivolta a Tommaso che l'ha rassicurata: «Ci penso io». Il 20 gennaio scorso l'imputato si è presentato sulla porta del caffè di via Pergolesi 145, dove suo cognato era seduto ad un tavolo, intento a giocare a carte, e gli ha detto: «Vieni fuori che ti devo parlare». I due si sono persi per il collo ed hanno lottato.

Messo in difficoltà, il Sorrentino ha tolto di tasca la pistola. L'avversario l'ha colpito con un calcio, ed in quel momento è partito il primo colpo al quale ne sono seguiti altri, ma l'Anselmi stava già scappando. In serata egli si è costituito alla polizia. Alla domanda del presidente ha dichiarato che la sua «professione» era quella di «contrabbandiere», ma recentemente si considerava «disoccupato» perché con la svalutazione della lira, non c'era più la convenienza.

Il pm. Zagrebelsky ha proposto l'assoluzione per insufficienza di prove dell'imputato dall'accusa di tentato omicidio e la condanna a 2 anni più mezzo milione di multa. La Corte, accogliendo in parte la tesi del difensore, avv. Serra, ha condannato il Sorrentino a 9 mesi di reclusione, 90 mila lire di multa e gli ha revocato le precedenti condizionali riguardanti due condanne per contrabbando ed una per aver guidato un'auto non assicurata.

Un'iniziativa per migliorare le infermerie

Si è costituita a Torino, presso la sede dell'Aop (Associazione ospedali piemontesi), la sezione autonoma piemontese delle infermerie che sono un centinaio. Scopo dell'iniziativa è quello di inserire questi luoghi di cura talvolta nel processo di riassetto dei servizi.

Alla presidenza della sezione è stato eletto dall'assemblea il dott. Pio Ceratti, presidente dell'infermeria di Oleggio. Il comitato direttivo è costituito dai rappresentanti delle infermerie di Boves, Cavour, Pont Canavese, S. Stefano Belbo e Casale Monferrato.

Pensionato di Giaveno morto di tetano

Il sessantenne pensionato dell'azienda tranvie municipali Domenico Ughetto Plan Paschet, abitante in Giaveno (in via ruata Sangone 131, è deceduto ieri per infezione tetanica. Il pensionato, figlio del più anziano cacciatore giavenese, Luigi — 64 anni di licenza di caccia — si era ferito quindici giorni fa con una scheggia di legno ad una mano.

Non aveva badato alla lieve ferita, ma sei giorni scorsi gli si era irrigidita la mandibola ed era stato ricoverato al Maria Vittoria di Torino.

Metti... un piatto a cena con STAMPA SERA

Il concorso lanciato dal nostro giornale è partito con vento in poppa; decine di ristoranti hanno risposto all'appello. Locali di lusso e trattorie di campagna stanno preparando nuovi manicaretti all'insegna di Stampa Sera da inserire nel loro quotidiano menù. Questa infatti è la condizione base per partecipare al concorso che vogliamo ricordare anche ai lettori.

1 - Stampa Sera invita i ristoranti ad inserire nel loro menù un piatto (un primo o un secondo) in gara al concorso: «Metti... un piatto a cena con Stampa Sera» (esempio fettuccine Stampa Sera - scaloppine di Stampa Sera).

2 - I ristoranti dovranno comunicare al giornale entro il 15 febbraio di aver accettato l'invito. Potranno farlo scrivendo a: Stampa Sera - Ufficio Sviluppo - via Marenco 32, 10126 Torino, oppure telefonando al numero 65.68 di Torino int. 322 o 378.

3 - Su Stampa Sera del lunedì dal 16 febbraio sarà pubblicato l'elenco completo dei ristoranti partecipanti.

4 - Da martedì 17 febbraio e fino a sabato 21 marzo Stampa Sera pubblicherà ogni giorno la scheda con cui i lettori potranno votare il ristorante scelto tra quelli in concorso e che, secondo loro, ha saputo confezionare il piatto migliore dedicato al concorso di Stampa Sera.

5 - In base ai voti dei lettori, ogni settimana sarà compilata una classifica; il primo della classifica settimanale sarà proclamato ristorante della settimana e riceverà una targa con diploma.

6 - Le classifiche saranno pubblicate il lunedì successivo le seguenti scadenze: lunedì 1° marzo: classifica 1ª settimana (17-21/2); lunedì 8 marzo: classifica 2ª settimana (24-28/2); lunedì 15 marzo: classifica 3ª settimana (2-6/3); lunedì 22 marzo: classifica 4ª settimana (9-13/3); lunedì 29 marzo: classifica 5ª settimana (16-20/3).

7 - In base alle classifiche settimanali sarà compilata una classifica generale.

I piatti presentati dai primi cinque ristoranti di questa classifica generale saranno giudicati da una giuria appositamente costituita e composta da noti gastronomi.

Il ristorante che avrà presentato il piatto giudicato migliore da questa giuria sarà proclamato vincitore assoluto e premiato con apposito trofeo.

8 - Ogni settimana, fra i lettori che avranno inviato schede saranno assegnati premi di carattere enogastronomico.

I lettori quindi sono invitati a frequentare da lunedì 16 febbraio i ristoranti che partecipano al nostro concorso. Si stabilirà così un piacevole rapporto tra ristorante ed il cliente. L'estro creativo dei nostri chefs e delle nostre brave cuoche si concretizzerà nella creazione del piatto. L'avventore non sarà un passivo consumatore in una qualsiasi «fabbrica di cibo», ma parteciperà attivamente alla creazione del piatto stesso facendo votare per il ristorante preferito attraverso la compilazione del tagliando che ogni pomeriggio Stampa Sera pubblicherà. Ecco quindi formarsi un triangolo ideale: ristorante - giornale - avventore: un aiuto concreto in questi momenti di crisi anche in questo settore.

Parlamentini universitari

Da stamane si vota in 30 seggi

SILVANO COSTANZO

Urne aperte, stamane alle 8, in trenta seggi per le elezioni all'Università. L'affluenza dei votanti, nelle prime ore della mattina, è stata discreta. Dopo la prova del Politecnico, (dove la partecipazione rispetto all'anno scorso ha un ulteriormente calato del 10 per cento), i partiti, soprattutto il pci, hanno condotto una opera di «sensibilizzazione» capillare presso i loro iscritti.

Le operazioni di voto si sono svolte nella calma quasi assoluta in tutte le facoltà. Anche a Palazzo Nuovo (al centro di polemiche fino a due giorni fa per la sua presunta «inagibilità elettorale»), non si sono più ripetuti gli incidenti dello scorso anno. Tutte le forze politiche (nessuna esclusa) avevano raggiunto l'altro ieri un accordo «per il normale svolgimento delle operazioni di voto».

Un imponente e «attento» servizio d'ordine ha badato che non entrassero nel palazzo i neofascisti riconosciuti e schedati. Qualcuno di questi, scoperto nei corridoi, è stato «accompagnato» in corteo all'uscita. Sulla proprietà nei confronti degli aderenti ai vari «fronti della gioventù», tutti i partiti si sono trovati d'accordo. «La loro sola presenza ai seggi — hanno detto gli studenti della sinistra extraparlamentare — è una provocazione inaccettabile».

La lista della destra presenta tra i suoi candidati alcuni personaggi con numerosi precedenti giudiziari (squadristi, picchiatori abituali!). Esternamente alla facoltà, l'ordine pubblico è stato curato dai vigili urbani. «Non saranno necessari né carabinieri né polizia», avevano detto gli studenti. E hanno mantenuto la parola.

Anche se i «neutrali» vigili urbani hanno riservato una sorpresa con proprie multe: sui tergicristalli delle macchine parcheggiate attorno a Palazzo Nuovo sono fioccate le multe: «Non le avevamo previste», è stato il commento unitario dei votanti e degli astensionisti.

MEDIE SUPERIORI

Un bollettino per i membri dei consigli

L'assessorato all'istruzione della Provincia di Torino, nell'intento di favorire i dibattiti e le iniziative intraprese dagli Organi Collegiali della scuola, ha iniziato le pubblicazioni di un bollettino di documentazione che verrà inviato ai membri dei consigli di Istituto delle medie superiori e a tutte le forze impegnate nel dibattito della scuola.

La rassegna si propone quale cassa di risonanza delle tematiche emergenti dopo l'avvio della gestione democratica della scuola. Fornirà pertanto stutti quegli elementi di conoscenza che possano arricchire l'autonomo svolgimento del dibattito in corso, con particolare riferimento alla riforma della scuola media superiore.

La pubblicazione, di periodicità bimestrale, è curata direttamente dall'Assessorato provinciale alla Pubblica Istruzione e avrà cura di diffondere ogni documentazione fornita dai singoli Consigli di Istituto o da forme di coordinamento tra i nuovi organi collegiali.

Nel primo numero, una analisi sui progetti di riforma all'esame del Parlamento e un intervento di Guido Fubini, presidente del Consiglio di Istituto del liceo scientifico Einstein, sulla pubblicità delle sedute.

Alla Galleria d'Arte moderna

Documentari su Torino

L'Ente provinciale per il turismo, gli assessorati comunale e provinciale allo sport e alla cultura, [illegible] — in collaborazione con il Museo nazionale del cinema — uno spettacolo gratuito alla Galleria d'arte moderna domenica prossima alle 18.

Saranno proiettati quattro documentari su Torino: «Il Po» e «Carburante per uomini» di Umberto Isacco, «Mirafiori a Torino» e «Superga» di Silvio Ottolitto.

L'Inps precisa

Domestiche di colore e contributi

Il direttore dell'Inps di Torino ci scrive:

«Leggo nell'edizione di Stampa Sera del 9 febbraio l'articolo "Domestiche in agitazione contro le COLF di colore" in cui l'estensore afferma che, a favore delle lavoratrici domestiche provenienti dall'estero "non è necessario versare i contributi poiché non sono iscritte agli enti mutualistici essendo straniere".

A proposito, tengo a precisare che tutti i lavoratori stranieri che prestano la loro attività subordinata alle dipendenze di aziende, di enti o di privati in territorio nazionale sono soggetti all'obbligo assicurativo. Di conseguenza anche nei confronti delle COLF, provenienti dal Paesi indicati dall'articolista, devono essere per legge versati i prescritti contributi previdenziali.

«Sarei grato pertanto se volesto pubblicare questa breve precisazione, soprattutto ai fini di dissipare eventuali equivoci che potrebbero derivare ai datori di lavoro privati che occupano alle proprie dipendenze collaboratrici familiari provenienti dall'estero».

Giuseppe Messina

Conferenza a S. Mauro

"La medicina pro o contro il malato?"

Questa sera, a San Mauro, il professore G. Berti, dell'Università di Torino, terrà una conferenza sul tema «La medicina per il malato o contro il malato?».

Contro l'obbligo della scelta

Medici in sciopero

L'Anaao non partecipa - Nel complesso del San Giovanni, un'astensione totale per il contratto

Sono in sciopero oggi i medici aderenti al Fronte unitario dei servizi ospedalieri che comprende quasi tutte le organizzazioni di categoria esclusa l'Anaao (associazione degli aiuti e assistenti). Altre tre giornate di sciopero sono in programma per 25, 26 e 27.

Motivo della protesta è l'obbligo di scelta imposta ai sanitari fra l'esercizio della professione in ospedale o in clinica privata (e non più in entrambi i posti contemporaneamente). Secondo le associazioni che aderiscono alla protesta, tale scelta andrebbe contro la libertà professionale del medico che deve poter svolgere la propria attività dove meglio crede. Costituirebbe anche una violazione ai diritti del cittadino cui sarebbe preclusa la libera scelta del sanitario.

Le associazioni che aderiscono alla protesta comprendono per lo più primari, universitari e altre categorie di barone sanitario. Gli ospedali non rimarranno dunque privi di personale medico. L'associazione degli assistenti e aiuti che non aderisce all'agitazione comprende infatti un gran numero di medici.

«La libera professione», dicono all'Anaao, *«deve essere assicurata, ma subordinandola, con norme precise, ai compiti pubblici istituzionali dell'ospedale. Deve essere privilegiata la struttura pubblica, la sola che può assicurare la tutela della salute al cittadino. Occorre che le strutture private, identificate come necessarie e idonee al ricovero convenzionato, rispondano agli stessi requisiti previsti per l'ospedale».*

Le associazioni che aderiscono alla protesta comprendono per le più primari, universitari e altre categorie di barone sanitario. Gli ospedali non rimarranno dunque privi di personale medico. L'associazione degli assistenti e aiuti che non aderisce all'agitazione comprende infatti un gran numero di medici.

«La libera professione», dicono all'Anaao, *«deve essere assicurata, ma subordinandola, con norme precise, ai compiti pubblici istituzionali dell'ospedale. Deve essere privilegiata la struttura pubblica, la sola che può assicurare la tutela della salute al cittadino. Occorre che le strutture private, identificate come necessarie e idonee al ricovero convenzionato, rispondano agli stessi requisiti previsti per l'ospedale».*

Totale sarà invece lo sciopero di tutta la giornata per i sanitari del complesso S. Giovanni (anche l'Anaao, quindi). Sono comunque assicurati i servizi d'urgenza. Motivo della protesta è la richiesta di applicazione dell'articolo 36 del contratto nazionale di lavoro che prevede uno scatto di anzianità convenzionale e per tutti i medici e che è stato proibito da una legge successiva.

La Federazione lavoratori ospedalieri ha condannato l'agitazione del San Giovanni definendola *«una copertura dello sciopero corporativo indetto dalle altre organizzazioni»*. All'amministrazione dell'ospedale si rimprovera di non aver correttamente adempiuto agli obblighi derivanti dal contratto nazionale di lavoro.

Domani per tre ore fermi tram e autobus

Si fermano domani per tre ore dalle 8,30 alle 11,30 tram, autobus e filobus per lo sciopero proclamato dai dipendenti della Atm. Chiedono che vengano prese decisioni per migliorare la viabilità; la conoscenza con 30 giorni di anticipo (anziché 15) dei turni di lavoro; l'orario continuato serale e notturno con riaccompagnamento a casa; regolamentazione dei trasferimenti.

● SCUOLA — Scioperano domani gli insegnanti delle scuole materna, elementare, media, secondaria ed artistica aderenti ai sindacati autonomi (Snase, Saami, Snam, Snid, Fiied).

Val Susa: lunedì un'ora di fermata

Contro gli attacchi all'occupazione — in particolare all'Assa e al Valsusa — si fermeranno lunedì per un'ora tutti i lavoratori della Valle di Susa.

Nel frattempo si va ulteriormente aggravando la situazione all'acciaieria Assa. Ventinove lavoratori (tra i quali 11 dei 43 licenziati) sono stati denunciati dall'azienda per il presidio attuato nello stabilimento e dovranno presentarsi martedì alle 9,30 davanti al pretore di Susa.

Un incontro fra l'assessore regionale al Lavoro Libertini, la direzione dell'azienda e le organizzazioni sindacali è in programma per stasera alle 18.

Per la Gutermann di Perosa

Accordo e ripresa

E' stato siglato ieri a Roma l'accordo per il passaggio di proprietà della Gutermann alla società milanese Filatura Cascami Seta. L'operazione rientra nel quadro di un generale rilancio del gruppo per cui la Cascami Seta ha chiesto al governo un finanziamento di due miliardi (di cui gran parte da spendere nell'azienda di Perosa) secondo la legge 464 sui piani di ristrutturazione e investimento.

Importanti garanzie sul problema occupazionale sono stato ottenute nel corso dell'operazione: subito verranno richiamati in fabbrica 500 dipendenti di cui 183 saranno collocati a rotazione in cassa integrazione secondo modalità di discutere in sede aziendale. Entro la fine dell'anno la società milanese si è impegnata a riammettere in fabbrica tutte le maestranze attualmente in forza (oltre 700 persone), compresi quelli in cassa integrazione.

VENDITA TRADIZIONALE

GARINO
le pellicce

PREGIATE, PRONTE E SU MISURA CON QUATTRO GARANZIE

1. Pelli selezionate con certificato di origine.
2. Garanzia professionale del produttore.
3. La nostra esperienza diretta sull'acquisto e serietà.
4. Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.

malgrado forti aumenti

SCONTI DEL 50%

A VOI I PREZZI: (iva e tasse a Nostro carico)

Visoni maschi canadesi (lav. lisca pesce e mutazioni colore)	Valore 2.800.000	Realizzo	1.400.000
Volpe rosse, giacc. 3/8	650.000		325.000
Guanaco Perù	840.000		420.000
Opossum Tasmania	852.000		426.000
Visone Ranch trasversale	1.100.000		550.000
Visone pelli intere	1.350.000		675.000
Castorino argentino trasp.	930.000		465.000
Marmotta canadese trasp. (lav. lisca pesce)	880.000		520.000
Volpe azzurra	1.600.000		800.000

Inoltre: castori, lontre, volpi, agnelli Groenlandia, gatti, lince, lupi, scoiattoli, pieguori, ocelot, leopardi e pelli da confezionare

Taglie forti e capi maschili di tutti i prezzi

A serietà della vendita effettuiamo il pagamento anche dilazionato

Tra i migliori nel campo della pellicceria

VIA GARIBALDI, 28

quasi angolo via della Consolata - TORINO

Via Cristoforo Colombo, 27

(di fianco al Cinema Giolello)

CONFEZIONI CROCETTA

NUOVA APERTURA

VENDITA PROMOZIONALE

DI CAPI UOMO-DONNA-BAMBINO

Esempi

UOMO		DONNA	
Cappotti	35.000	Tailleur	da 15.000
Loden	20.000	Cappotti e loden	20.000
Giacche	15.000	Pantaloni	3.000-5.000
Pantaloni	8.000	Gonne	da 4.000
Jeans	5.000	Chalopette bimbo	3.000
Abiti con gilet	35.000		

Inoltre sino ad esaurimento totale:

Calze - Maglie - Reggiseni - Slip - Collant - Canottiere ed altri articoli di merceria

CON SCONTI DEL 50%

MARIE CLAIRE

pelliccria

Corso Trapani, 118 Torino Tel. 310.525

SALDI

pellicce pregiate modelli di classe

da **LUCIANO**

confezioni

VIA SAN SECONDO 52

e

VIA GALVANI 2

(angolo via Cibrario) - Torino

grande vendita di tutta la confezione per uomo e donna conformati compresi a

META' PREZZO

e grande fiera del BIANCO

Ricordate:

VIA SAN SECONDO 52

e

VIA GALVANI 2

(angolo via Cibrario) - Torino

LUCIANO

echi di cronaca

Avete problemi per il riscaldamento??

Noi vi proponiamo il nostro sistema di riscaldamento più moderno, funzionale, non inquinante, molto economico, rapido, pulito e soprattutto ecosomico. Sembra incredibile ma una camera di normali dimensioni la riscaldiamo con soli 150 lire giornaliere, in più per evitare lo spreco di energia doniamo il nostro impianto di un telecomando a distanza mediante l'utilizzazione della linea telefonica. Per informazioni e preventivi tel. 293.003.

Marmitte per auto

Applicazioni e rivarniciature singole in Vostra presenza con ricambi originali. Chi preconsegna questo ritaglio usufruirà per tutto febbraio e marzo di uno sconto del 5%. Baiti, via Lanzo 8, tel. 172.401.

Costumi Carnevale

Vastissimo assortimento per bimbi da 3 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 680.868.

Carta da parati a sole lire 15.000 una camera splendida e lavabile

E' lo modo sicuro di vendere perché abbiamo un modo diverso di comprare. Noi sono i rimanenti di stock e le vecchie tappezzerie invendute che ci lasciano inviduare delle liquidazioni. Nuovo tappezzerie di qualità, lavabili e inoltre bellissime in soli 2 giorni. Il nostro riparte non costano di valore minimo. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 10 alle 24, puoi trovare degli amici. Telefono: 872.370, 872.371.

TV soccorso rapido TV Telejet t. 472.510 - 488.289

Servizio celere ed assoluto. Festivi e festivi 8-22.

Nuovi corsi di paghe e contributi

Via inizio la seconda serie di corsi serali presso l'Istituto Impero, corso San Martino 2, Torino, tel. 513.976.

Paghe e contributi

Frequano inizio corsi serali, insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto Vaganay, via Vaganay 7, tel. 484.994.

VINTA LA

SORDITÀ

NULLA NELLE ORECCHIE

PROVE GRATUITE

MAICO

VIA MAGENTA, 20

T. 541.767 - TORINO

SPECIALITÀ CONFETTURE

DITTA SEDE

dottissa

A. M. Musso

piazza Vitt. Veneto n. 7

Torino - telefono 877.584

Già ricercati, hanno 9 capi di imputazione

Compaiono in assise i tre giovani arrestati prima della rapina

Furono inseguiti, speronati e bloccati dalla polizia - Un agente riconobbe un pregiudicato sulla "1750"

Alberto Vultaggio (in alto) e Rosario Rubino (sotto)

Nove capi d'imputazione sono stati contestati a tre giovani processati oggi davanti alla Corte d'Assise (pres. Barbaro, p.m. Zagrebelsky, canc. Perlito). Tentato omicidio, lesioni, detenzione e porto abusivo di armi da fuoco, sparì in luogo abitato, ricettazione, falsità materiale in documenti, offese a persone diverse da quelle alle quali erano destinate, ed il tutto con varie aggravanti. Gli imputati sono Giuseppe Bontempo, 17 anni, latitante, Alberto Vultaggio, 23 anni, detenuto, e Rosario Rubino, 21 anni, a piede libero. Del primo hanno parlato i giornali, la scorsa settimana, perché risulta coinvolto in due rapine accadute a Napoli e nel ferimento di un brigadiere di polizia.

Gli altri due erano stati arrestati il 27 ottobre del 73, mentre architettavano di compiere una rapina. Li ha incrociati, a Madonna di Campagna, un equipaggio della «volante» mentre viaggiavano su un'«Alfa Romeo 1750». Il capopattuglia ha riconosciuto il Rubino, già ricercato per la sparatoria accaduta verso la metà di settembre in via Cibrario.

La «1750» è stata inseguita, speronata e bloccata in via Casteldelfino. Soltanto il guidatore è riuscito a fuggire. Gli altri sono stati catturati. Sulla vettura sono state trovate due pistole. E' stato lo stesso Rubino a confessare: *«Volevamo fare una rapina, ma non vi diciamo dove, tanto a noi non interessa»*. Essendo ricercato, aveva in tasca documenti falsificati.

I tre, come abbiamo detto, sono implicati in due sparatorie, avvenute a poche ore di distanza l'una dall'altra, contro i fratelli Antonio, Pier Paolo e Maria Zedde. Durante la notte i fratelli erano stati presi a rivoltellate da giovani rivali di cui non avevano voluto fornire indicazioni.

Il giorno dopo, alle 14 gli Zedde erano nel bar di via Balbis 1. Uno mangiava in panino, l'altro beveva un caffè. Improvvisamente si è spalancata la porta e sono comparsi i «pistoleros». *«Ne ho visti due»* — ha dichiarato il proprietario del locale, Pietro Ornofoli — *«Si sono messi a sparare all'impazzata. Gli Zedde hanno estratto le rivoltelle e risposto al fuoco. Io mi sono nascosto sotto il bancone. Due ragazze si sono gettate a terra, dietro il juke-box. Le pallottole fischiavano da tutte le parti»*.

In quel momento è passata in strada la «124» dell'Istituto San Paolo, con sopra i portavalori Ernesto Murgia e Secondo Musso. Facevano il giro delle agenzie per ritirare gli assegni. Non hanno potuto far marcia indietro ed hanno accelerato. Un proiettile ha spaccato un vetro e si è conficcato nella portiera opposta. Tamando che l'attacco fosse diretto contro di loro, i portavalori si sono diretti a tutta velocità verso il Maria Vittoria dove si sono rifugiati.

Antonio Zedde, ferito e ricoverato al Mauriziano, ha raccontato alla polizia di essere stato ferito da Alberto Vultaggio con il quale aveva litigato per un cappotto preso in prestito e poi restituito. A loro dire gli Zedde hanno risposto al fuoco degli aggressori con una «scacciacani».

Sono alla difesa gli avv. Albanese, Sardo e on. Galasso.

Arruolamento volontario nell'Esercito

Il Ministero della Difesa comunica che è indetto un arruolamento volontario nell'Esercito per il 37° corso allievi sottufficiali presso la scuola di Viterbo. Sono disponibili 247 posti per allievi sottufficiali destinati ad incarichi di comando (A.S.Co.) e 479 posti per allievi sottufficiali destinati nelle varie specializzazioni.

La domanda di arruolamento, in carta legale, dovrà essere presentata al distretto militare di residenza per i giovani non alle armi, ed al reparto di appartenenza per i militari alle armi, entro e non oltre il 10 aprile 1976.

Ulteriori chiarimenti potranno essere chiesti ai Distretti Militari. Inoltre tutte le disposizioni relative all'arruolamento stesso sono riportate nei manifesti

Medico dell'Enpas

La direzione provinciale dell'Enpas informa i propri assistiti optanti per l'assistenza diretta, e residenti nel comune di Torino, che nei casi abbiano necessità di visite mediche urgenti domiciliari notturne — o diurne nei giorni prefestivi e festivi — possono rivolgersi al servizio di guardia medica della Croce Rossa.

Assise: l'ex agente Mondialpol è totalmente infermo di mente

Va in manicomio

Mario Turrisi

L'ex agente della Mondialpol Mario Turrisi, 25 anni, che il 21 febbraio del 73 ha ucciso con 7 colpi di pistola il suo unico amico Aquilino D'Allara, non rimarrà in carcere. La Corte d'Assise che l'ha processato, accogliendo le tesi dei difensori, avv. Gian Dal Fiume e Gino Balestra, si è basata oltre la perizia psichiatrica redatta dai professori Fornari e Zanalda, ed ha dichiarato l'imputato non punibile per totale infermità mentale. L'ha riconosciuto «socialmente pericoloso» ed assegnato ad un manicomio giudiziario per una durata non inferiore a 10 anni.

La sentenza ha lasciato indifferente l'imputato che ha detto ai difensori: *«Ho soltanto una gran fame»*. Precedentemente, ai giudici aveva dichiarato che sarebbe «stato negli stessi siderali», astraendosi con la mente con la lettura di libri d'astronautica. L'avv. Dal Piume ha ribadito ciò che ha detto il perito: *«Il destino di quest'uomo è la fuga nella morte»*. Sotto il profilo patologico è quindi evidente ch'egli non uscirà vivo dall'istituto psichiatrico al quale sarà assegnato.

Sciatore contro albero: grave

(c.s.) Uno sciatore di Pramollo, Sergio Jahrier, 16 anni, mentre scendeva a forte velocità su un prato nei pressi della propria abitazione è finito fuori pista, sbattendo la testa contro un albero. Dell'incidente si è accorto un altro sciatore che ha dato l'allarme in paese.

STAMPA SERA TORINO

STASERA SEGNALIAMO

- MUSICA: al Palasport dalle 18 alle 24 concerto del grande jazzista afro-americano Archie Shepp
- TEATRO: Edmonda Aldini (nella foto), Paolo Ferrari e Olga Villi al Nuovo in "Appuntamento con la signorina Celeste"
- FILM: allo Zeta "Fragole e sangue" di Hagman sulla contestazione universitaria Usa

Dopo essere stati pastori afghani, beduini santoni indiani, guerriglieri e barboni

SI SACCHEGGIA IL GUARDAROBA DI SANDOKAN

E' la moda dei giovani torinesi anticonformisti e televisionari

ELSA ROSSETTI

Uscito dai teleschermi con l'ultimo episodio salgariano, Sandokan ha sistemato i propri pittoreschi costumi nel guardaroba dei giovani torinesi. Accertata ormai che la maggioranza dei figli del nostro tempo rifiuta il grigiore di un uscito di vestire conformistico, intriso di perbenismo e di rispettabilità, preferendo quale alternativa un abbigliamento gaio e colorato, gli indumenti della tigre della Malesia rappresentano quindi una nuova risorsa per uscire dai confini della tradizione.

Abituati da anni a vedere i nostri ragazzi camuffati di volta in volta da pastori afgani, da beduini, da barboni, da santoni indiani o da guerriglieri senza patria, non stupisce affatto il più attuale travestimento da tigrotto. I panni folk in questo caso assumono il significato di uno status symbol, di una potenza che in effetti non si è sicuri di possedere. E' un tipo di folk unisex, ma che in verità ha suggestionato maggiormente le femmine, affascinate più dei maschi dalla possente figura del giovane protagonista indiano.

Gli industriali della confezione, che ben conoscono il comportamento dei consumatori in tema di scelte, hanno immediatamente captato il messaggio della moda asiatica attraverso il video e si sono sintonizzati rapidamente con le immagini esotiche divenute in breve tempo assai popolari.

La foggia del vestire del leggendario pirata è già apparsa alle sfilate ufficiali della moda italiana della collezione di Zingone per ragazzi e in quella di Walser per gli adulti dei due sessi. Una vaga aria di Oriente si è avvertita nel settore della maglieria di Lora con le casacche frondate da rigature multicolorate, evocanti i mezzi caffetani sbiancati, strizzate in vita da fusciacche, da indossare sopra i consueti jeans infilati negli stivali. Piuttosto ampie, un po' informi, queste bluse hanno il pregio di nascondere certe asimmetrie somatiche e di mimetizzare quelle caratteristiche fisiche non troppo armoniche.

A tempo di primato sono arrivate nei magazzini della Rinascente le casacche e le tunichette in tricot marcate dal gioco variopinto delle rigature, segnate in vita dal groviglio dei cordoni. In maglia di lana per la primavera, in filati di cotone o di lino, in tela indiana, quella grinzosa, leggera per l'estate, appariranno tra breve nei negozi e nelle boutiques a tutti i livelli. In sostituzione delle solite camicette e magliette di linea maschile, le casacche Sandokan saranno il best-seller del guardaroba. Soprattutto al mare si farà sfoggio di accappatoi e di hiraz, di pantaloni a sbuffo, di fazzoletti e di turbanti drappeggiati alla maniera orientale.

Abilissimi, gli specialisti del prêt-à-porter a grande tiratura non si sono lasciati sfuggire il momento magico della suggestione collettiva provocata sul teleschermo 2 dal turbinoso, recente giro propagandistico per l'Italia effettuato da Kabir Bedi, l'attore indiano puro sangue della razza Sik. E pensare che questo personaggio di nobili maniere, controllatissimo negli atteggiamenti, che veste abiti di stile occidentale di ottimo taglio, firmati da un grande sarto di Bombay, ha espresso la sua opinione negativa circa l'influenza della moda asiatica su quella occidentale. «L'abito orientale sulla donna europea, sia pur bellissima e affascinante — ha detto — provoca l'effetto di un falso modo di essere».

In agitazione i 160 lavoratori della Elfin di Borgaro

Un industriale manda dipendenti a occupare terreno espropriato

L'area si trova a San Mauro ed è destinata ad edilizia popolare - Il sindaco: "Si tratta di una strumentalizzazione per licenziare o mettere in cassa integrazione"

IRENE CABIATI

Assemblea, questa mattina, alla «Elfina», Elettroforniture Industriali, di Borgaro. Saranno chiariti, con interventi sindacali, gli antefatti relativi alla manifestazione di alcuni operai dell'azienda, che martedì scorso hanno «occupato» un'autorimessa di San Mauro. La protesta era contro il comune di San Mauro che, espropriando un terreno di proprietà dell'amministratore dell'azienda, signor Barrera, su cui sorge appunto, l'autorimessa, avrebbe messo in serio pericolo il posto di lavoro di 160 dipendenti della Elfin.

Pare che agli operai siano state date informazioni distorte: l'assessore ai lavori pubblici di San Mauro, Franco Bueni, ha chiarito alcuni punti fondamentali placando la rabbia degli occupanti».

Ecco, in sintesi, come è nata l'agitazione. Il Consiglio Comunale di San Mauro aveva deliberato nel 1973 l'inserimento dei 14 mila metri quadri in cui sorge, nella area 167, destinata all'edilizia economica popolare, per 34 alloggi. Necessario ciò, il proprietario, secondo quanto ha dichiarato Bueni, aveva ceduto in affitto il garage a due artigiani che vi lavorano tuttora. Ottenuto dal presidente della Regione il decreto di occupazione urgente, il Comune ha dato il via alle pratiche di esproprio. Per martedì 10 febbraio era prevista la presa di possesso definitiva.

L'assessore Bueni si è presentato sul posto: c'era ad attenderlo una ottantina di lavoratori della Elfin, con tanto di cartelli di protesta. Pare infatti che gli operai siano stati riuniti in assemblea la mattina stessa, dall'amministratore. Questi avrebbe sottolineato che l'azienda trae le fonti di finanziamento dai fidi bancari sul terreno in questione. L'esproprio avrebbe bloccato il flusso di prestiti con gravi ripercussioni sull'occupazione dei dipendenti.

«Ho spiegato agli occupanti che l'area, essendo destinata da anni alla 167, ha un valore di mille lire al metro quadro — afferma Bueni. — *Nessuna banca, in queste condizioni, sarebbe disposta a cedere un fido».*

Dalle indiscrezioni trapelate ieri, il fatto assumerebbe una consistenza sconcertante. Pare che gli operai siano stati sollecitati a recarsi a San Mauro (dietro pagamento di trasferta e ore di lavoro) sotto la minaccia dei licenziamenti e ricorso alla cassa integrazione.

«Alcuni responsabili dell'azienda — aggiunge il sindaco di Borgaro, Sola — *mi hanno chiesto d'intercedere presso l'amministrazione di San Mauro per salvare il terreno, da cui dipenderebbero le sorti della Elfin. Ho poi saputo che Barrera possiede altri terreni nella zona, quindi la situazione non è poi così drammatica. Il motivo di fondo di questa strumentalizzazione è quello di trovare uno spunto per licenziare o mettere in cassa integrazione. Lo dimostra anche il fatto che alla Elfin le donne sono in cassa integrazione e gli uomini fanno lo straordinario».*

Anche il Comune di Borgaro incontrerà il comitato di fabbrica per chiarire l'intera questione.

«La manifestazione — dice Di Iasi del consiglio di fabbrica — *ha avuto anche lo scopo di sensibilizzare il comune per avere alloggi per i lavoratori della Elfin. Invece di farne uno per altri ci sembra giusto che li pensi a noi, tanto più che il terreno è di uno dei titolari dell'azienda».*

Centro sportivo per i comuni della bassa Valle di Susa

Incontro di amministratori a Condove

(g. d.) A Condove si è svolto un incontro tra la giunta, il sindaco, il presidente della Provincia, Salvetti, e l'assessore provinciale allo Sport e Turismo, Stratta. Erano presenti anche amministratori di Caprie, Chiusa San Michele, Sant'Antonino, Borgone, Vaie e Villarfocchiardo, assessori allo sport, presidenti di società sportive e rappresentanti del Centro Sportivo Italiano.

Il sindaco ha illustrato la necessità di un eventuale centro sportivo consortile allestito come servizio sociale per la Bassa Valle Susa, che potrebbe ruotare attorno ad una piscina e ad un centro di varie attività sportive. L'assessore Stratta ha precisato che lo sport va inteso come medicina preventiva e che gli impianti necessari vanno realizzati tramite consorzi nell'ambito dell'unità territoriale dei servizi.

Il presidente Salvetti ha sottolineato che gli impianti vanno gestiti in funzione del territorio, futuri utenti, e che la pratica sportiva va intesa come servizio sanitario a tutte le età, sia come formazione, che come correzione e recupero fisico.

E' stata decisa la costituzione di una commissione intercomunale che, in collaborazione con la Provincia, esaminerà la possibilità di realizzare un centro sportivo territoriale di attività, in base ad ubicazioni e scelte diverse secondo la realtà locale della Bassa Valle di Susa.

IVREA

Arrestati tre giovani ladri

Tre giovani canavesani, Franco Gigilo, di 18 anni, abitante a Cascinette di Ivrea, Giuseppe Dente, di 21 anni, di Quagliuzzo e Tiziano Odoardo, di 20 anni, abitante a Baio Dora, sono stati arrestati nella tarda serata di ieri, a Ivrea, dai carabinieri del Nucleo radiomobile perché responsabili di una lunga serie di furti d'auto.

Per il Rotary

Stasera alle 20,15 all'Hotel Jolly-Ambasciatori, per il Rotary di Torino Nord, il prof. Elio Casetta, dell'Università di Torino, parlerà sul tema: «L'amministrazione centrale dello Stato».

Tre rapinatori giovanissimi ieri sera hanno compiuto alcune rapine con un bottino di circa 150 mila lire. Erano su un'«Alfetta» rubata e nella notte sono incappati, in via Bardonecchia, in una pattuglia di carabinieri. C'è stato un lungo inseguimento, ma sono stati bloccati in via Vandalino.

I carabinieri sono riusciti a catturarne uno che si era rifugiato in un cortile. Ha soltanto 15 anni. Non ha voluto dire i nomi dei complici, ma disarmato.

Il primo aggredito, il fascista Roberto Marrocu, 34 anni, malgrado avesse in tasca una pistola acquistata di recente proprio per difendersi dai banditi, non ha reagito ed ha evitato guai peggiori.

I banditi sono saliti sul suo taxi a Settimo e gli hanno puntato la pistola alla nuca alle porte delle Vallette. L'hanno fatto scendere, gli hanno preso l'arma e 50 mila lire. «*Erano nervosi* — dice — *poteva anche scappargli un colpo*». Erano infatti armati tutti di pistole di grosso calibro.

Subito dopo, con il taxi rubato, la banda va ad impadronirsi di un'«Alfetta» blu che userà tutta la notte. Dieci minuti dopo, ore 22,40, tocca a due giovani fermi in auto in corso Tassoni 12. Sono Maria Latizia Nerini e Guido Tabasso. Devono consegnare i portafogli: 22 mila lire in tutto.

Alle 23 primo «abbordaggio» dell'«Alfetta» ad una «A 112» con Carlo Marocco, 22 anni, e Maria Donata Cerutti, 17 anni. I banditi li affiancano in via Exilles, spianano le pistole attraverso i finestrini, li costringono a fermarsi contro il marciapiede. Anche questa volta il bottino è di poche migliaia di lire.

Il quarto assalto, secondo «abbordaggio», fallisce. Il fotografo Giovanni Alaimo, 27 anni, con la fidanzata Anna Costa, 20 anni, finge di accostare al marciapiede, poi accelera. L'«Alfetta» con i giovani che agitano le pistole perde terreno lungo via Dolleani, poi Alaimo raggiunge una strada con molto traffico e i rapinatori desistono.

Tre giovani, pistole in pugno

Quattro rapine ieri sera un bandito ha 15 anni

Due rapinati: Maria Cerutti e Carlo Merocco

taccuino torinese

Medico di notte

La Croce Verde di Torino ha istituito un servizio di guardia medica notturna. Il servizio sarà assicurato tutte le notti dalle ore 22 alle 8, nelle giornate festive (domenica ed infrasettimanali).

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 535.555; Carabinieri (Radiomobile) 518.668.

Poliambulatorio Enpas

Presso il Poliambulatorio dell'Enpas di via Bertola 53 sono stati ampliati i servizi di ostetricia e pediatria, con i seguenti orari: pediatria: tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 12; ortopedia: da lunedì a venerdì dalle ore 14 alle 17.

Le prenotazioni si effettuano tutti i giorni dalle ore 8,15 alle 12,45 e dalle 14 alle 18.

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle ore 19,30 alle 8,30: c. Vittorio Emanuele 66 (541.271); v. Roma 34 (518.018); p. della Repubblica 21 (831.218); v. Nizza 65; c. Casale 107 (830.831); c. Francia 215 bis (703.308); v. Garibaldi 14 (546.378); v. Chivasso 72 (tel. 740.703); c. Filippo Turati 48 (537.760); v. Carmela ang. via S. Dalmazzo (543.000); c. Francia 212 (740.375); c. Francia 1 bis (343.515).

Nuovo numero della Cri

Si comunica che, da domani, il numero telefonico del Sottocomitato della C.R.I. di Ivrea, per esigenze tecniche della Sip, sarà modificato. Il nuovo numero telefonico è: 452.373 (0125).

Morto 50 anni fa

Ricordare Gobetti

Domenica prima manifestazione al Regio

Prima di una serie di iniziative per ricordarne il cinquantenario della morte, si terrà domenica alle 10, al Teatro Regio, una manifestazione nazionale sul tema: «L'insegnamento di Piero Gobetti nell'Italia di oggi».

E' promossa da Regione, Provincia e Comune di Torino, con la collaborazione del prof. Bobbio, del Centro studi Gobetti. Gli oratori saranno personalità di diversa estrazione politica che hanno avuto rapporti personali o culturali con Piero Gobetti, Pajetta, Badini Confalonieri, Spadolini, Spataro, Vittorelli e Saragat.

Altre iniziative seguiranno nell'arco dell'anno. Fra le altre: ristampa di «Energie Nuove», la prima rivista diretta da Gobetti fra il 1918 e il 1920, e del «Baretti», la rivista letteraria che fondò nel 1924; l'edizione di un catalogo descrittivo delle «edizioni Piero Gobetti» e di una guida bibliografica dei suoi scritti; una mostra «Gobetti e il suo tempo», all'interno della quale si articoleranno conferenze e dibattiti.

LIBERA OPINIONE

Scuola nuova?

A. M. VIZIALE
preside scuola media «Romita»

E' trascorso un anno da quando nella scuola italiana sono sorti gli organi collegiali interni, che avrebbero dovuto aprire un rapporto nuovo e diverso tra docenti, non docenti, genitori e studenti, instaurando tra le varie componenti degli istituti scolastici, una efficace e costruttiva collaborazione. E' avvenuto questo incontro?

A dodici mesi dalle prime elezioni dei consigli delle scuole, forse è prematuro pretendere di poter fare un bilancio esauriente, capace di esprimere oggettivamente la situazione, tanto più che, a novembre, le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali annuali ci hanno fatto registrare un certo calo di partecipazione dei genitori.

Eppure ci sono le condizioni, perché il dialogo si svolga come espressione dell'esigenza, da tutti sentita, di fare della scuola l'ambito in cui le forze più vive, operanti nella società, elaborino e realizzino un valido piano operativo. In molte scuole l'incontro c'è e si rivela efficace: certamente i tempi che ci contraddistinguono sono difficili, ma, ci esprimevano le loro soddisfazione «per aver scoperto finalmente che esiste la scuola guardandola dal di dentro e non dal di fuori come prima». Altri manifestavano il loro compiacimento per «lo spazio dato ai nostri nella scuola dei loro figli». Certo occorre mettersi, sia pure con fatica, in un atteggiamento nuovo rispetto al passato.

In un consiglio di circolo o d'istituto non ci sono «interlocutori», ma membri di pari diritto, con pari funzioni, anche se con ruoli diversi, che tanto meglio lavorano insieme quanto più riescono a dimenticare che l'uno è stato eletto da genitori, l'altro da insegnanti, l'altro da studenti, l'altro infine da bidelli o da segretari, per trovare una linea operativa comune, quella di migliorare l'azione educativa e formativa della scuola. Soprattutto occorre ricordare che genitori e docenti hanno molte caratteristiche comuni: sono gli uni e gli altri, sempre, lavoratori e cittadini, e nella maggioranza dei casi i docenti sono anche genitori, quindi con problemi uguali che li dovrebbero far sentire vicini nella ricerca della soluzione dei problemi.

Esistono ancora da parte di molti genitori, nei confronti dei docenti, vari complessi, collegati non solo a motivi psicologici, ma anche storici, che si rifanno ad un modo di essere della scuola del passato che ora è certamente superato. Del resto teniamo conto che il processo di partecipazione, iniziatosi l'anno scorso nella scuola italiana, è decisamente irreversibile. Sta a tutti noi, docenti, non docenti, studenti e genitori, renderlo vivo ed operante, con un impegno graduale, ma sempre più intenso, di preparazione e di aggiornamento, che ci consenta di fare della scuola, non la palestra delle nostre ideologie, ma una comunità coeducante.

CIRCO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino, via Lagrange 10 tel. 519.665
Torino, via Tripoli 38 b tel. 355.515

primo per la convenienza
dei prezzi, resi possibili dal fatto che importiamo direttamente dai paesi d'origine in grandissima quantità.
Ecco alcuni esempi:

Preghiere Kashmir	m 0,95 x 0,65	da L. 25.000
Belucistan	m 1,60 x 0,95	da L. 35.000
Tappeti persiani	m 2,00 x 1,50	da L. 95.000
Tappeti persiani	m 2,80 x 1,80	da L. 350.000
Bukhara Kashmir	m 2,00 x 1,50	da L. 150.000
Bukhara Kashmir	m 3,00 x 2,00	da L. 280.000
Heriven Extra	m 2,80 x 1,80	da L. 380.000

anche con facilitazioni di pagamento.

primo per l'assortimento
Migliaia di pezzi, in tutte le dimensioni, qualità e prezzi. Tappeti di nuova, vecchie e antica lavorazione, per una scelta veramente non obbligata.

NUOVO FAVOLOSO LOTTO!

primo per le garanzie
di autenticità, di qualità, di provenienza e di tutto quanto necessario per fare di una garanzia un certificato di ottimo investimento.

primo per l'assistenza
pre e postvendita, per la custodia estiva e invernale, per le riparazioni e i lavaggi effettuati da nostro personale altamente specializzato.